Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGIC80500X

TAVERNOLA BERGAMASCA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Contesto e risorse

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Si rileva la presenza, tra i genitori, di alcune figure di rilievo per competenze professionali che possono essere coinvolte nella realizzazione di progetti ed attività didattiche su tematiche specifiche. Piuttosto bassa l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana, inferiore al 10%.

VINCOLI

Il contesto di provenienza degli alunni è, salvo eccezioni, medio basso o basso in tutti i plessi. Gli alunni con cittadinanza non italiana, la quasi totalità è nata in Italia, sono prevalentemente concentrati in due plessi di scuola primaria ed un plesso di scuola dell'infanzia. Il territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo si estende su 7 comuni di piccole dimensioni caratterizzati da zone con abitazioni sparse ed in particolare alcuni collocati in zone montane con conseguente pendolarismo degli alunni per raggiungere le sedi dei plessi. Rilevante lo sviluppo urbanistico del territorio ma limitato l'incremento demografico. Rimangono da indagare alcuni aspetti ulteriori sulla situazione famigliare e socio economica degli alunni. In particolare: - presenza a casa di almeno un genitore in orario pomeridiano per seguire i figli - titolo di studio dei genitori - famiglie con genitori separati o con un solo genitore - settore di maggiore occupazione lavorativa delle famiglie - numero di coppie giovani che per motivi occupazionali sono emigrate all'estero

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Comitati dei genitori: divisi per plessi e non coordinati, collaborano a vario titolo nei progetti. Ogni territorio offre strutture e servizi. Amministrazioni comunali: manutenzione ordinaria degli edifici, funzionamento generale, piani di diritto allo studio, servizi di trasporto e mensa, collaborazione per progetti, servizio di assistenza educativa per alunni disabili. Sono presenti molte associazioni di volontariato coinvolte a vario titolo nella programmazione dell'attività didattica e nell'attuazione del P.O.F. Protezione civile: diverse sezioni comunali, collaborano in importanti progetti d'Istituto come "Insieme con traSPORTo" e di plesso come "Campo scuola". A.N.A.: diverse sezioni comunali, collaborano per progetti di cittadinanza. AVIS-AIDO: attività di informazione. Parrocchie: concessione di spazi per attività sportive e collaborazione per spazio compiti. Biblioteche: collaborano con progetti di avvicinamento alla lettura. Corpi musicali: attività di sensibilizzazione alla cultura musicale. Forze dell'ordine: collaborano in attività di prevenzione ed educazione alla legalità. ASL, Comunità Montane, Consultori: attività di prevenzione del disagio, orientamento, contrasto alla dispersione scolastica, mediazione culturale. Cooperative ONLUS: protocolli d'intesa e convenzioni per progetti. Case di ripos progetti con scuola primaria e dell'infanzia. Istituto Angelo Custode: collaborazione per inserimento alunni con disabilità grave.

VINCOLI

Il territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo è piuttosto vasto e collocato in zona caratterizzata dalla presenza del lago, su cui si affacciano 3 dei comuni appartenenti, e di rilievi montuosi che formano strette vallate trasversali alla costa. Quattro comuni appartenenti si trovano infatti in zona collinare o montana. Per quanto riguarda la gestione dei servizi e il finanziamento dei piani di diritto allo studio è dunque necessario interfacciarsi con 7 amministrazioni comunali differenti che presentano problematiche diverse. Anche il coinvolgimento delle famiglie presenta qualche criticità legata alla presenza di comitati dei genitori, alcuni legalmente riconosciuti ed altri informali, separati per ciascun plesso e poco coordinati tra loro. Non tutti i comuni dispongono di spazi idonei per l'organizzazione di manifestazioni ad ampia partecipazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Predore: scuola primaria e secondaria collocate nello stesso edificio, completamente occupato dalla scuola e dotato degli ambienti strettamente necessari per tutte le attività didattiche, compresa una sala mensa ed una palestra ad uso comune ai due ordini di scuola. Tutte le aule dei due ordini di scuola sono dotate di LIM. Sia la primaria che la secondaria dispongono di un laboratorio informatico.

Solto Collina: scuola primaria e dell'infanzia, sistemate in edifici attigui con spazi adeguati che ben si prestano anche ad essere adattati occasionalmente in caso di variazione del numero delle classi. Sono presenti, in comune tra le due scuole, una palestra abbastanza grande ed una sala mensa con cucina interna. La scuola primaria dispone di laboratorio informatico, attrezzato per piccoli gruppi, e tutte le classi sono dotate di Lim. Riva di Solt scuola dell'infanzia, di una sola sezione, che dispone di spazi adeguati anche se l'edificio è piuttosto vecchio e necessiterebbe di qualche lavoro di sistemazione. E' presente la cucina con servizio mensa interna..

Vigol scuola primaria con due pluriclassi. L'edificio, pur vecchio, ha spazi adeguati anche se poco attrezzati; non sono presenti LIm e la scuola dispone di alcuni PC .La palestra è esterna alla scuola così pure il servizio mensa in condivisione con la scuola dell'infanzia privata.

Tavernola: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. La secondaria è dotata di LIM in tutte le classi, una sola invece alla primaria, ed entrambe hanno un laboratorio informatico. Le risorse finanziarie vengono garantite in via quasi esclusiva dai piani di diritto allo studio erogati dai comuni. Alcuni progetti vengono sponsorizzati da privati ed aziende.

VINCOLI

Critica la situazione degli edifici scolastici a Tavernola, sede dell'Istituto Comprensivo. Nell'edificio che ha ospitato fino all'a.s. 2013-2014 la scuola dell'infanzia e fino all'a.s. 2014-2015 la scuola secondaria sono in corso importanti lavori di ristrutturazione. Per la scuola dell'infanzia si è attuata una soluzione temporanea utilizzando spazi dell'attuale scuola primaria, con conseguente sacrificio di entrambi gli ordini di scuola. La scuola secondaria è temporaneamente sistemata in altro edificio concesso dalla parrocchia. L'indisponibilità di edifici con le caratteristiche dimensionali adeguate ha imposto di adattarsi ad una soluzione con il numero di ambienti strettamente necessario all'erogazione dei servizi minimi. Per quanto concerne la dotazione tecnologica delle scuole si rileva la necessità di arricchirla cercando di completare la dotazione di LIM anche nelle scuole primarie e aggiornando parte del materiale presente nei laboratori informatici. Gli edifici sono di vecchia costruzione e non sono pienamente adeguati alle esigenze tecnologiche. Per incrementare la disponibilità finanziaria dell'Istituto sarebbe necessario valutare l'attivazione di campagne di fund-raising. Le singole amministrazioni hanno modalità differenti nell'erogazione delle risorse economiche che da anni rimangono invariate , in qualche caso, diminuiscono.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La distribuzione del personale docente tra le fasce d'età è in linea con la media nazionale mentre la stabilità è decisamente più marcata, con un'elevata percentuale di docenti in servizio nella scuola da oltre 10 anni. Nella scuola secondaria vi è una presenza più marcata di docenti giovani. Un'interessante opportunità è offerta dalle competenze professionali dei docenti di sostegno negli ambiti delle loro discipline di specializzazione che sono prevalentemente quelle motorie, artistiche e musicali. Questo permette la realizzazione dei progetti di maggior rilievo soprattutto nell'ambito dell'inclusione degli alunni con grave disabilità.

VINCOLI

Si rileva che, pur essendo la distribuzione del personale docente tra le fasce d'età in linea con la media nazionale, la percentuale di docenti con più di 45 anni è più marcata nelle scuole dell'infanzia e primaria, dove il personale è quasi completamente di ruolo e molti sono in servizio presso la scuola da numerosi anni. Si osserva che, in particolare nella scuola primaria, è elevata la percentuale di docenti residenti nei comune della scuola. Non è quindi strana la presenza tra gli alunni della scuola di figli o nipoti dei docenti. Nella scuola secondaria vi è invece ancora un elevato turnover di docenti, per l'elevata percentuale di contratti a tempo determinato.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Diminuire la variabilità dei risultati tra classi parallele	Effettuare sistematicamente prove comuni tra classi parallele in alcune discipline con condivisione della rubrica valutativa

Attività svolte

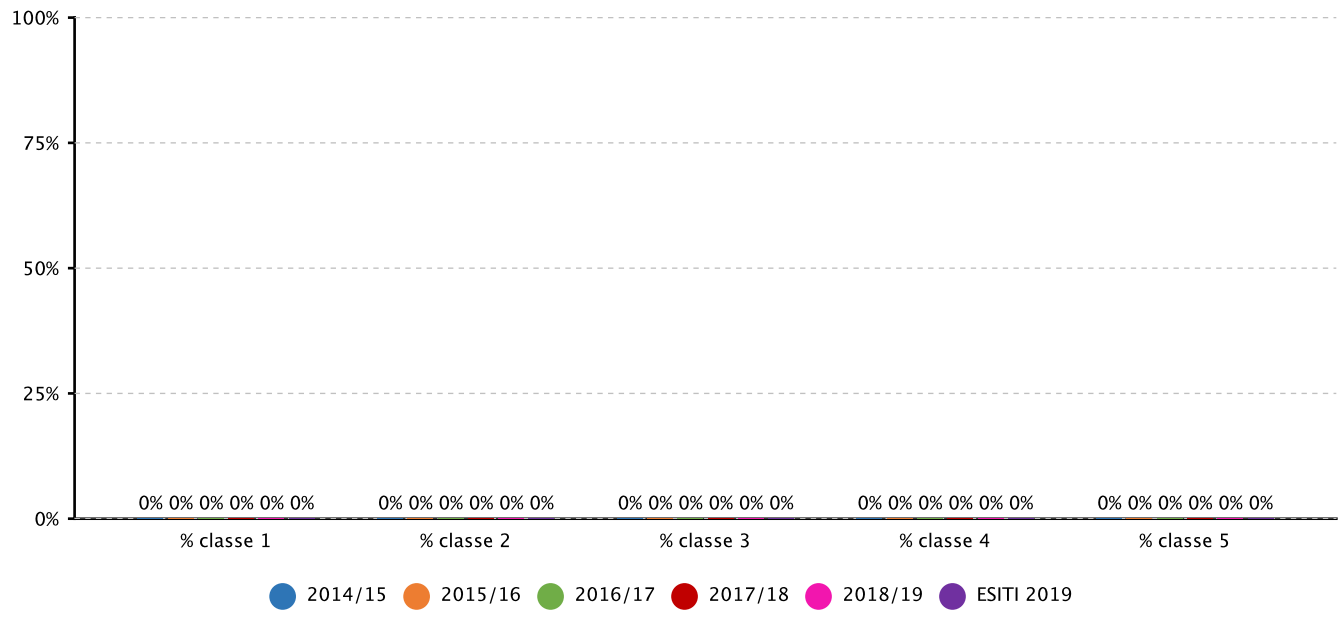
Incontri di ambito bimestralmente per la condivisione di prove comuni e relativa rubrica valutativa.
- la stesura e condivisione di prove a gruppi di ambito per le aree di matematica, italiano e inglese , sia in ingresso sia al termine dell'anno scolastico; le prove sono state predisposte sia alla scuola primaria sia sia alla scuola secondaria.

Risultati

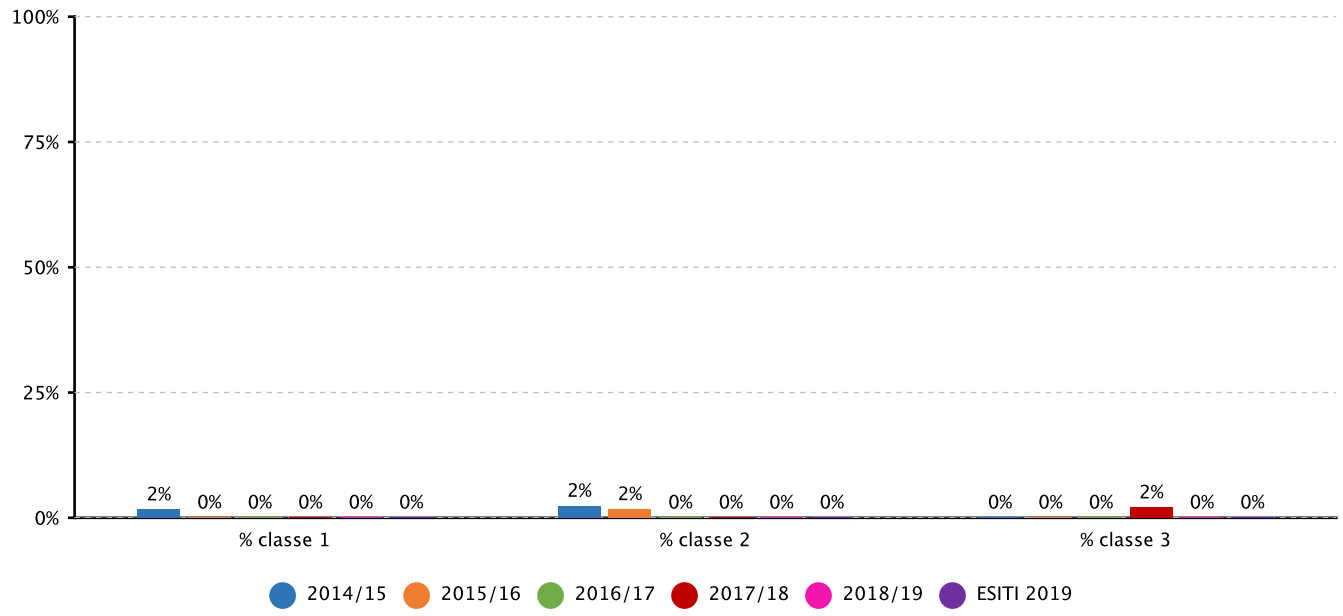
I risultati non sono ancora del tutto omogenei
Nonostante questo il dato è abbastanza positivo

Evidenze

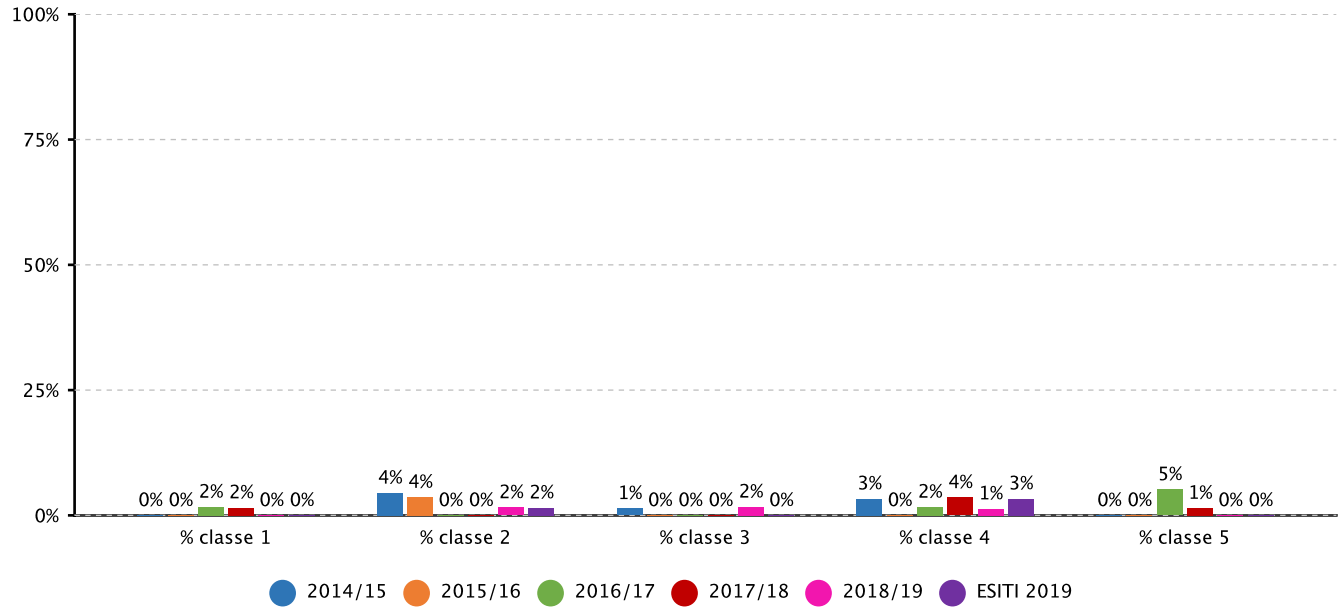
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



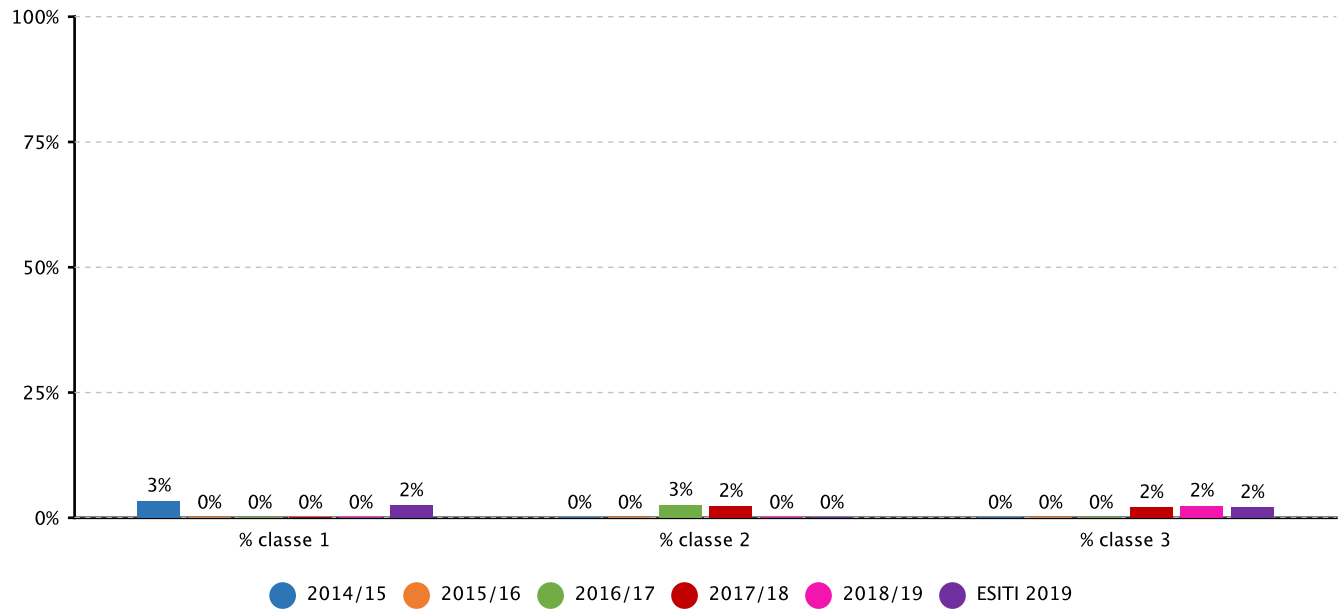
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



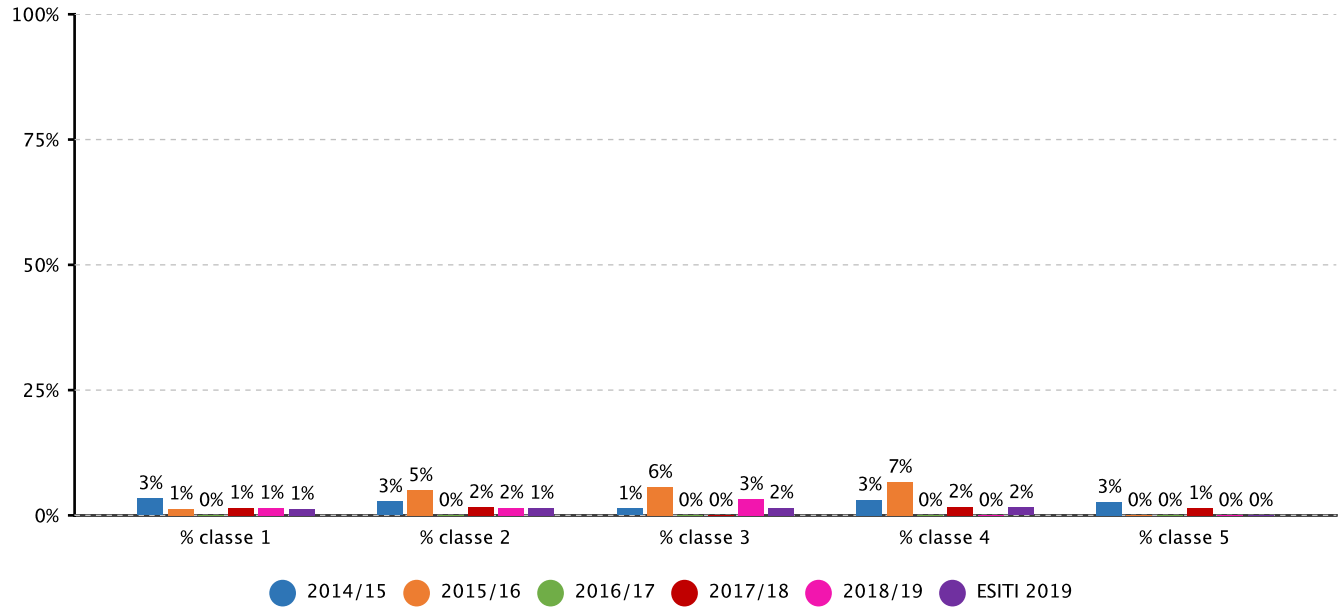
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



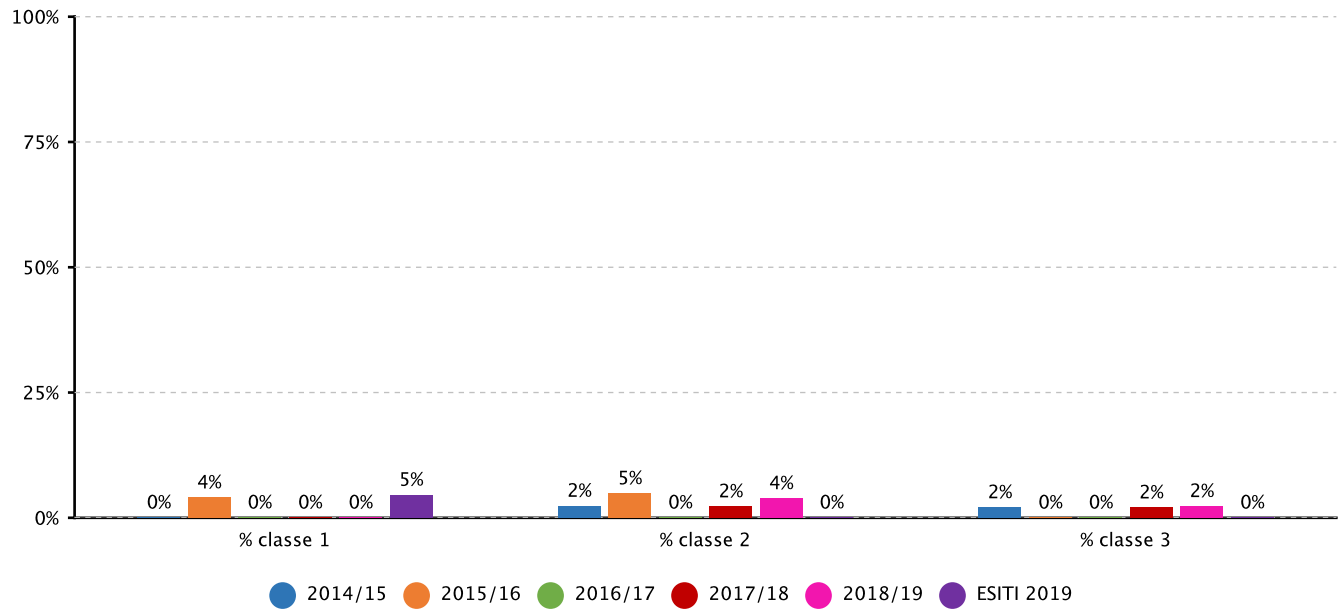
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



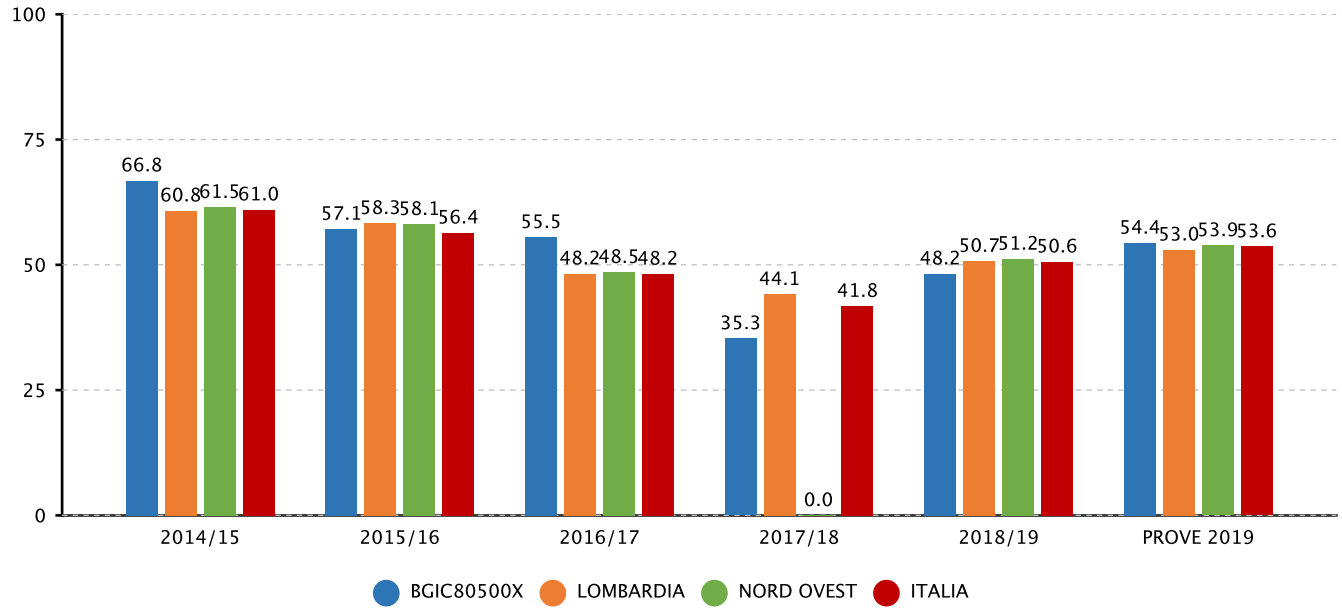
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



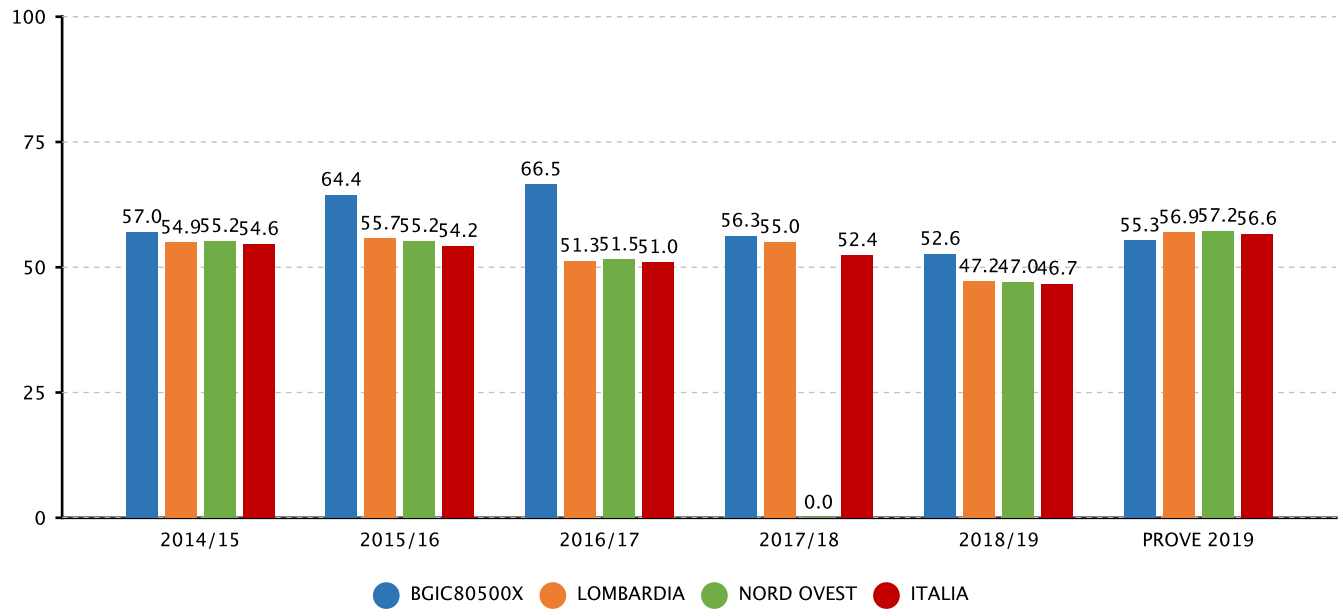
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



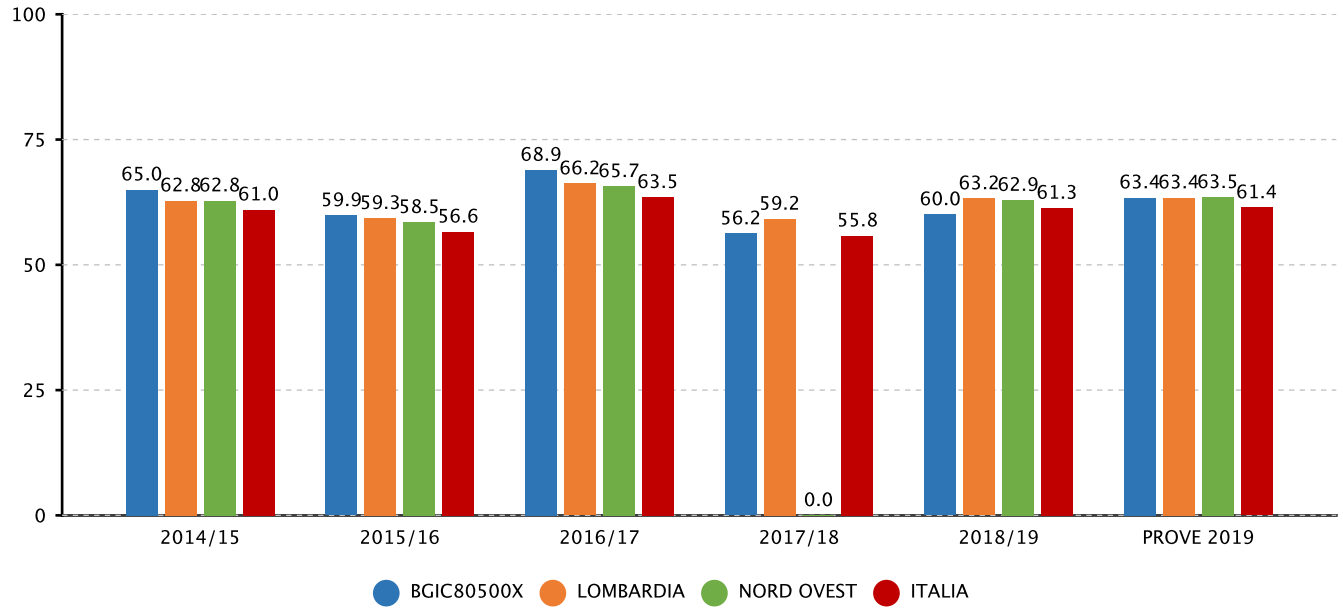
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



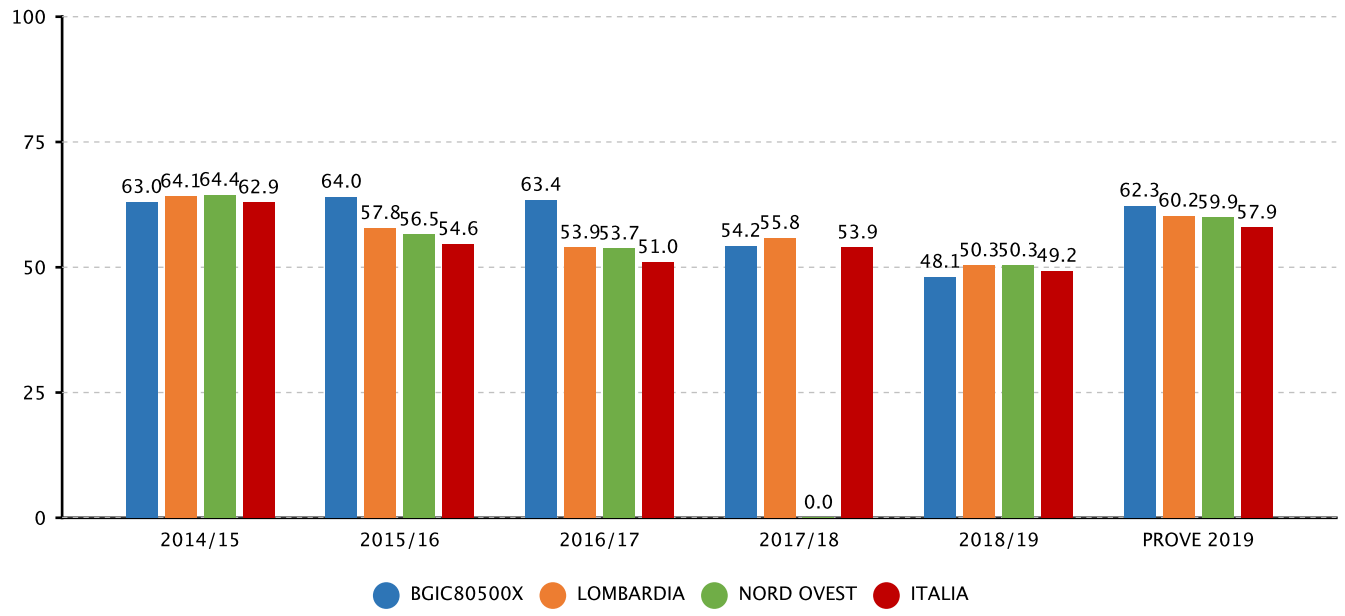
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



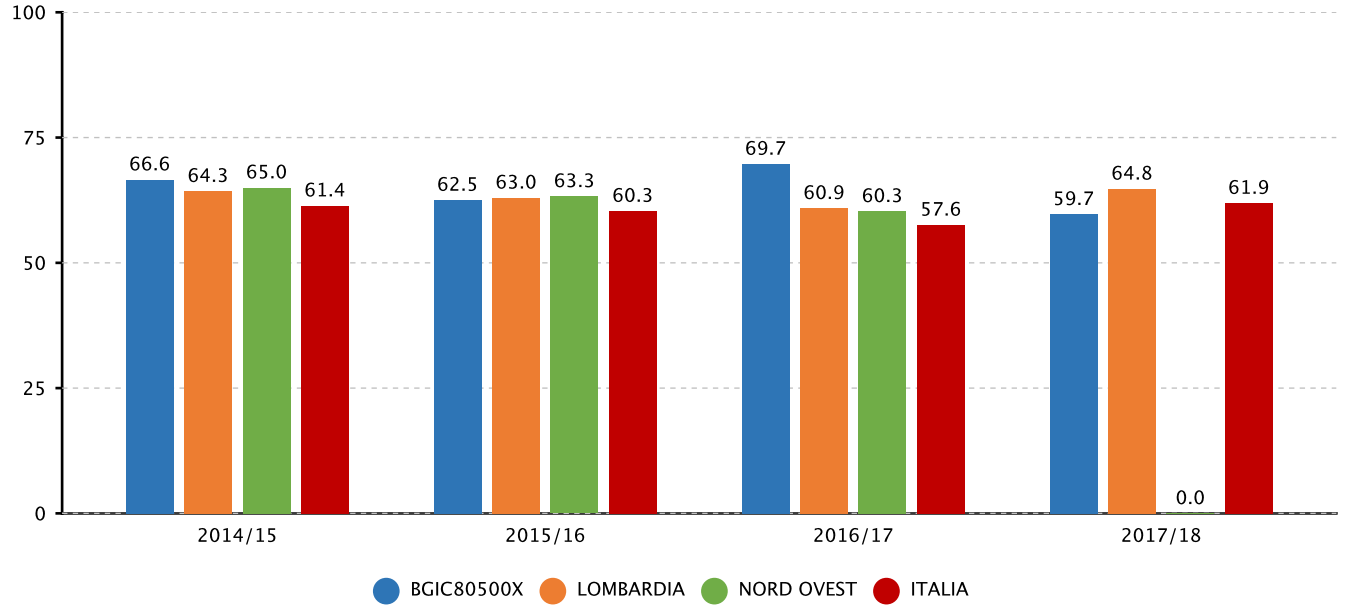
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



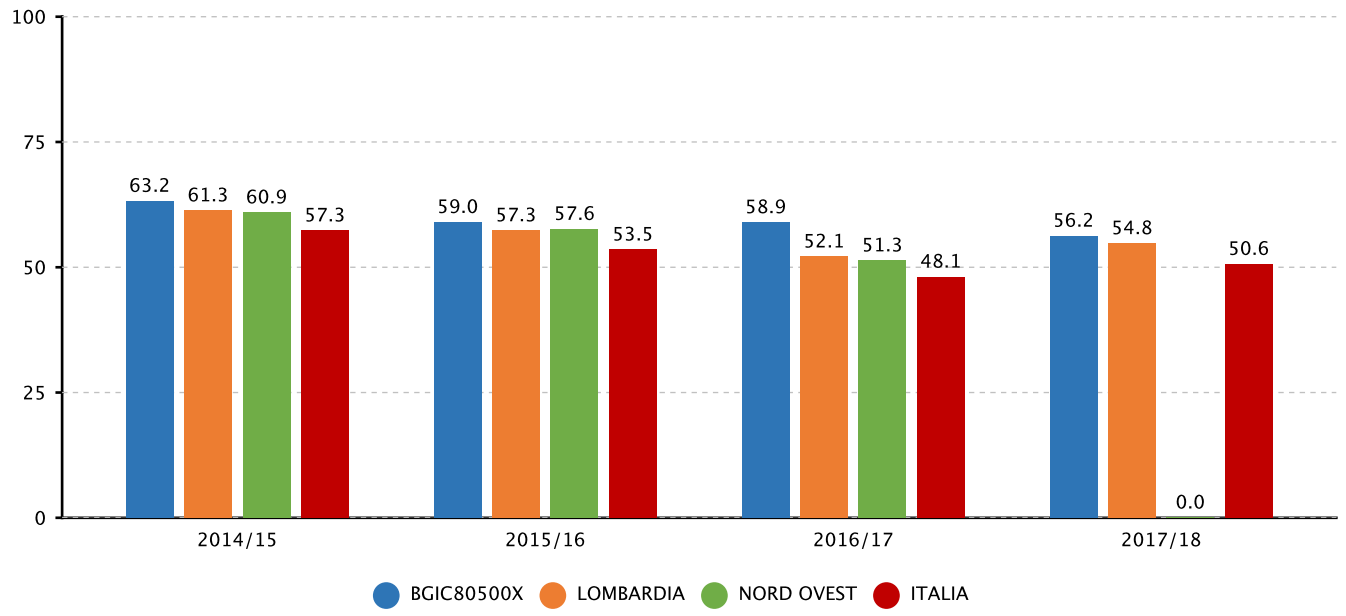
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



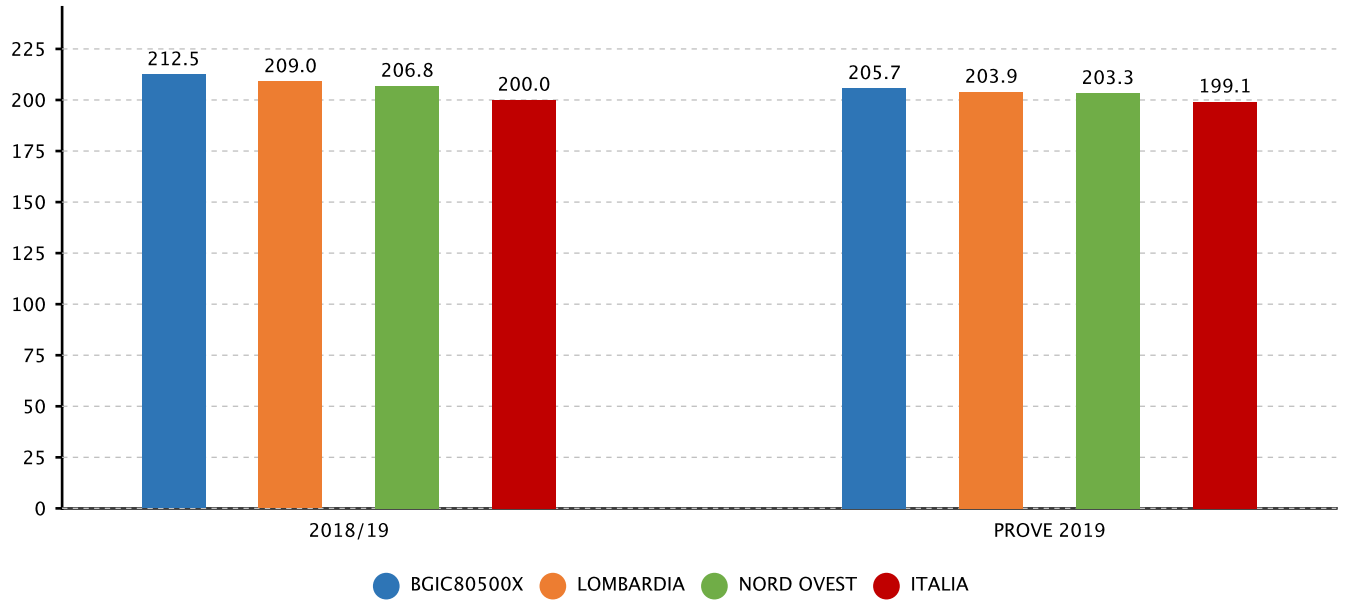
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



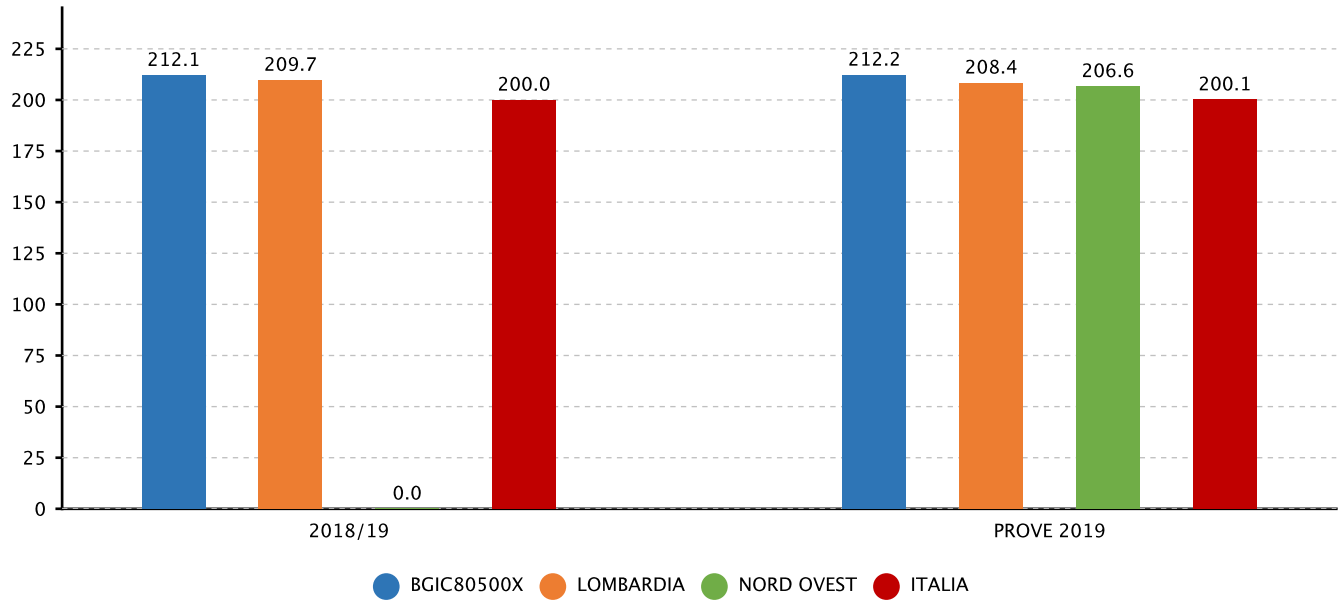
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



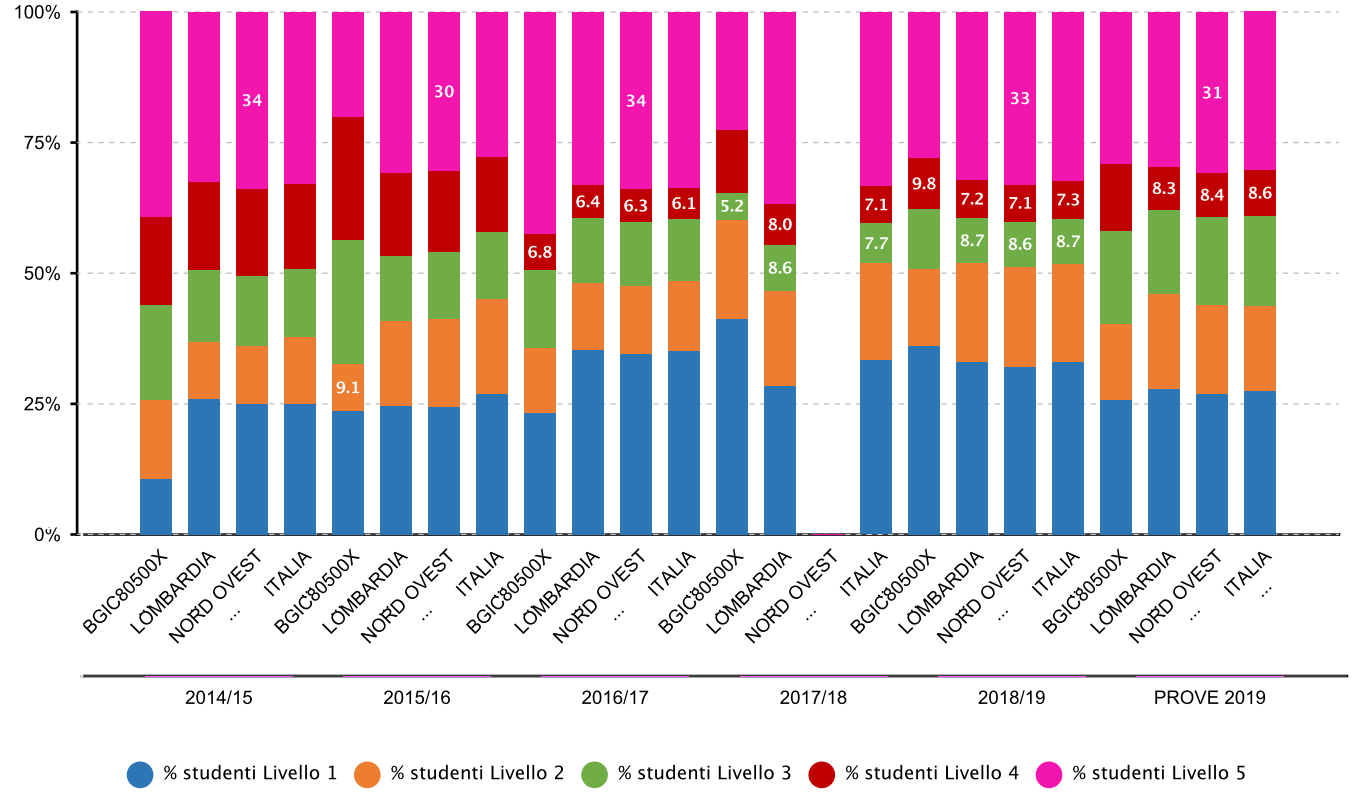
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



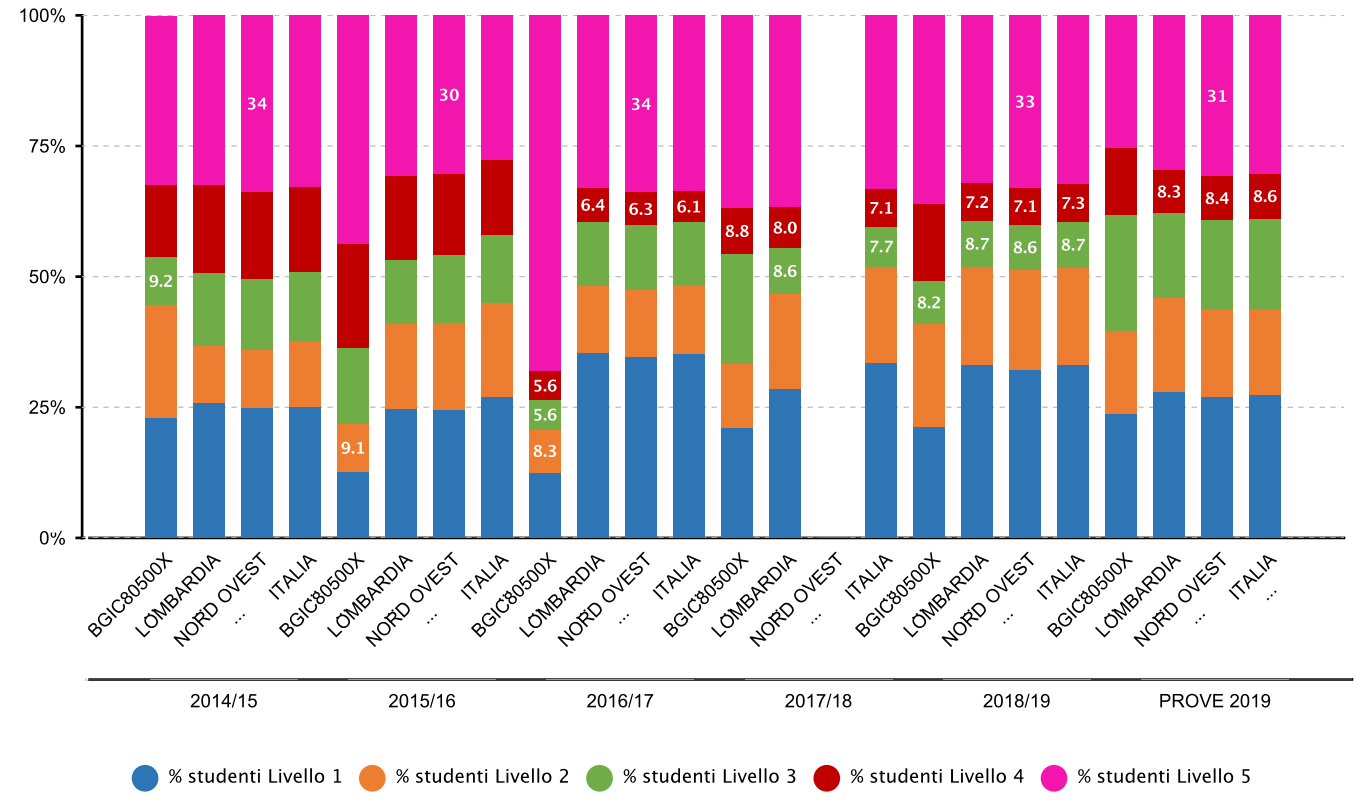
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



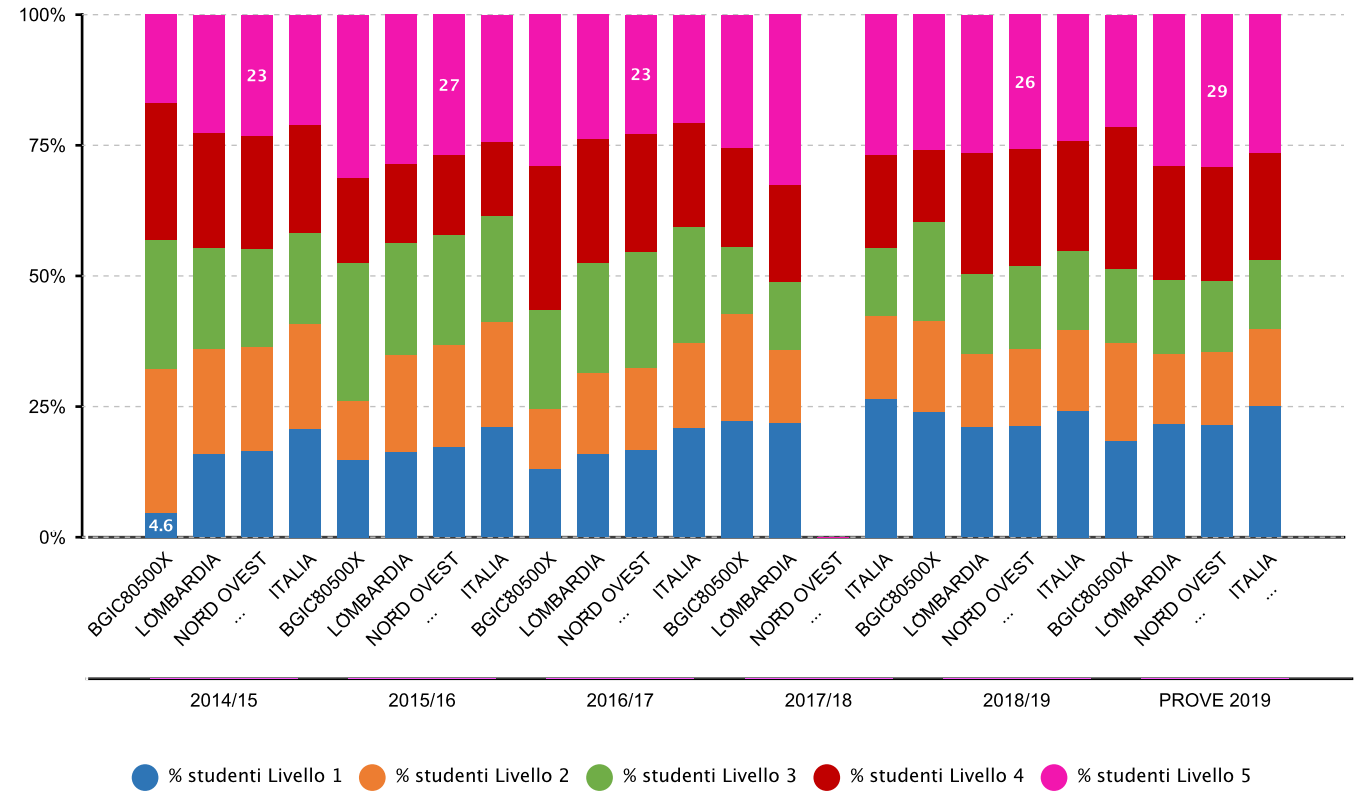
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



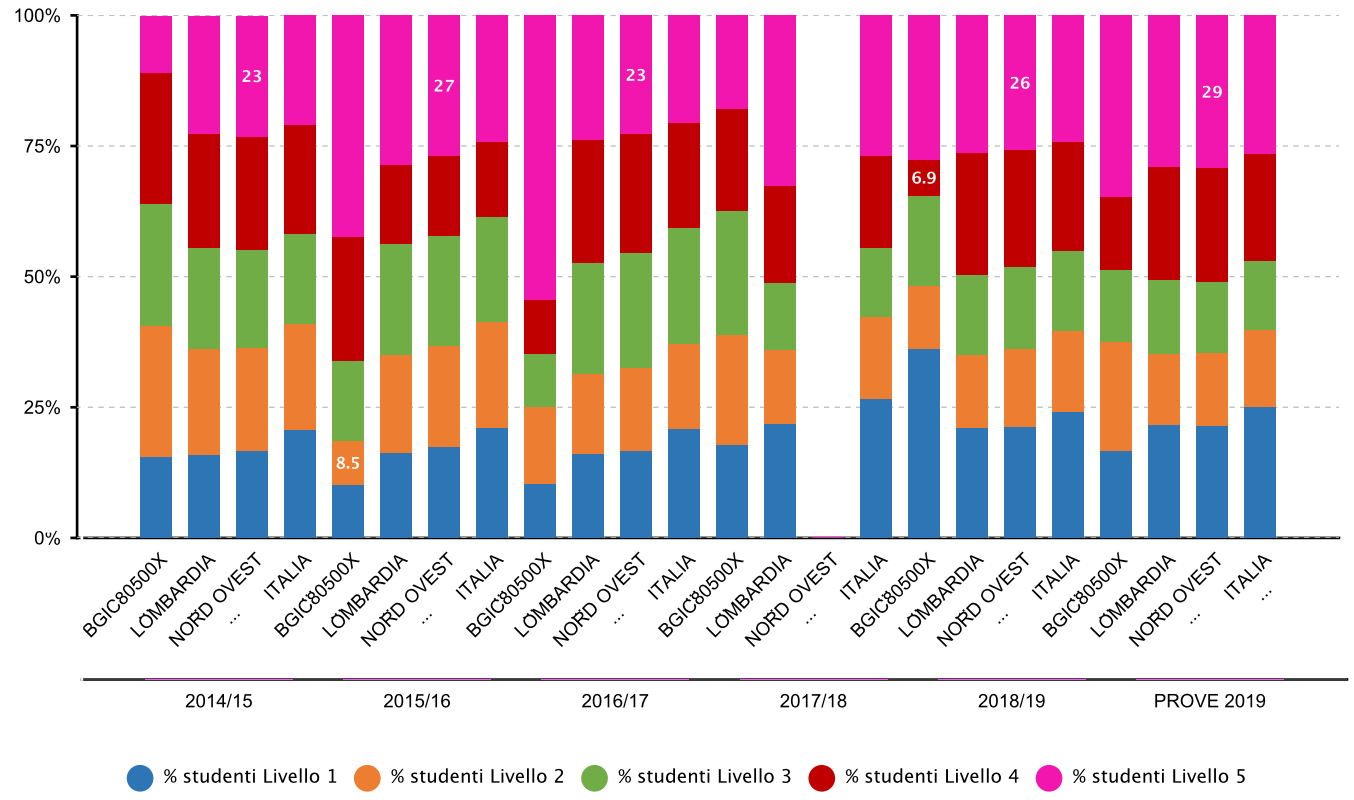
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



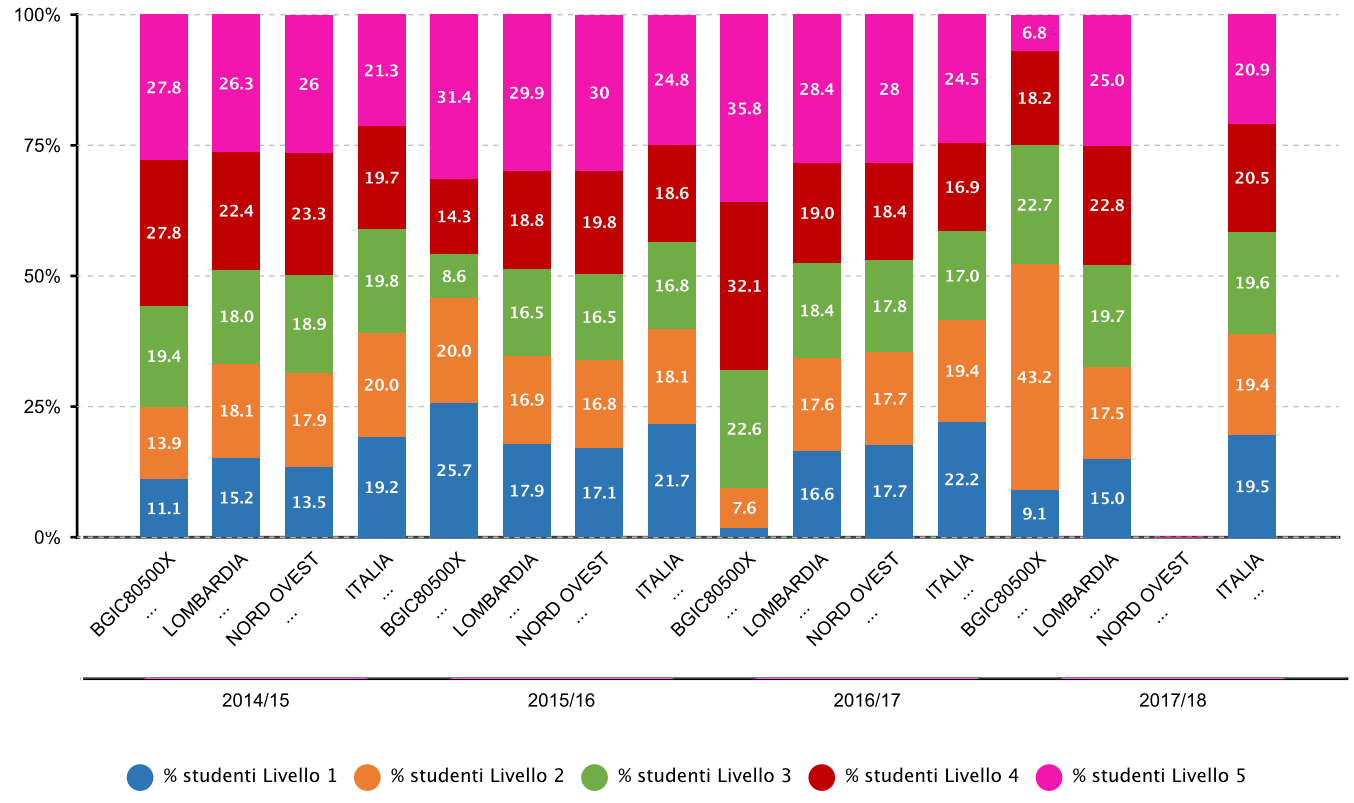
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



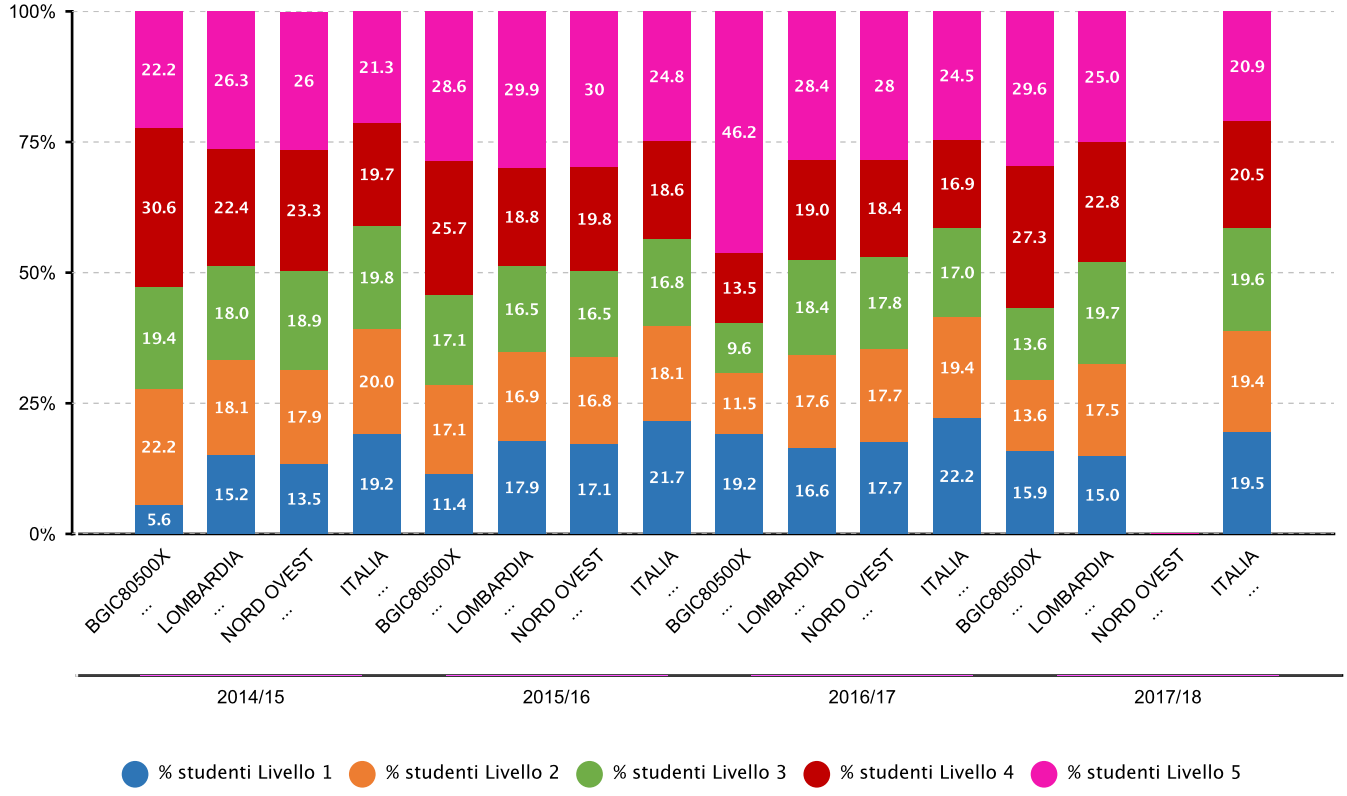
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



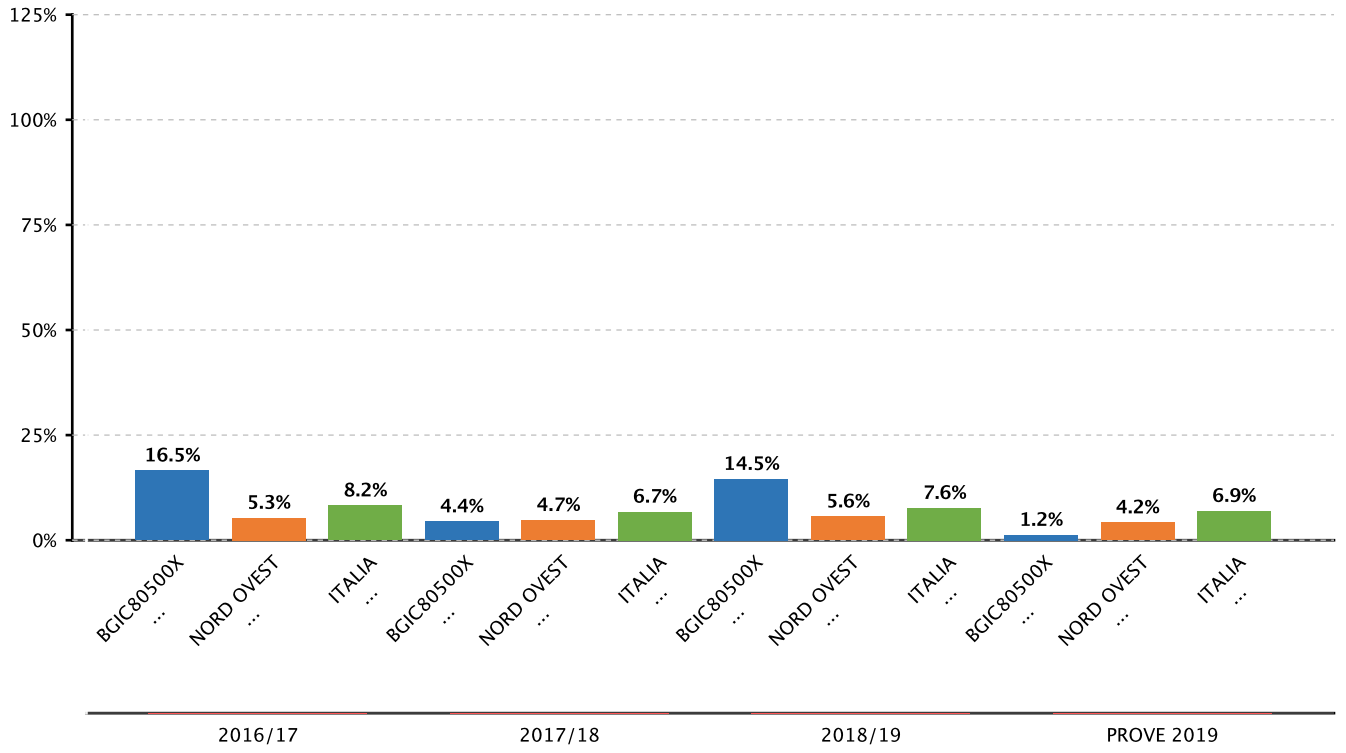
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



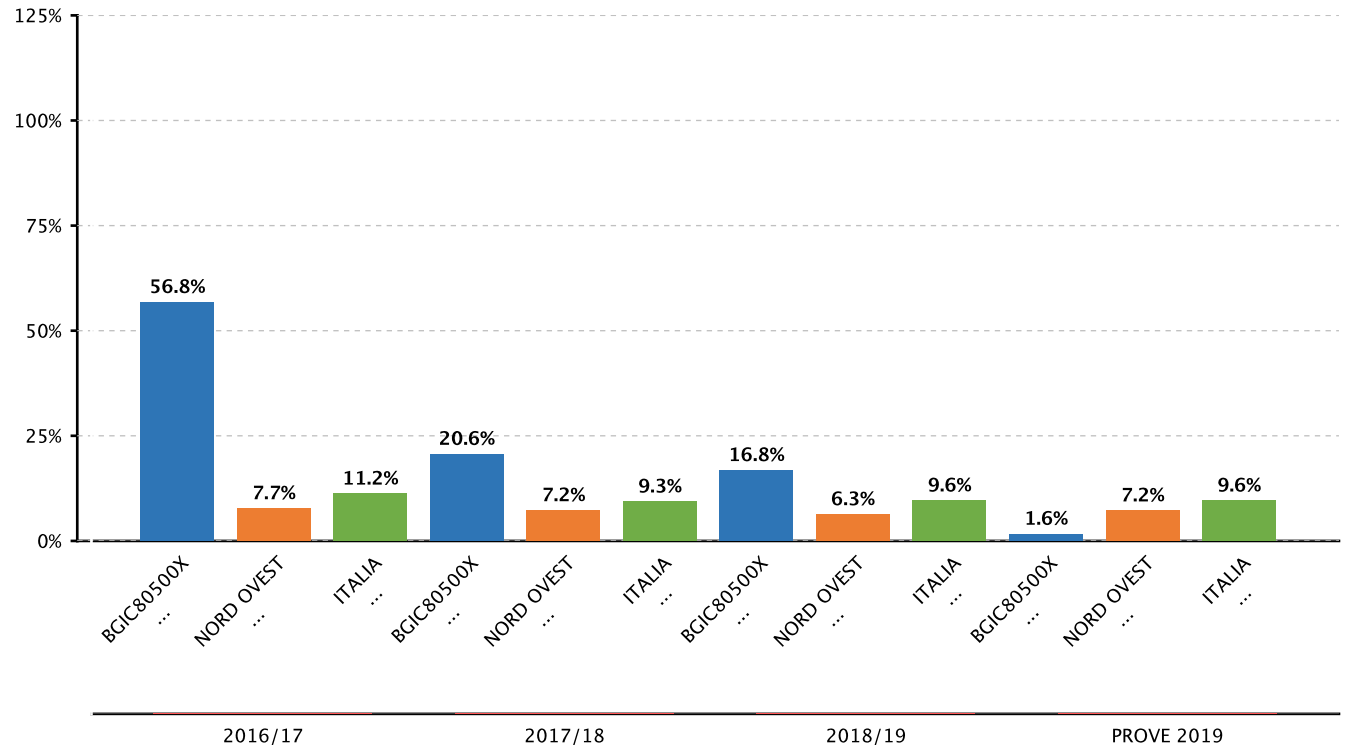
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



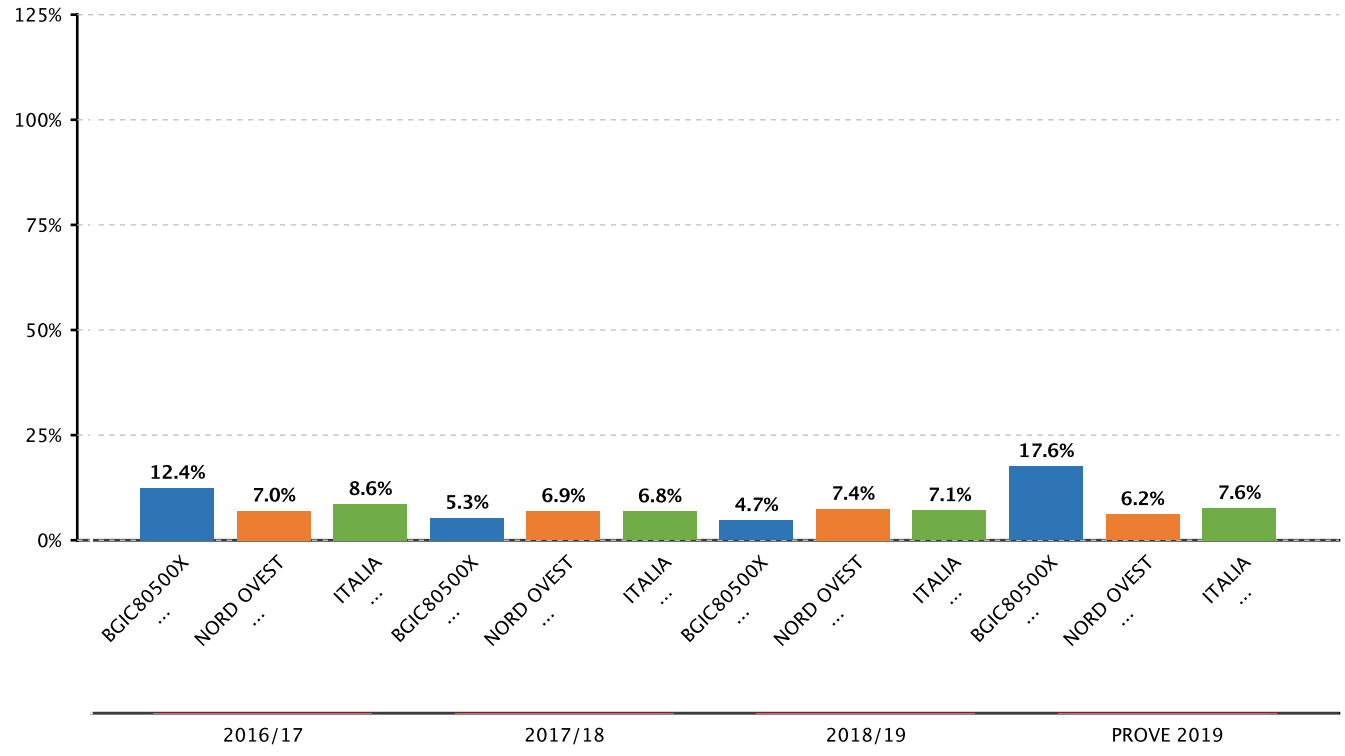
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



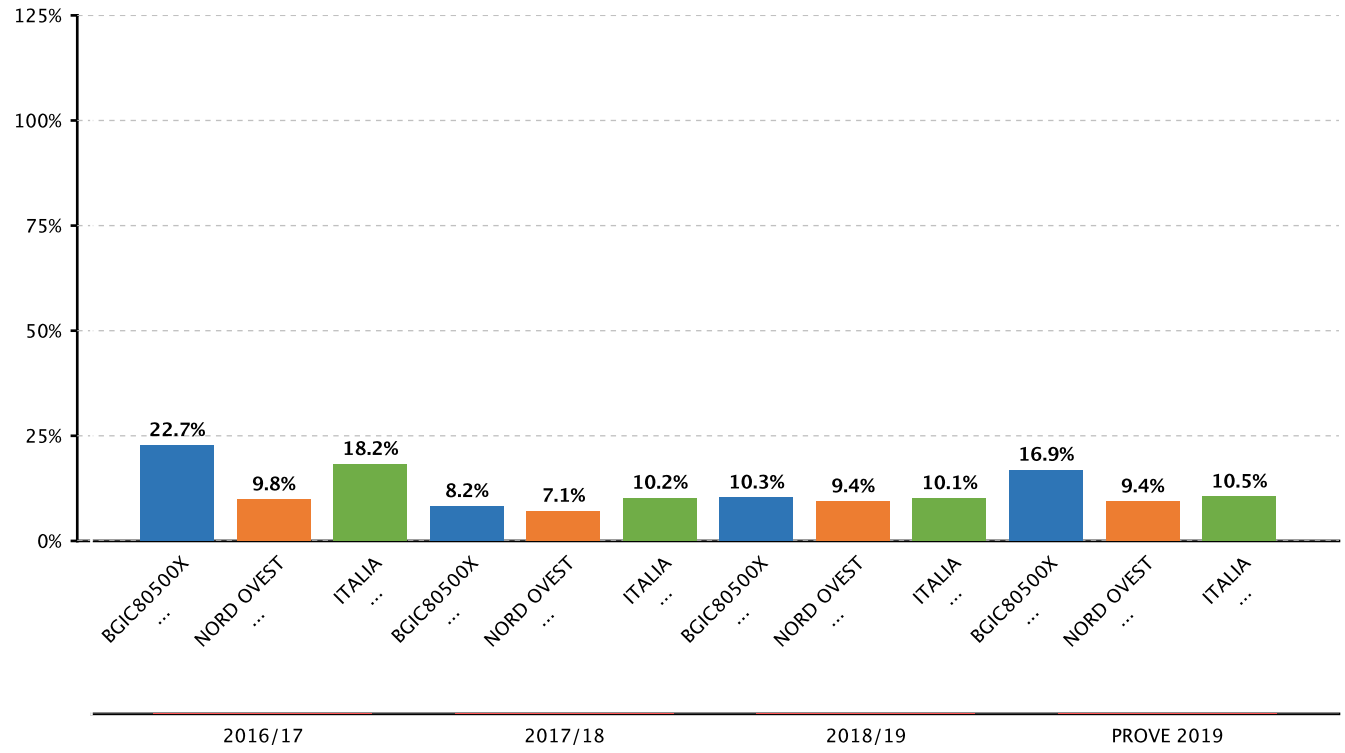
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



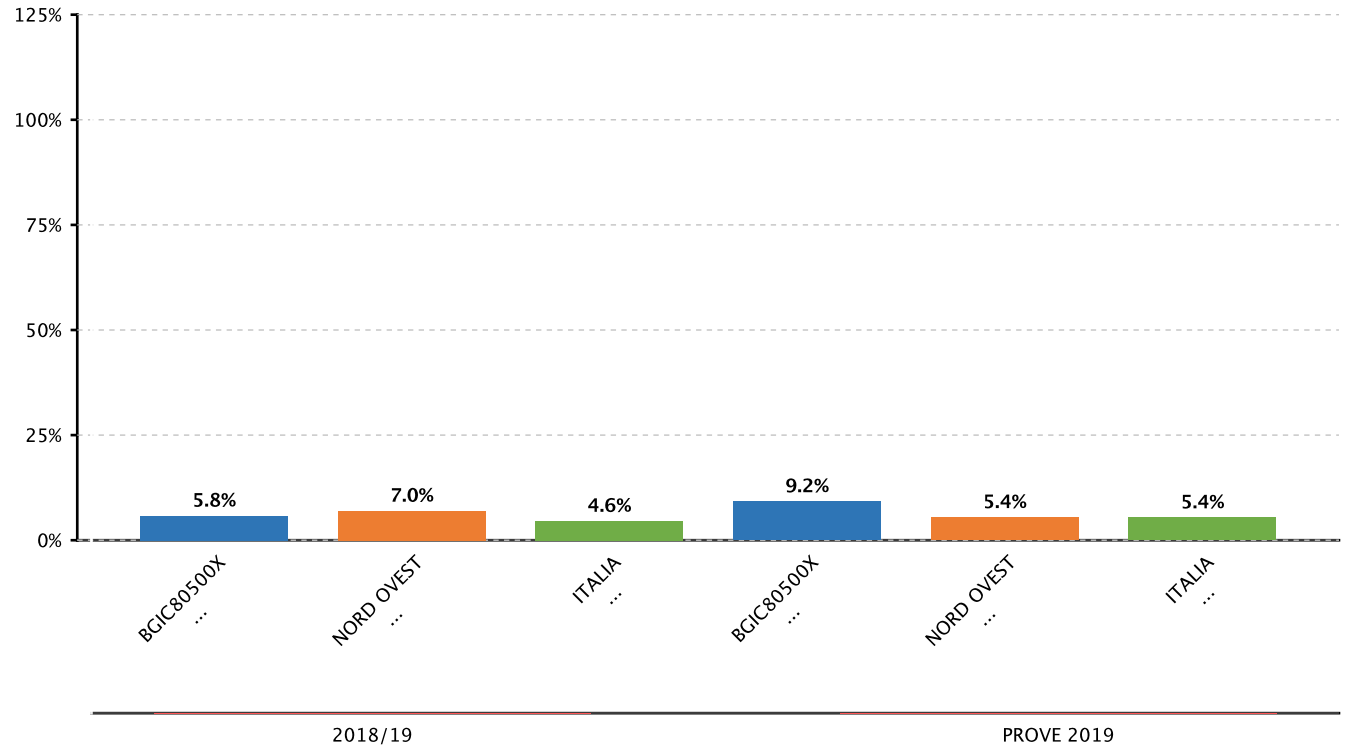
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



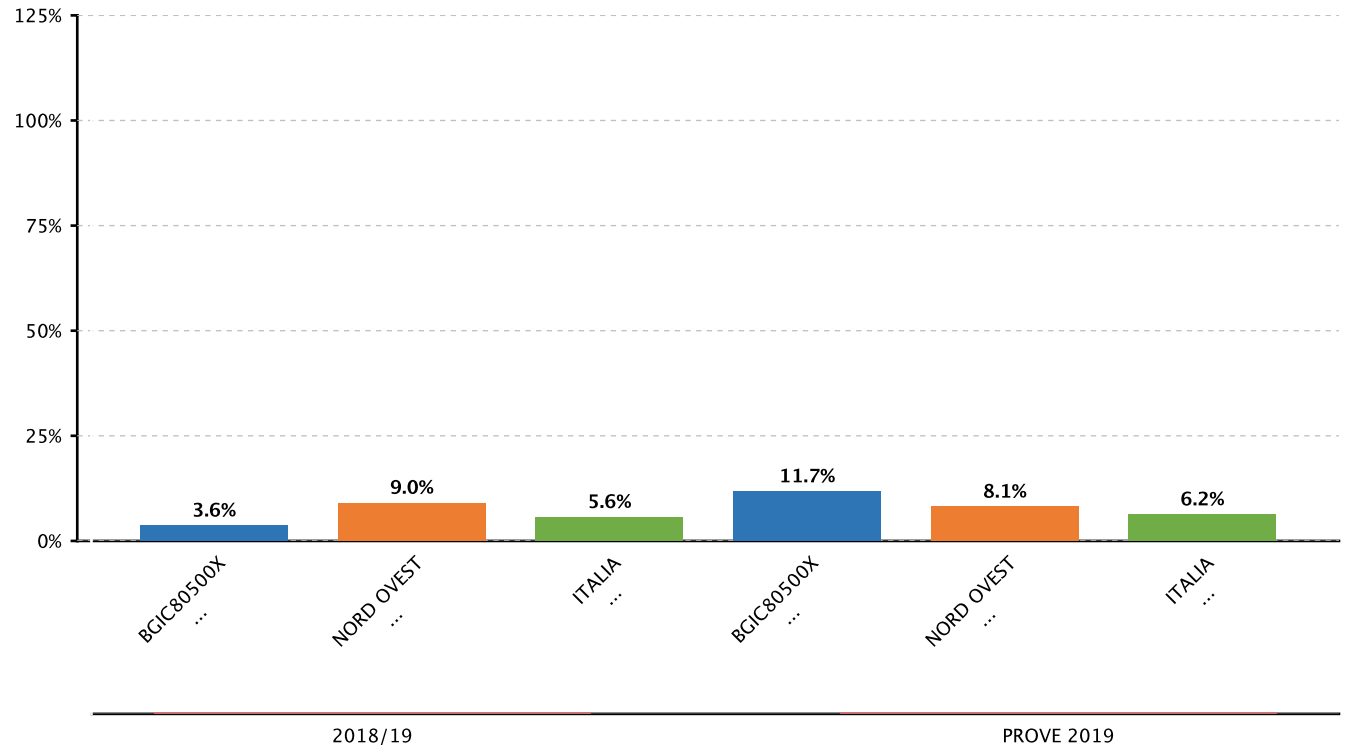
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



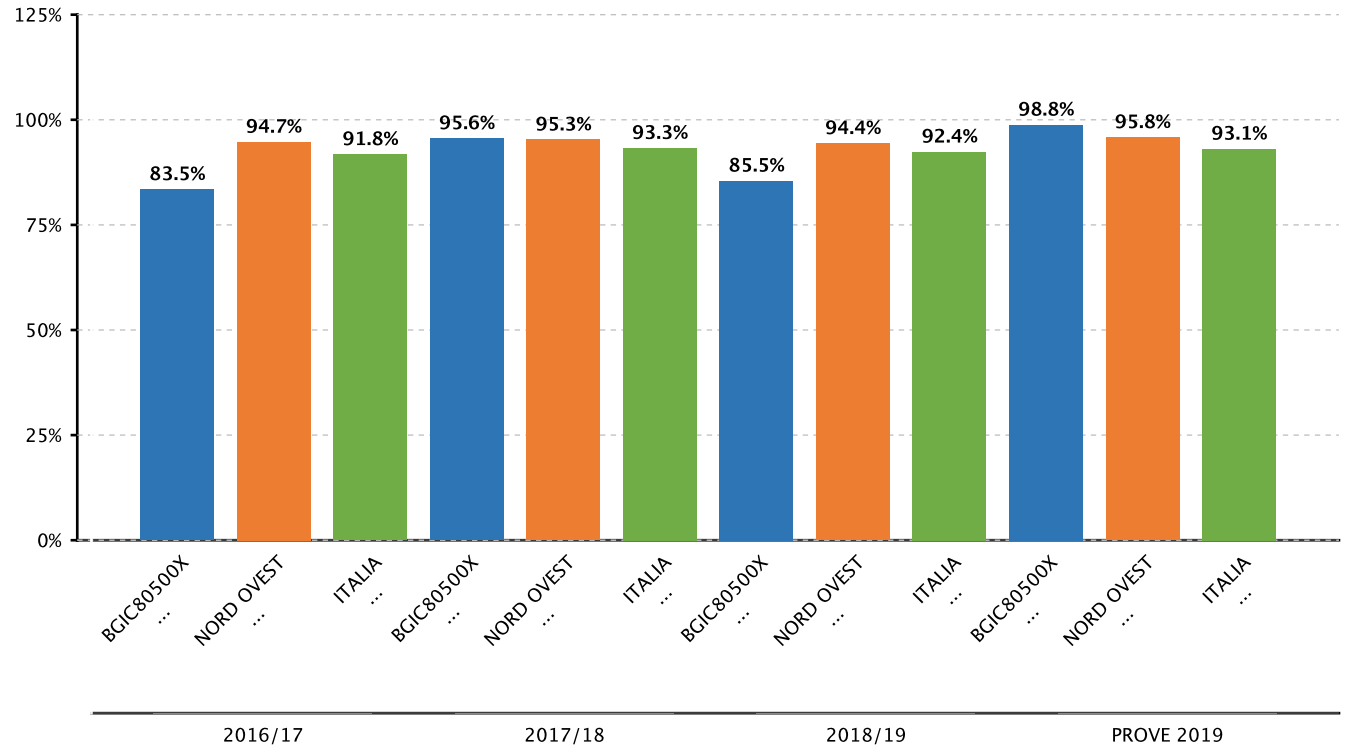
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



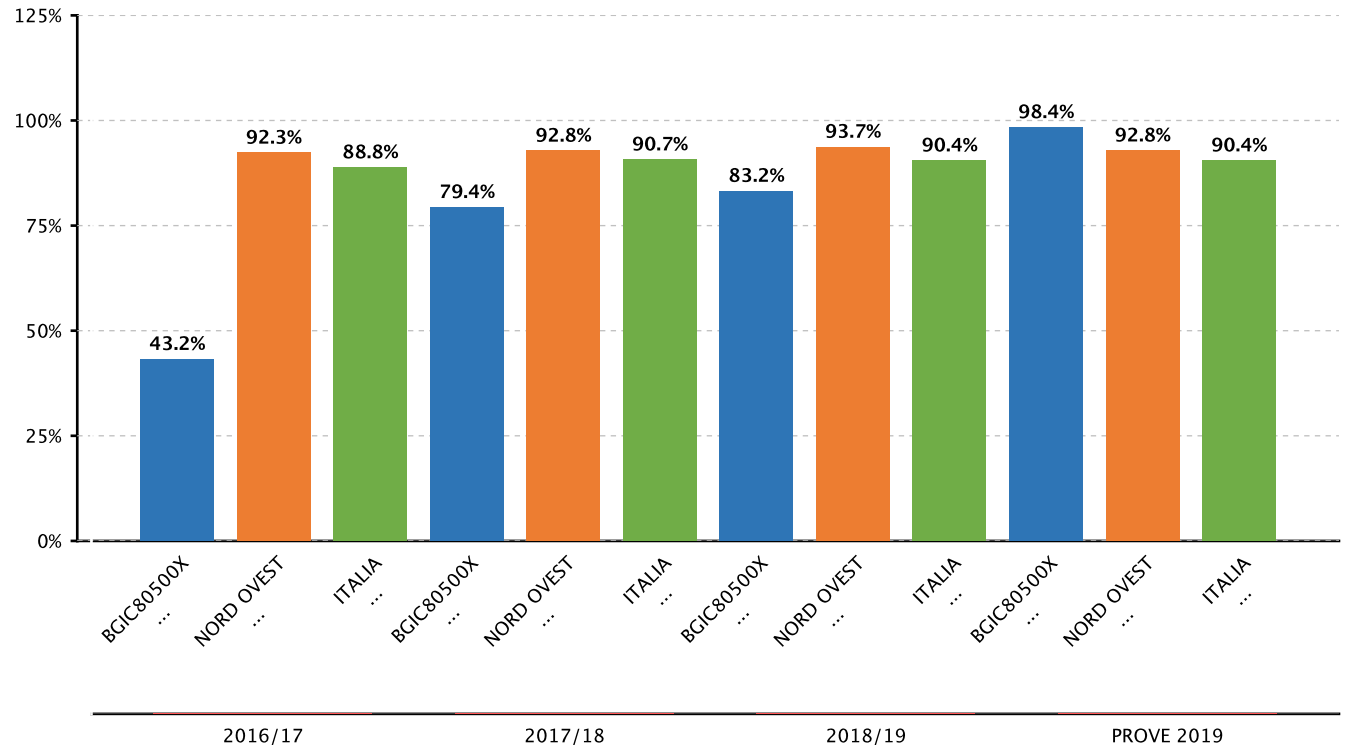
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



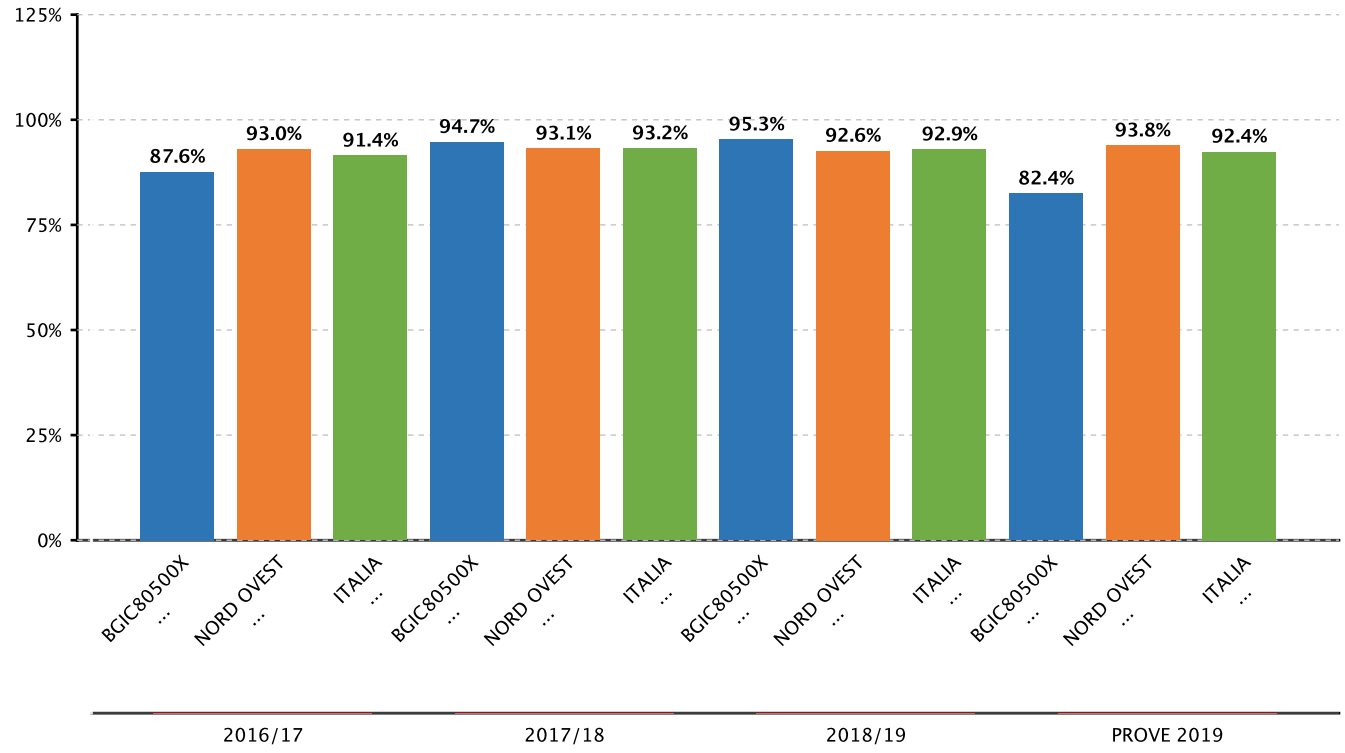
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



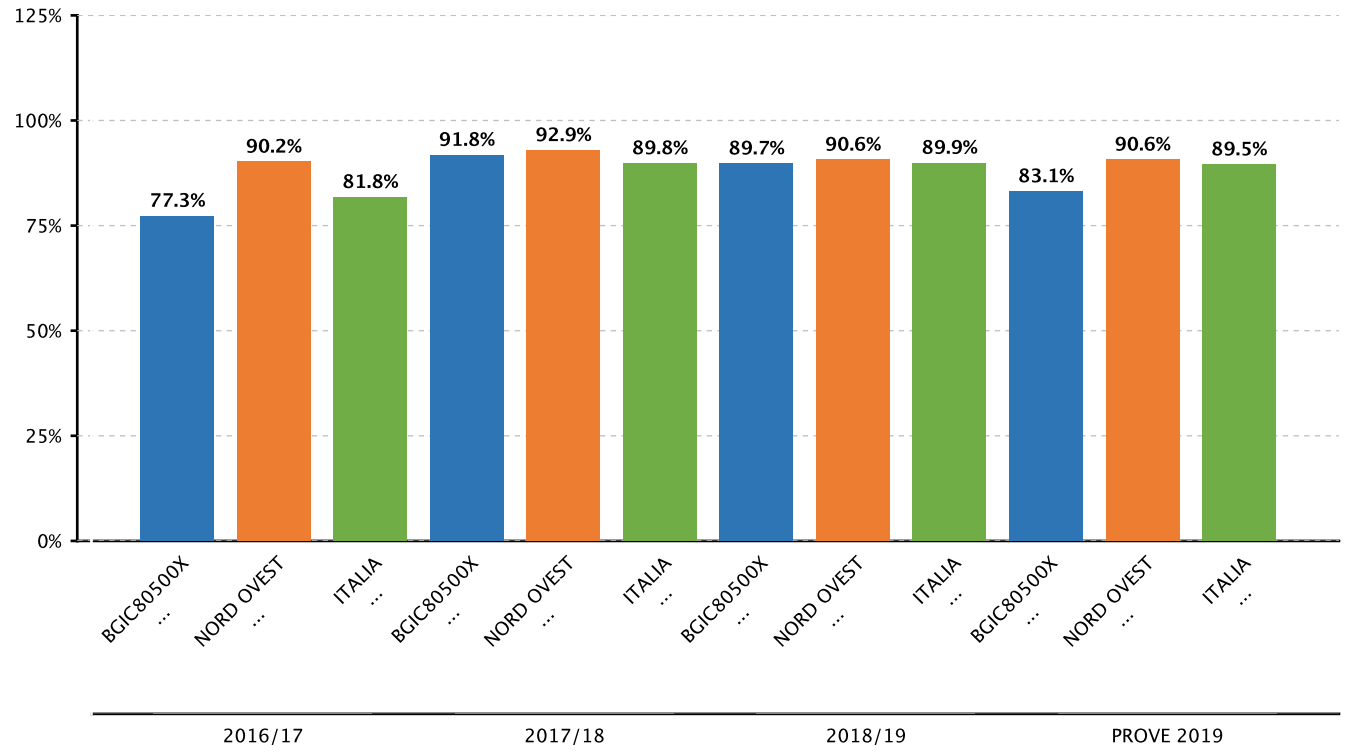
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



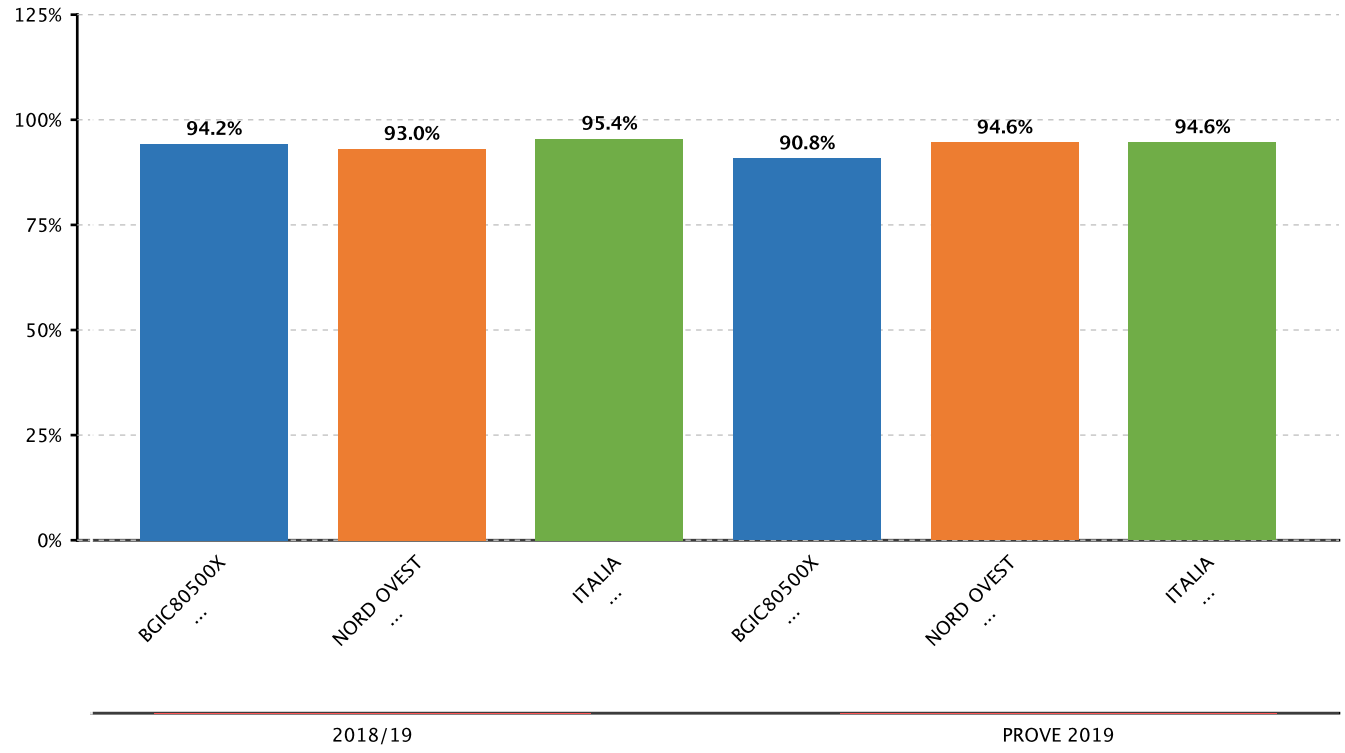
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



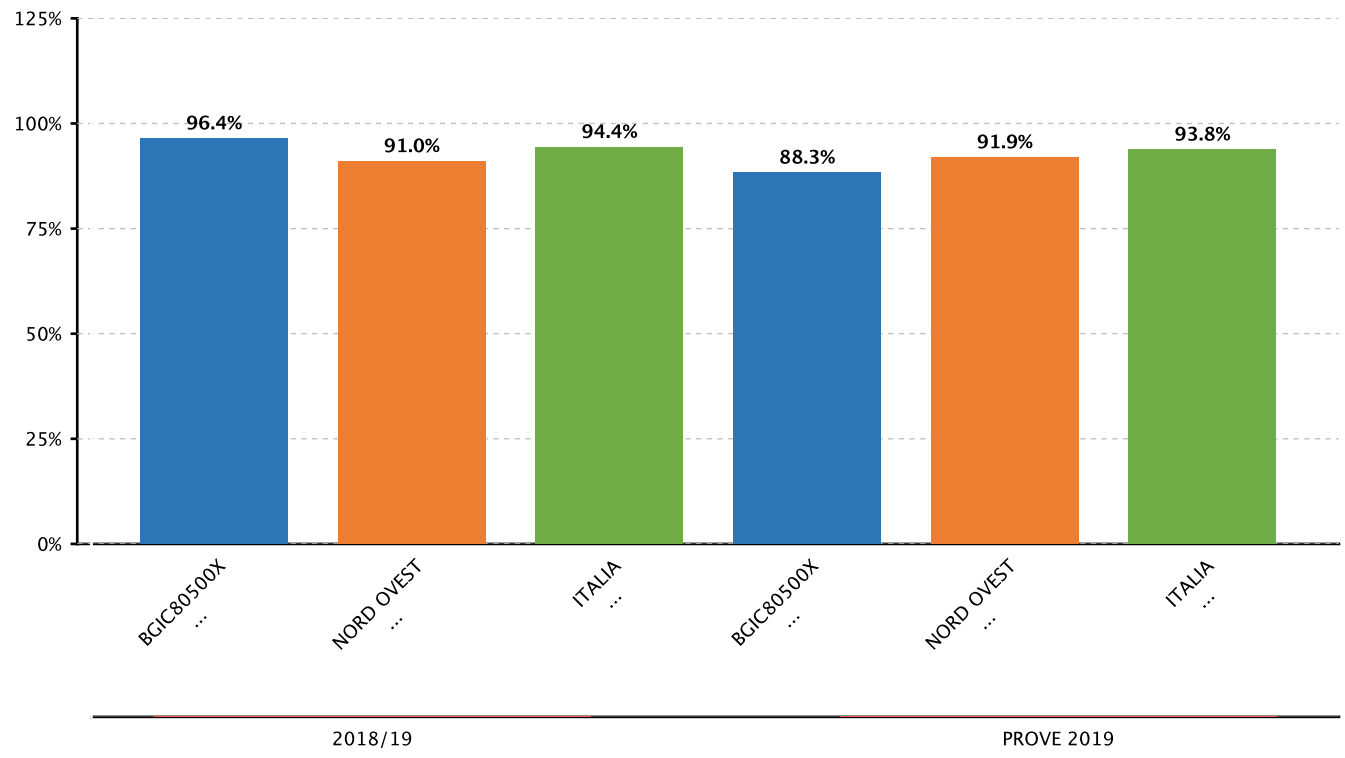
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17			
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					a.s. 2017/18

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

Priorità	Traguardo
Diminuire la variabilità dei risultati tra classi parallele	Effettuare sistematicamente prove comuni tra classi parallele in alcune discipline con condivisione della rubrica valutativa

Attività svolte

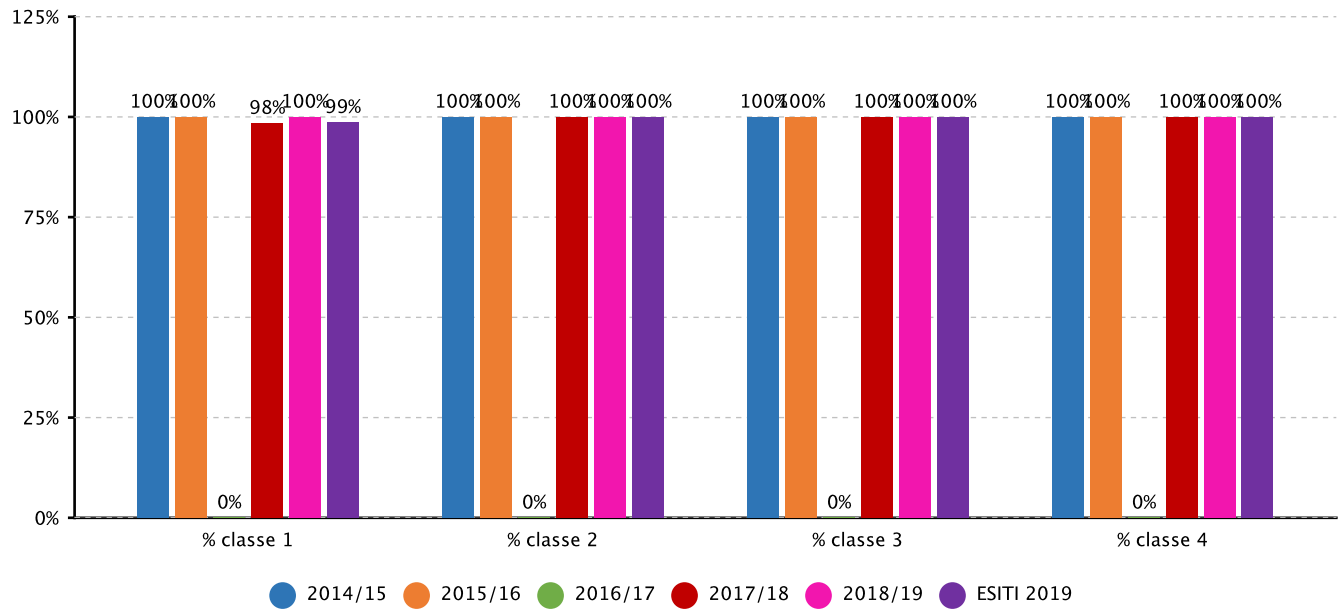
Incontri di ambito per preparazione prove comuni e griglie di valutazione
Somministrazione prove e confronto/riflessione sui risultati

Risultati

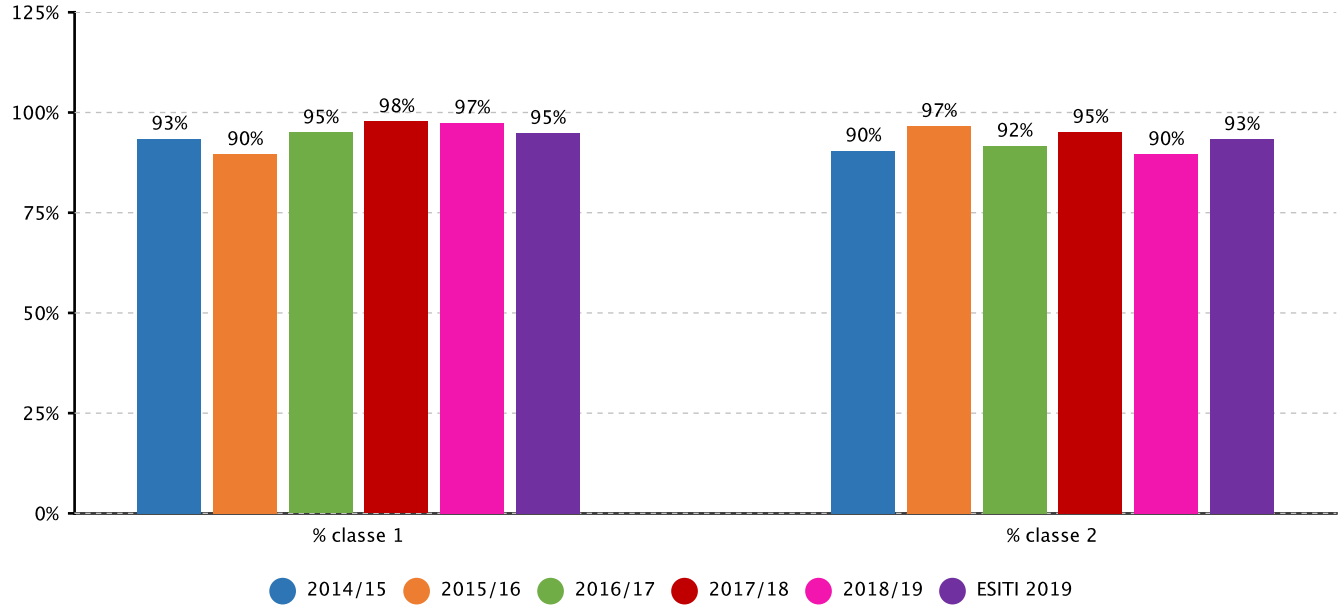
Confronto e maggior condivisione dei docenti di classi parallele
Riflessione dei docenti su prove risultanti più critiche e miglioramento nella modalità di somministrazione.

Evidenze

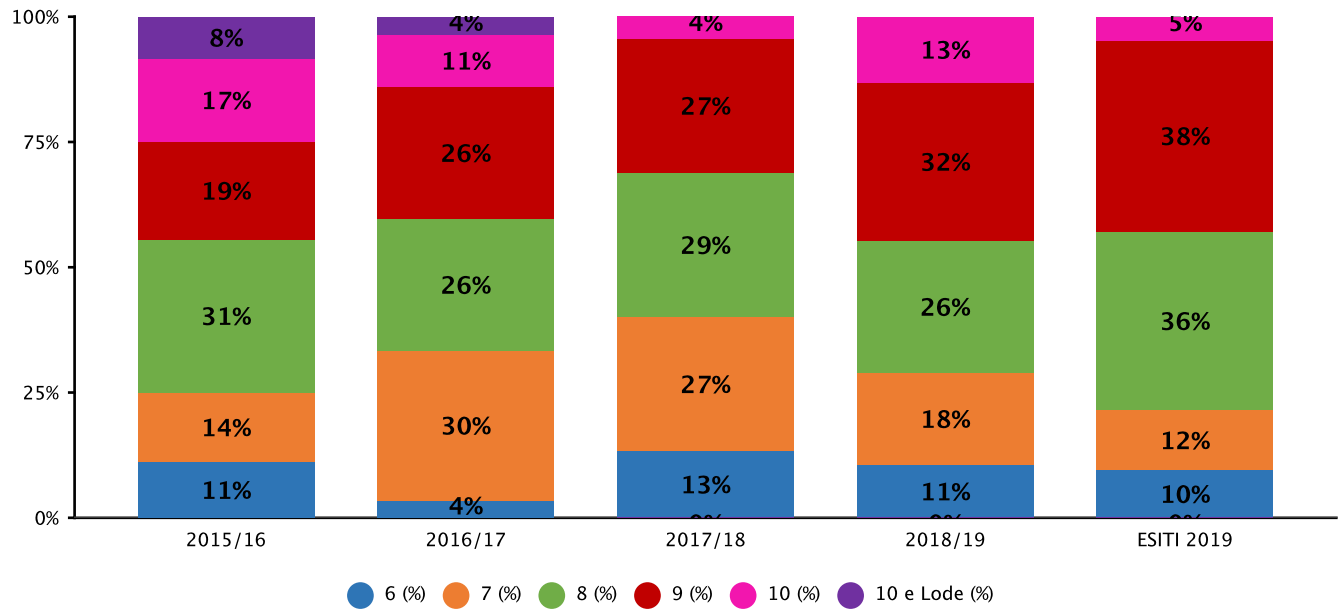
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



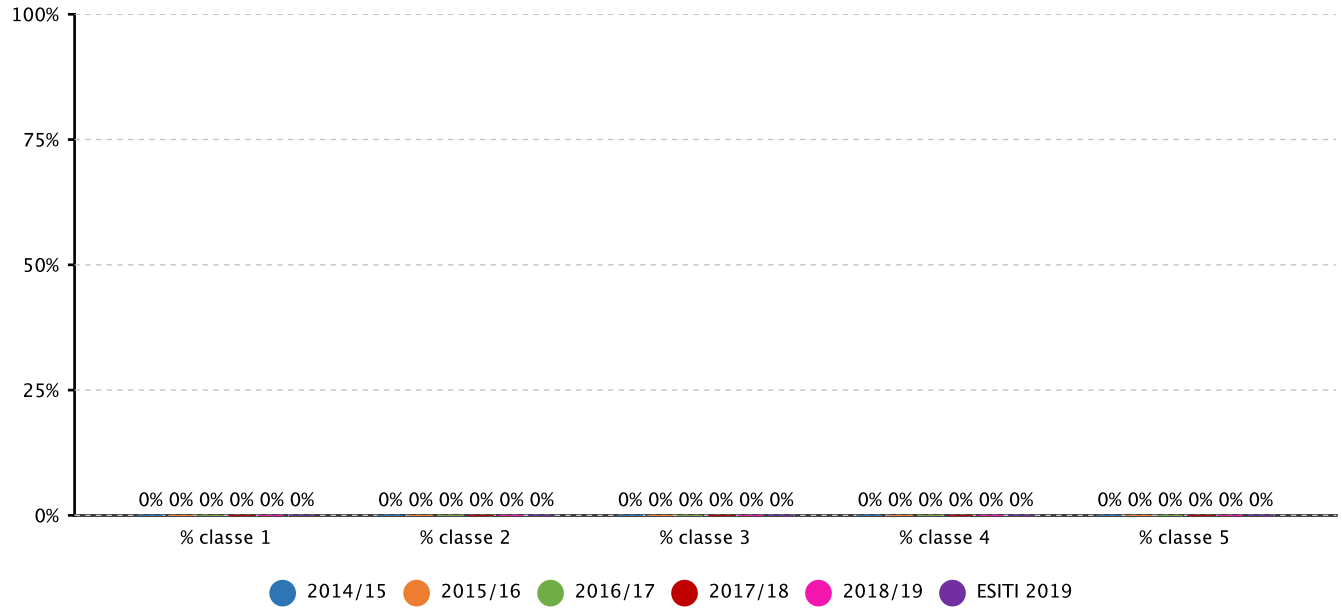
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



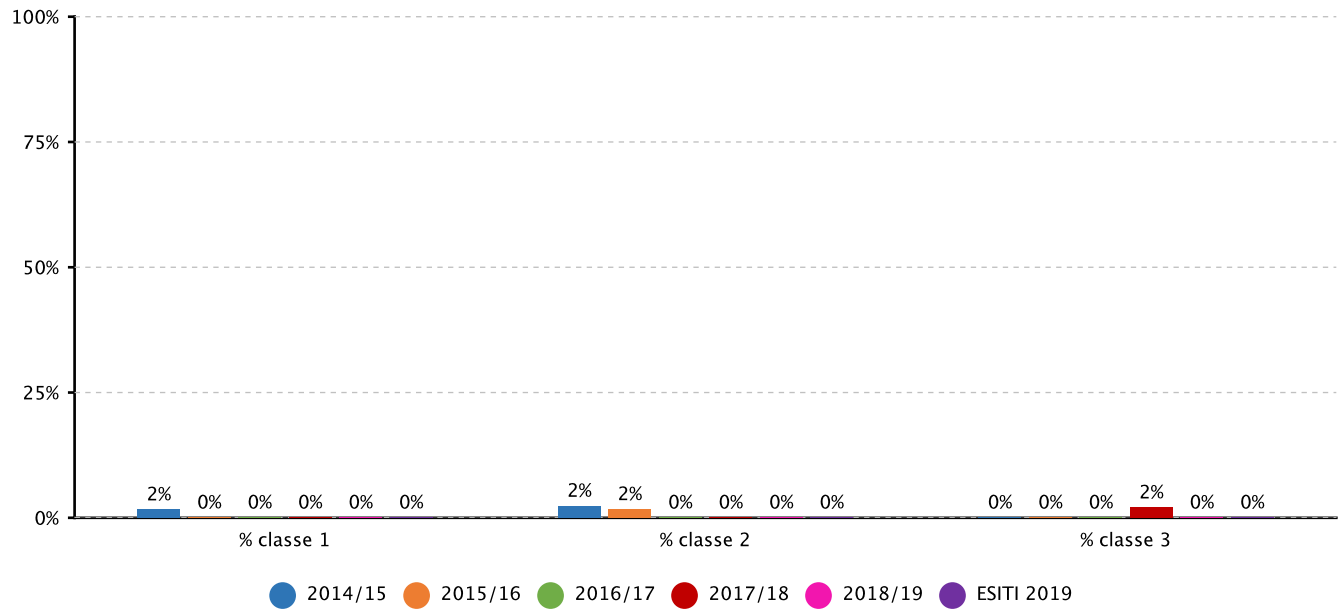
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



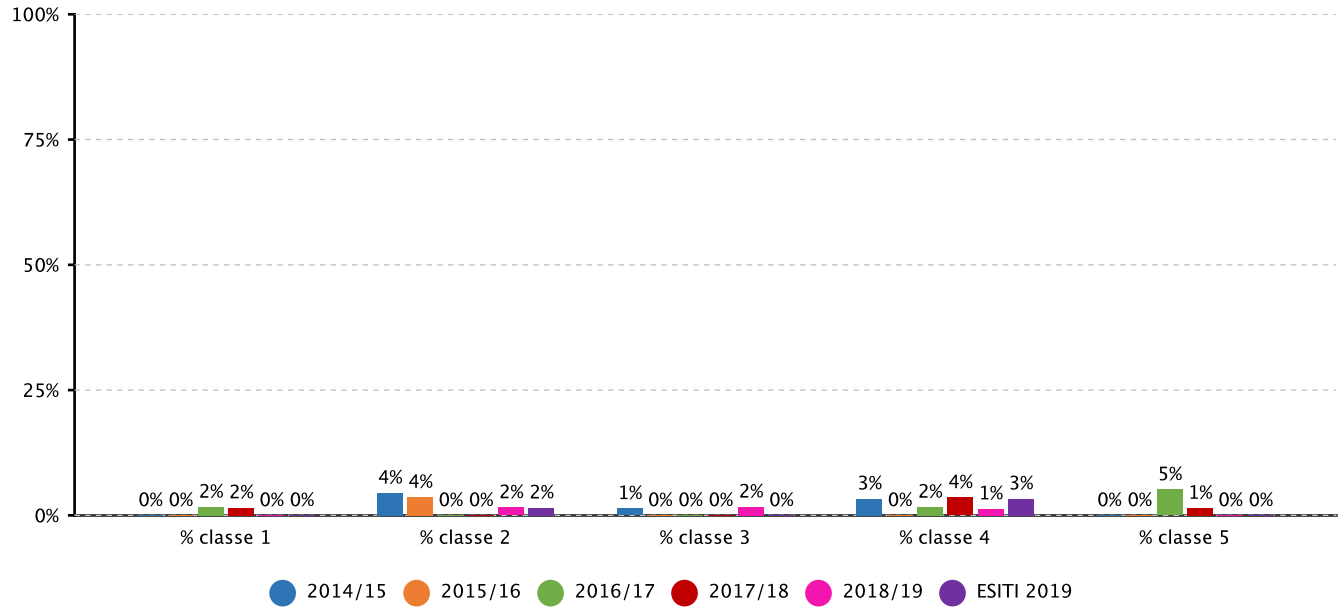
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



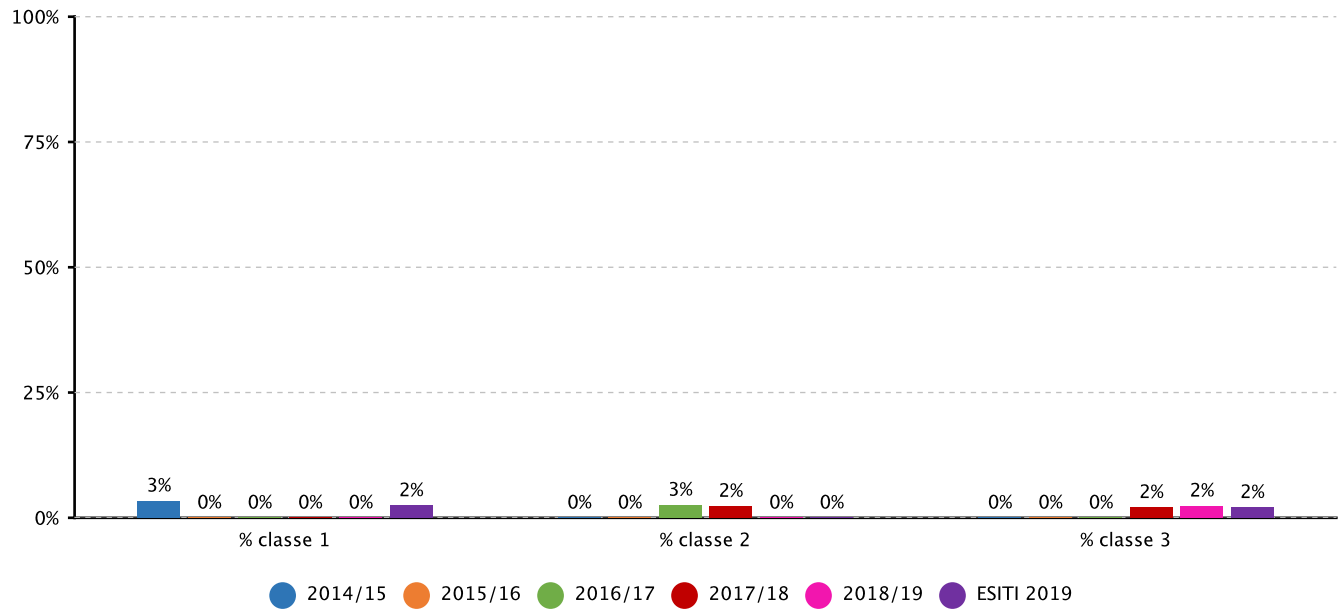
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



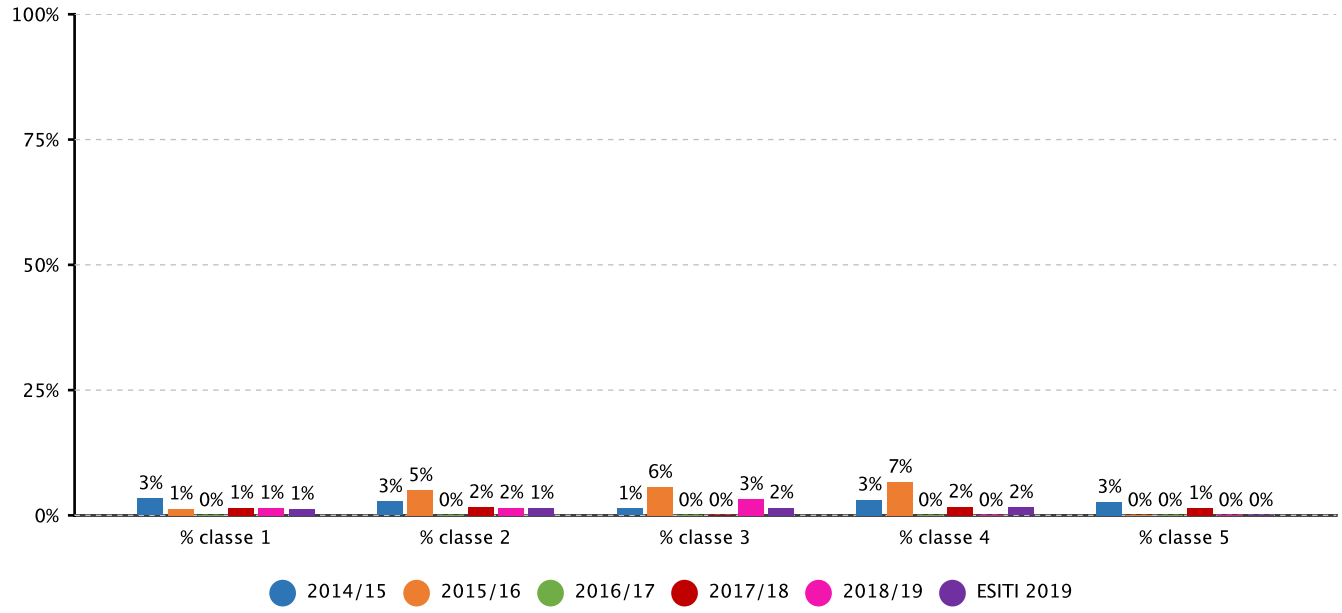
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



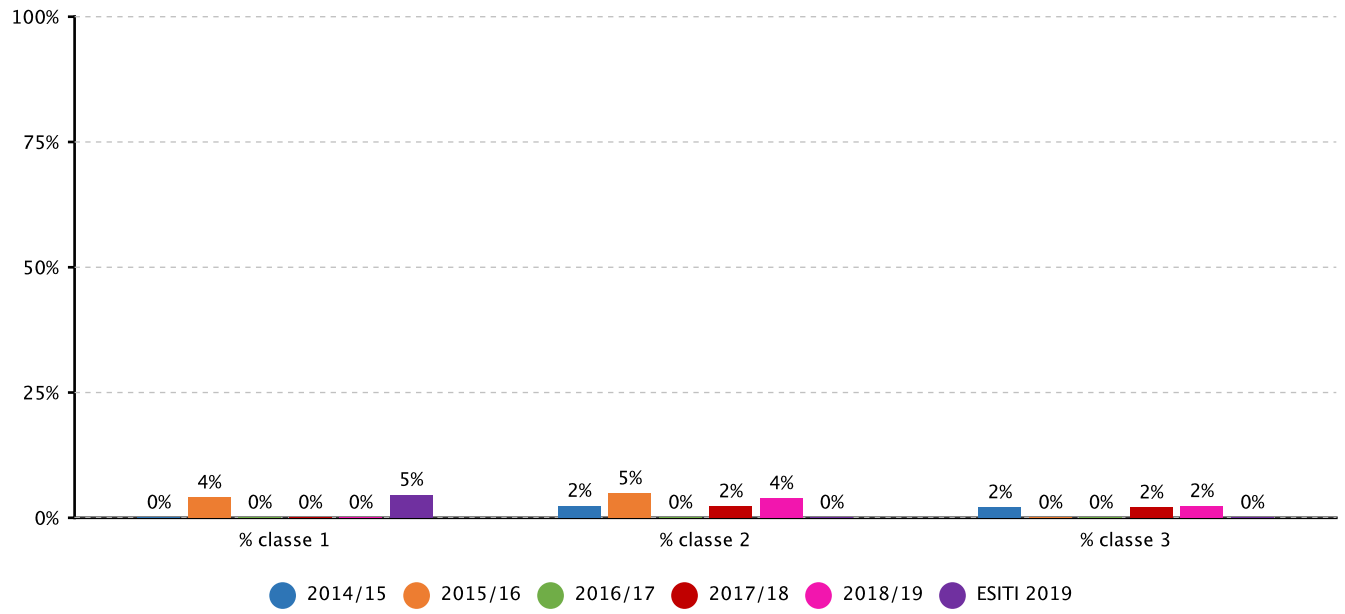
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Diminuire la variabilità tra le classi dei diversi plessi.	Diminuire la varianza tra le classi dei diversi plessi nelle prove di matematica .

Attività svolte

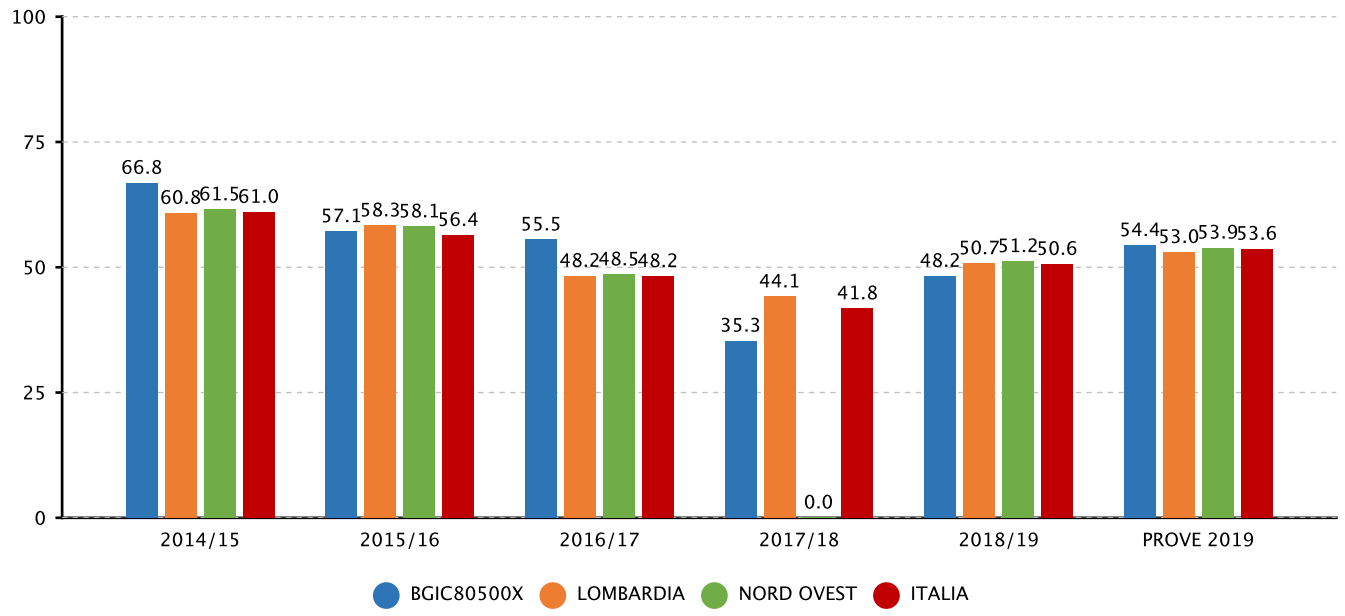
Stesura di prove comuni.
Stesura curricolo.

Risultati

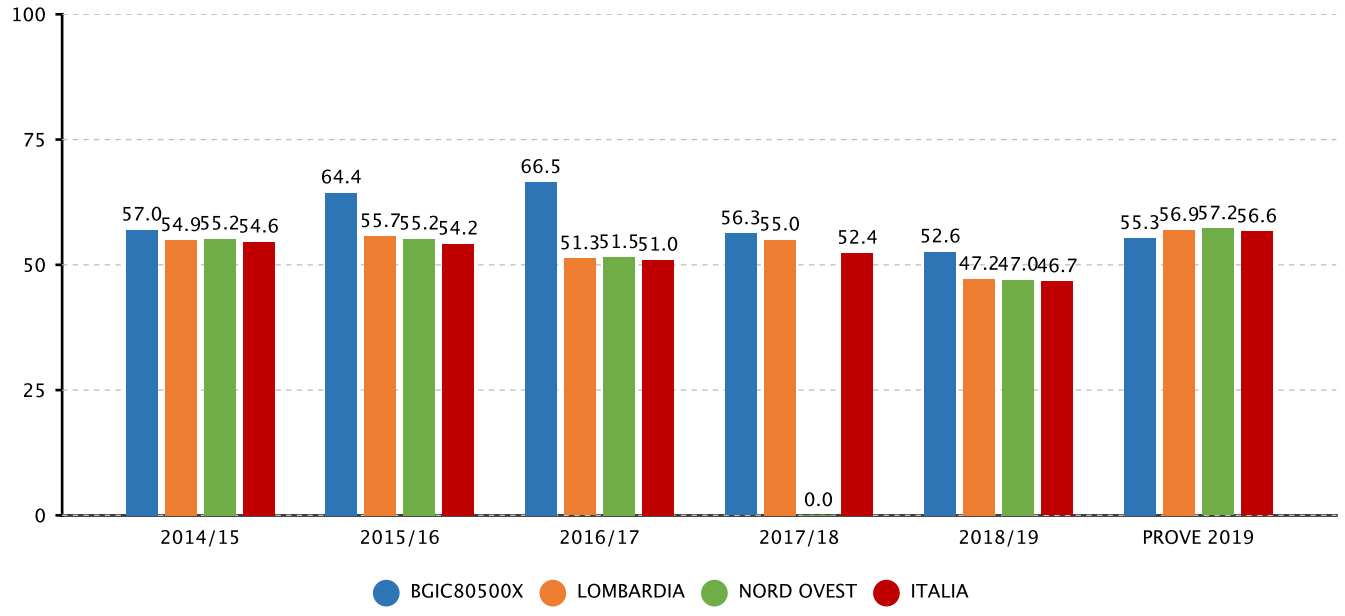
il turn-over dei docenti rende criticità nell'ottenere risultati più omogenei.

Evidenze

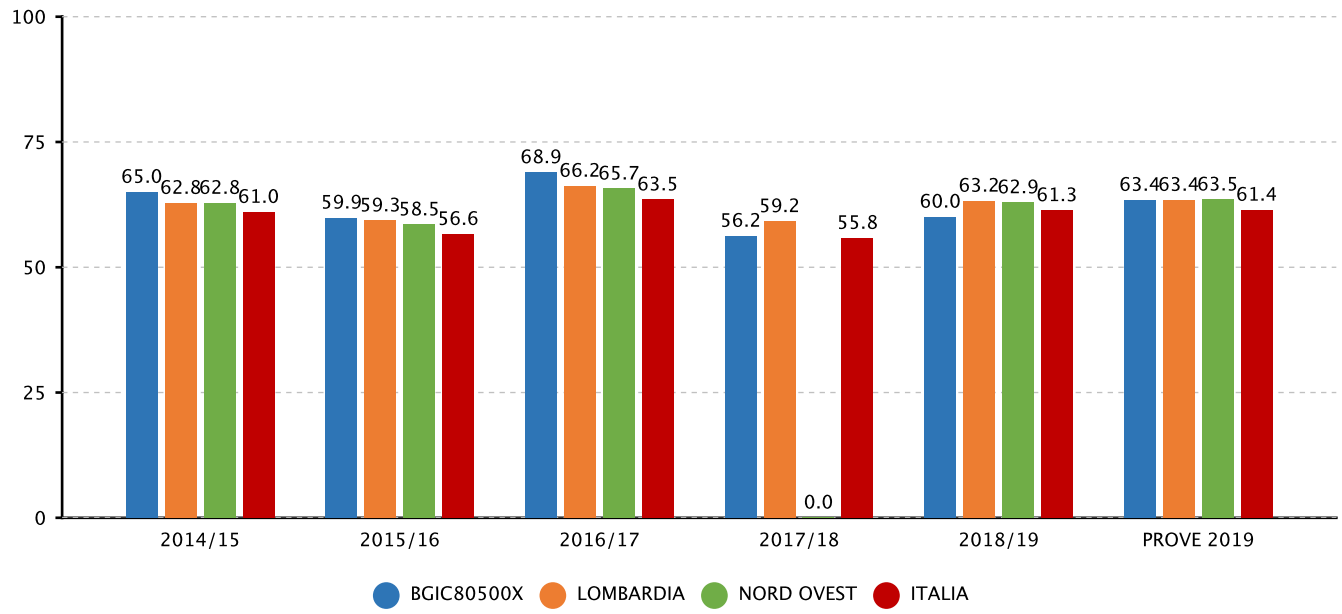
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



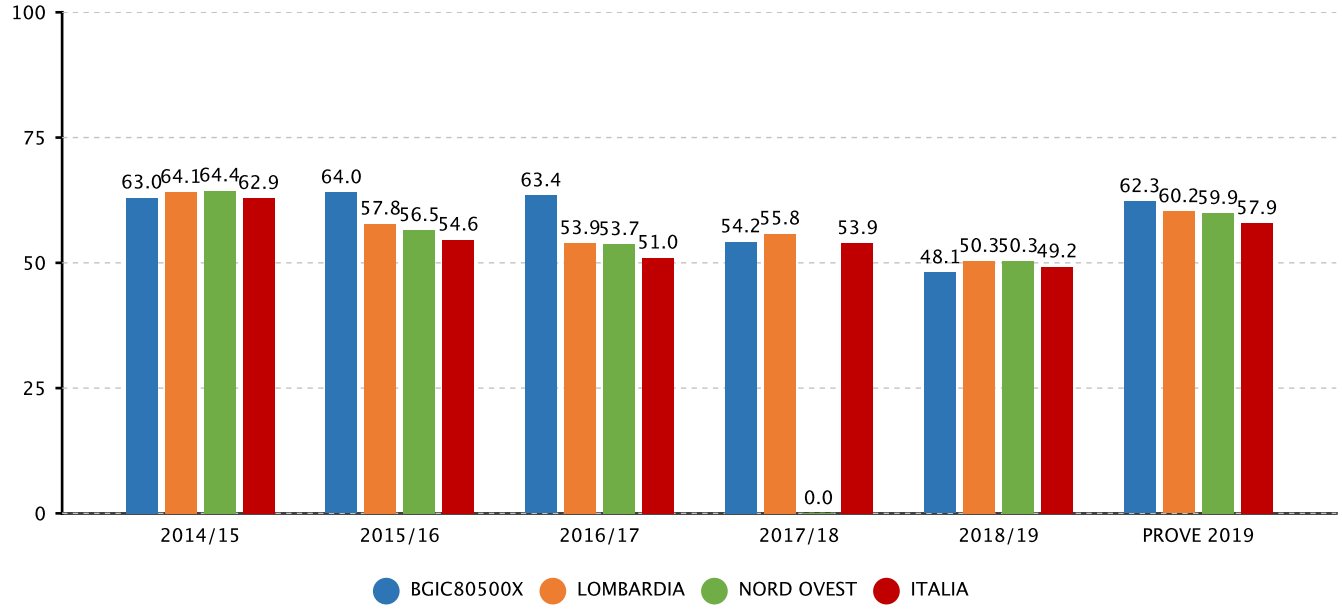
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



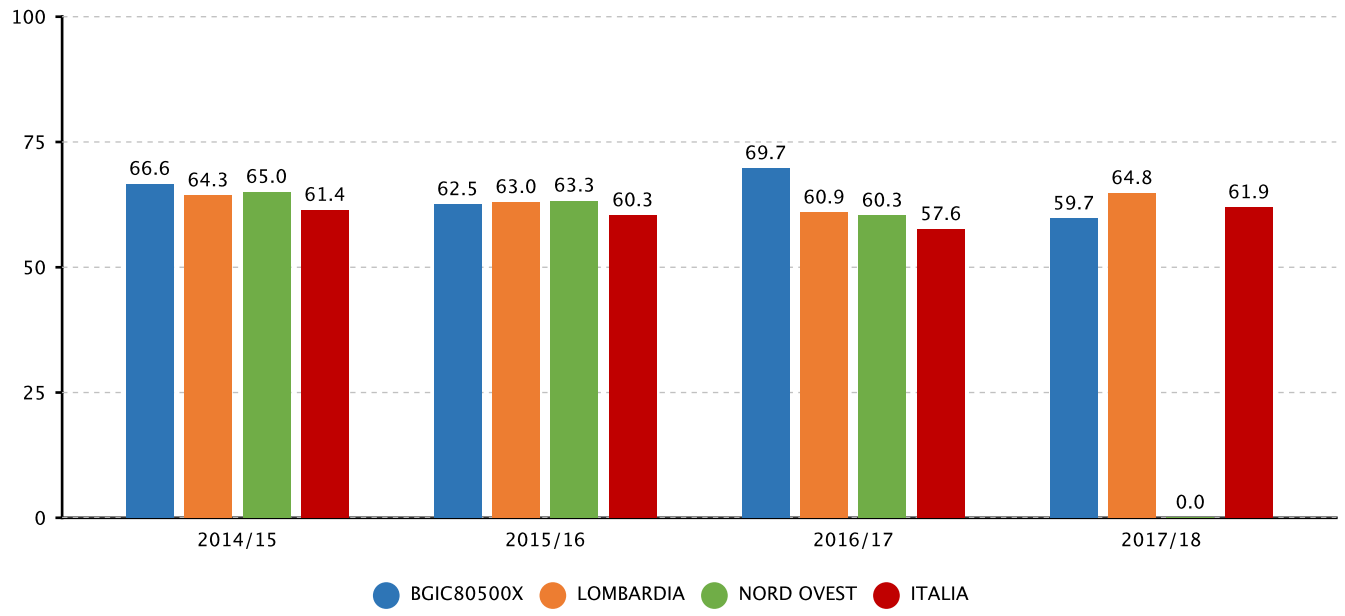
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



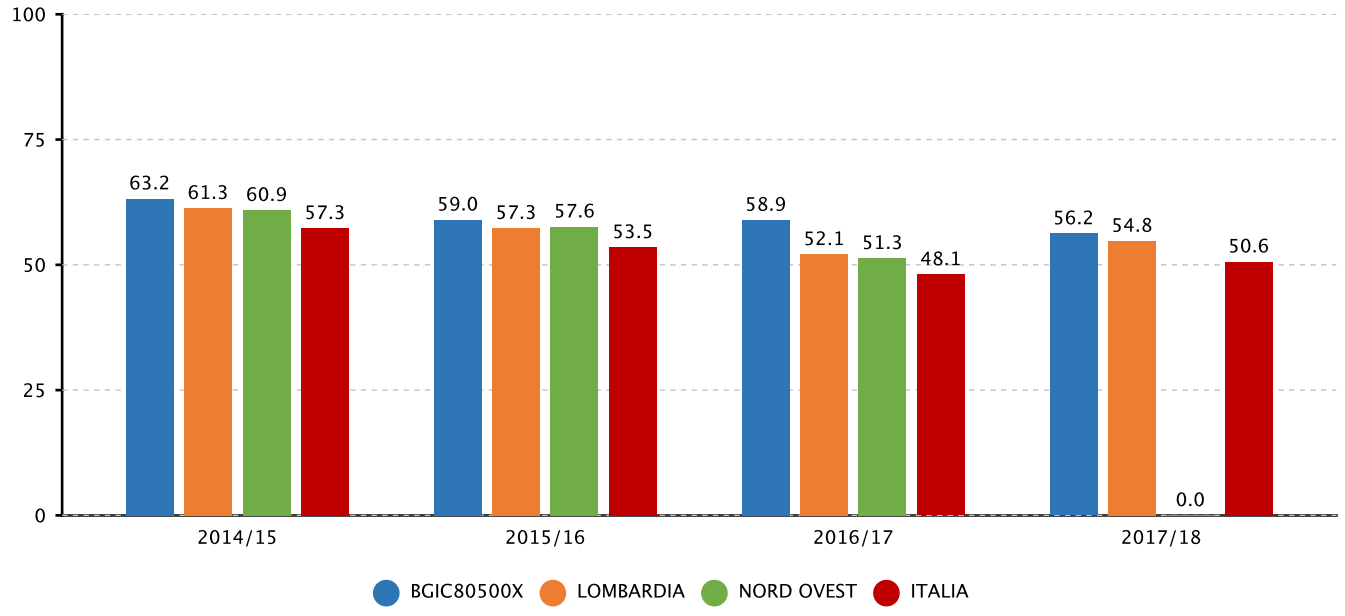
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



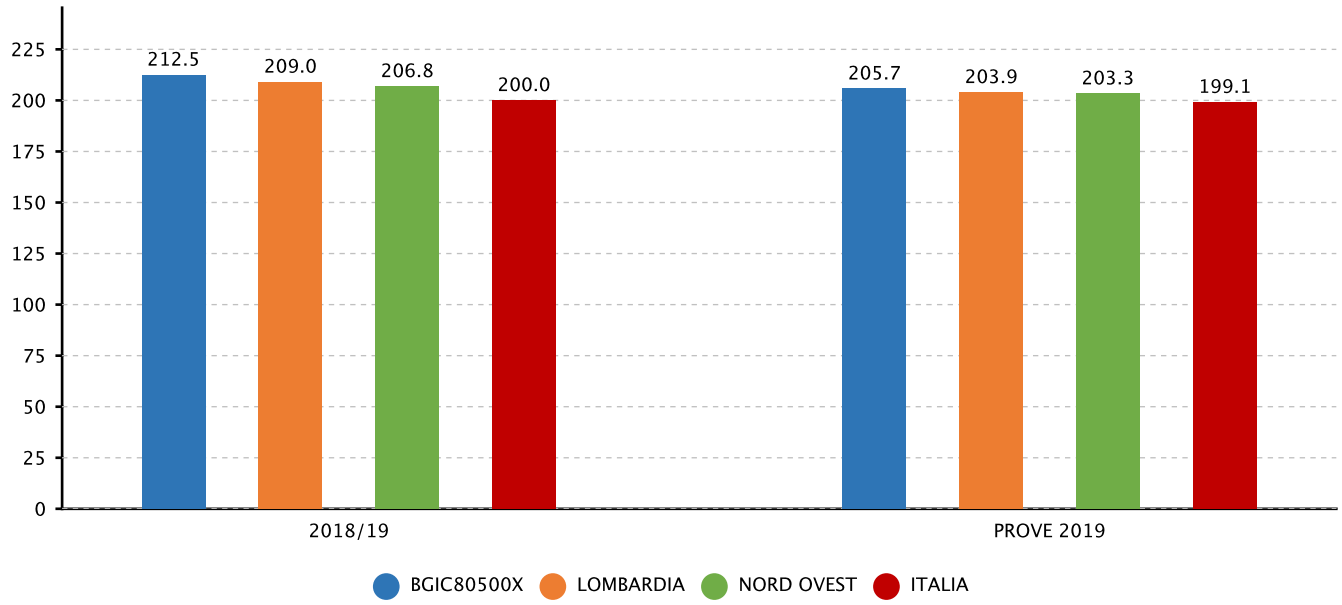
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



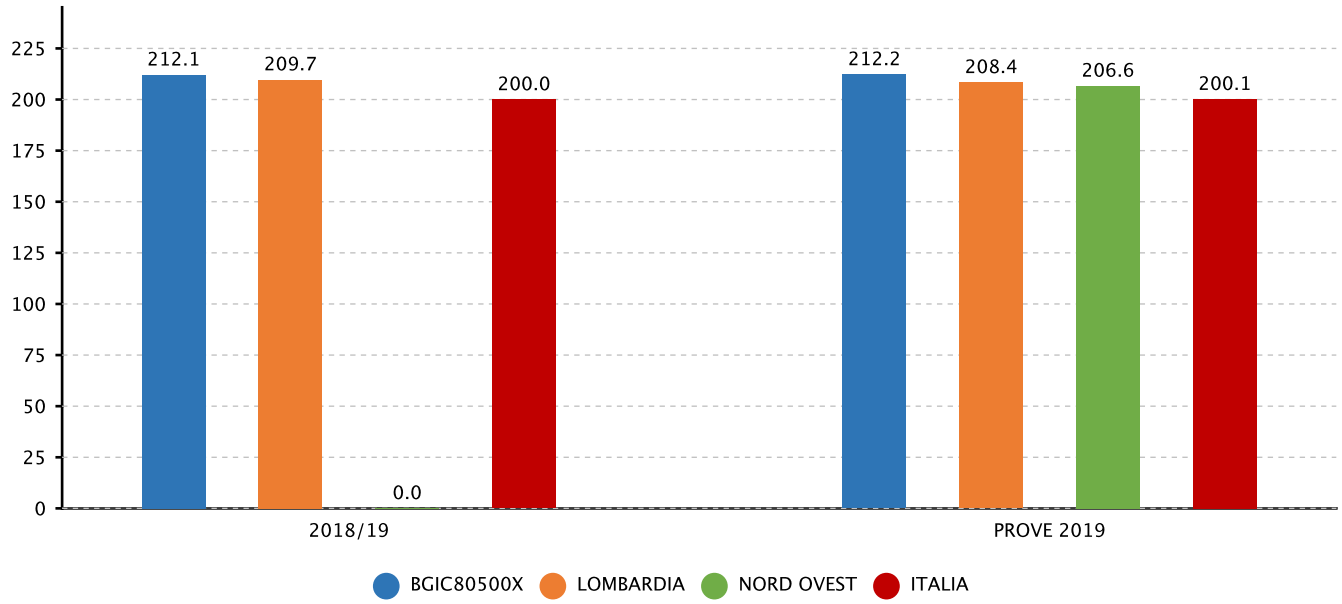
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità	Traguardo
Diminuire la variabilità tra le classi dei diversi plessi.	Diminuire la varianza tra le classi dei diversi plessi nelle prove di matematica .

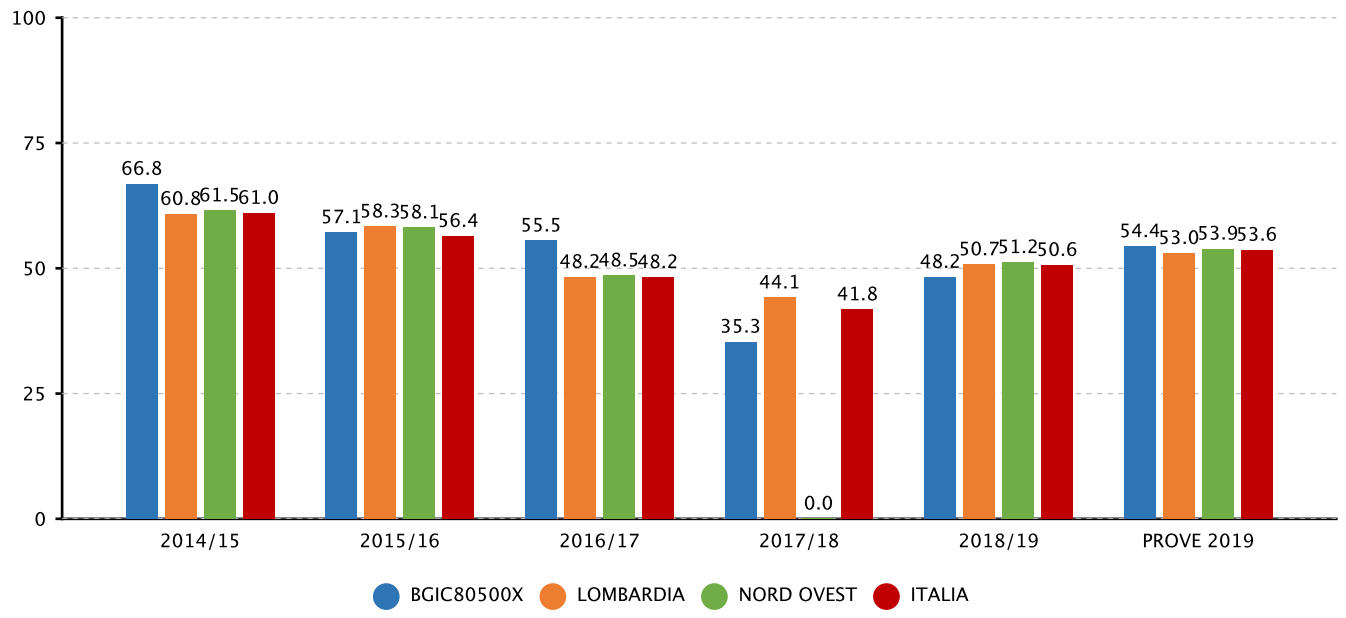
Attività svolte

Stesura del curricolo di matematica in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado.
Sono state adottate metodologie della matematica (vedi Bortolato, Conta e Racconta)

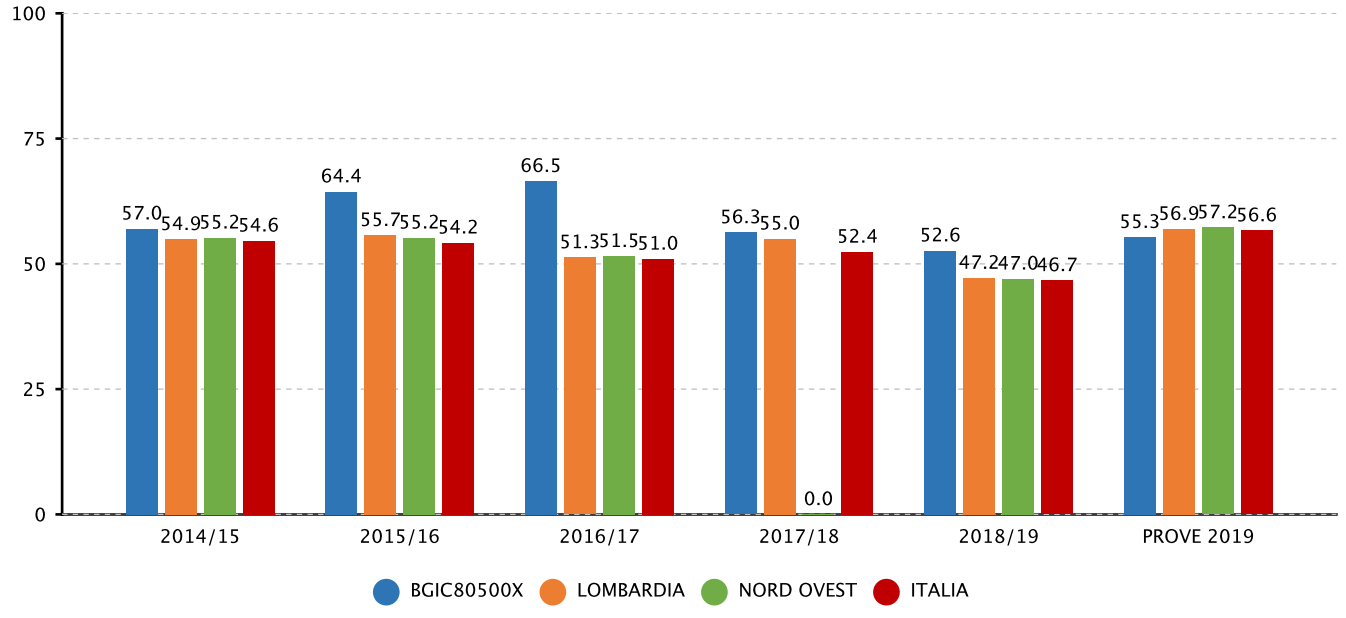
Risultati

Buono il risultato al di sopra delle medie di riferimento.

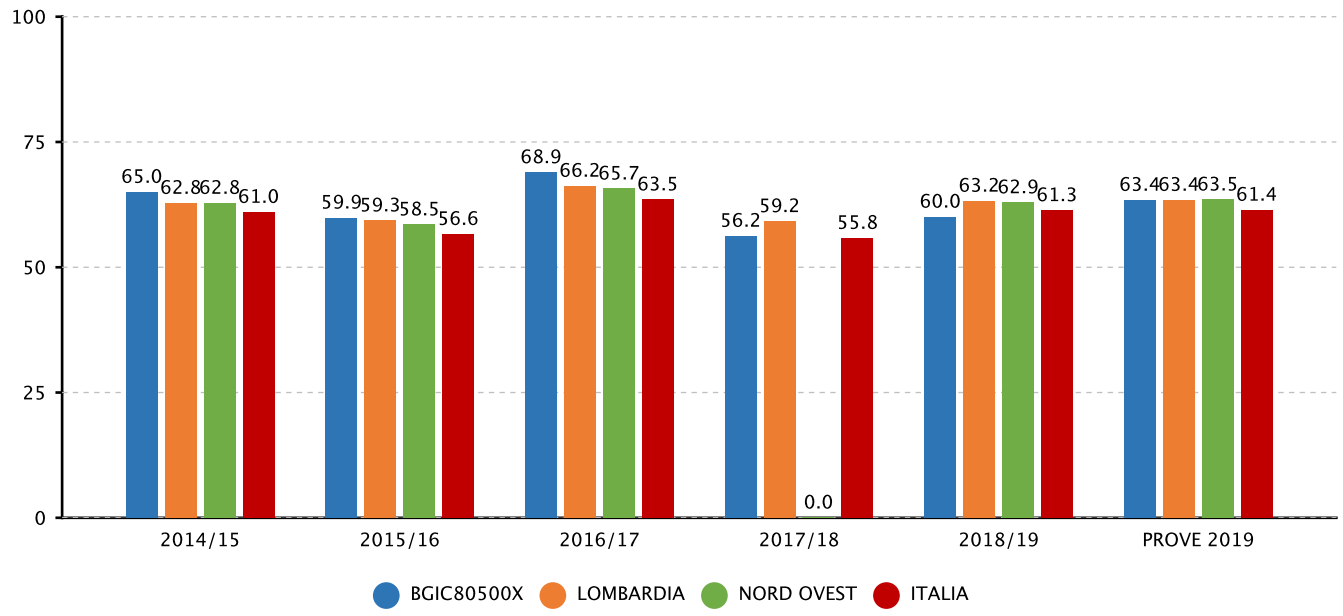
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



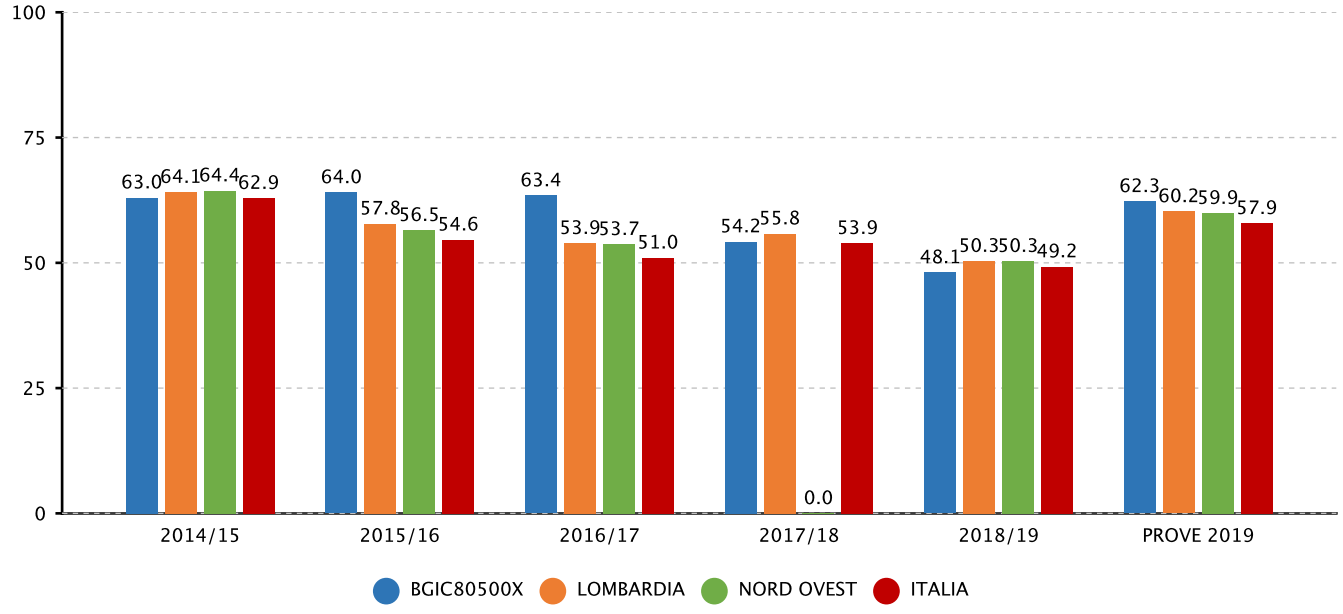
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



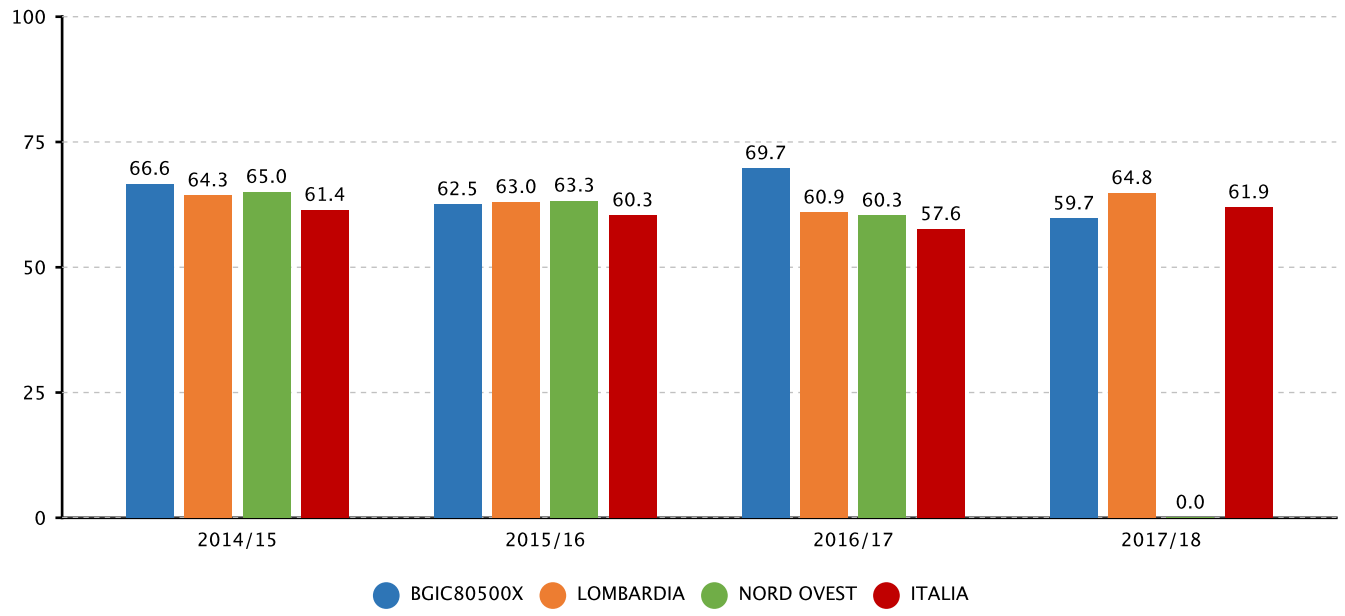
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



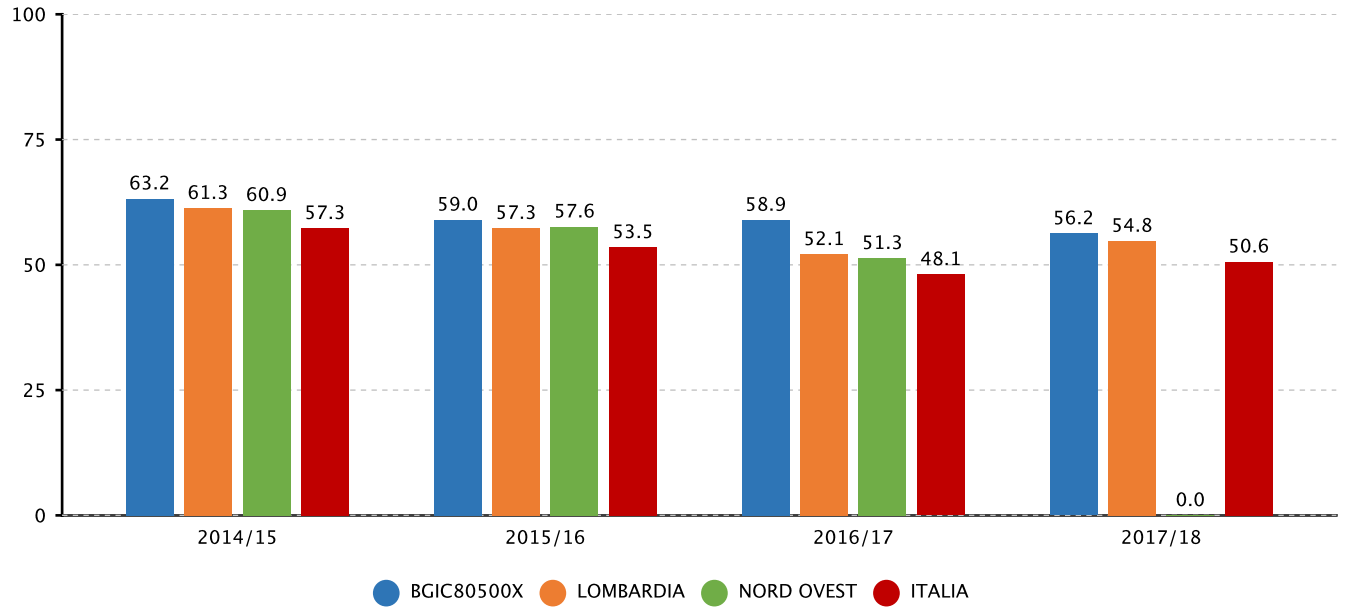
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



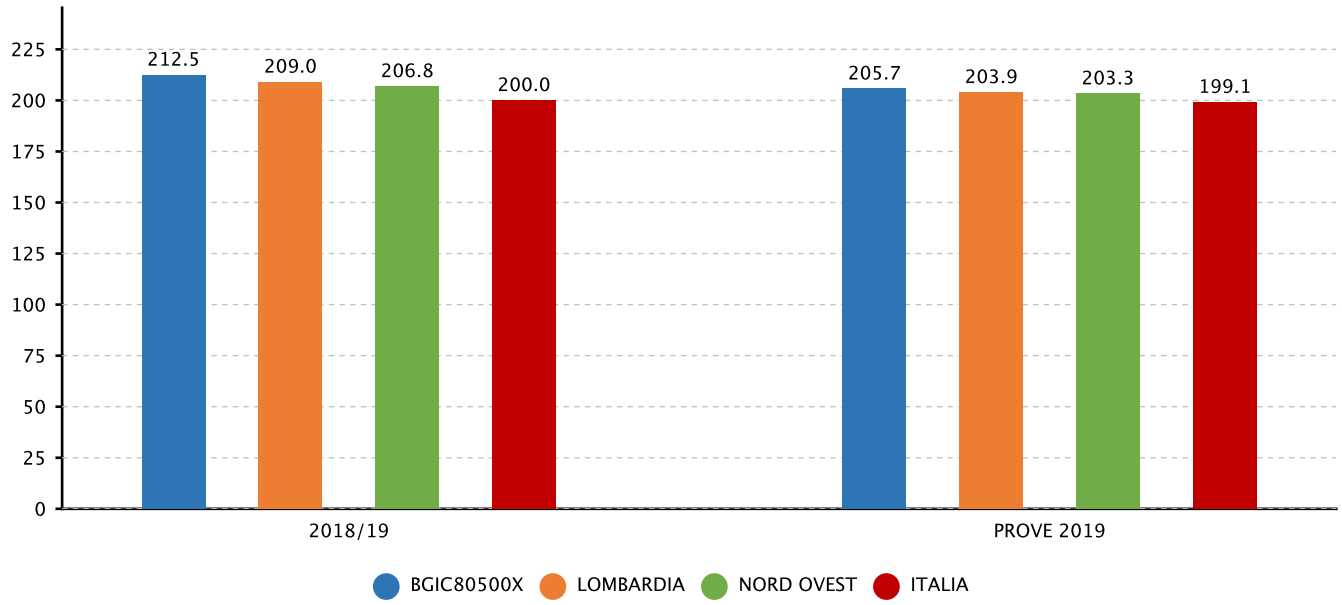
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



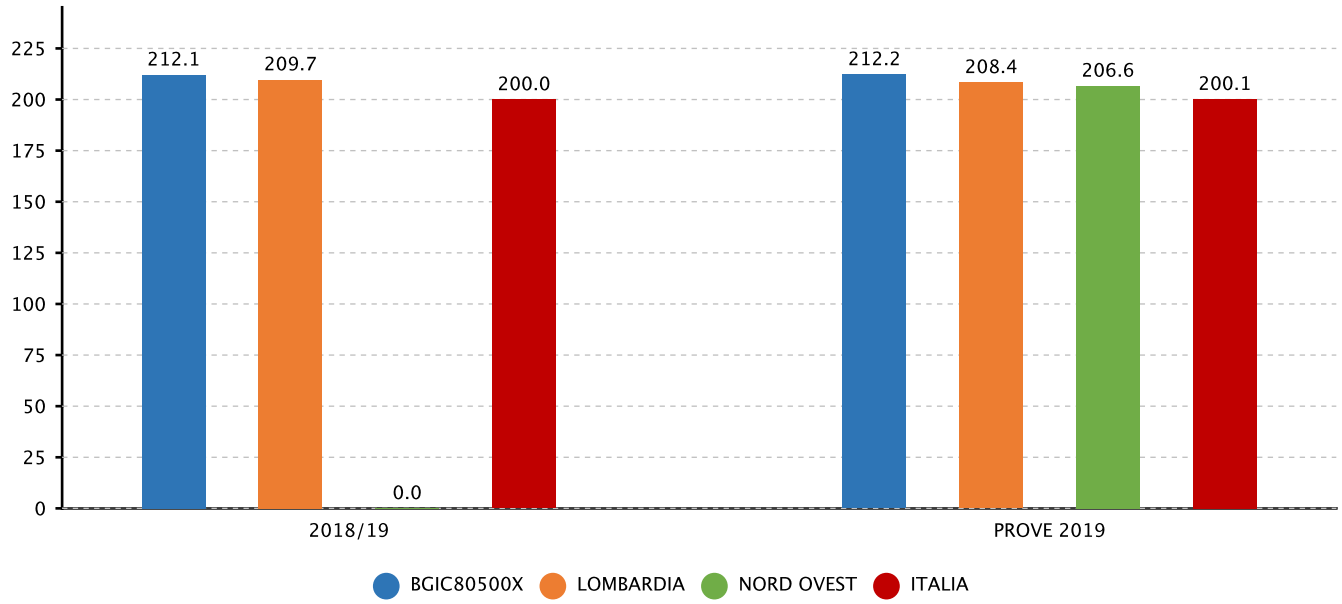
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Attivare un confronto per la definizione delle competenze chiave e di cittadinanza trasversali ai vari ambiti disciplinari.	Esplicitazione ed approvazione delle competenze e loro imputazione alle discipline e/o ai progetti interdisciplinari.

Attività svolte

Stesura, negli incontri collegiali di ambito, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline.

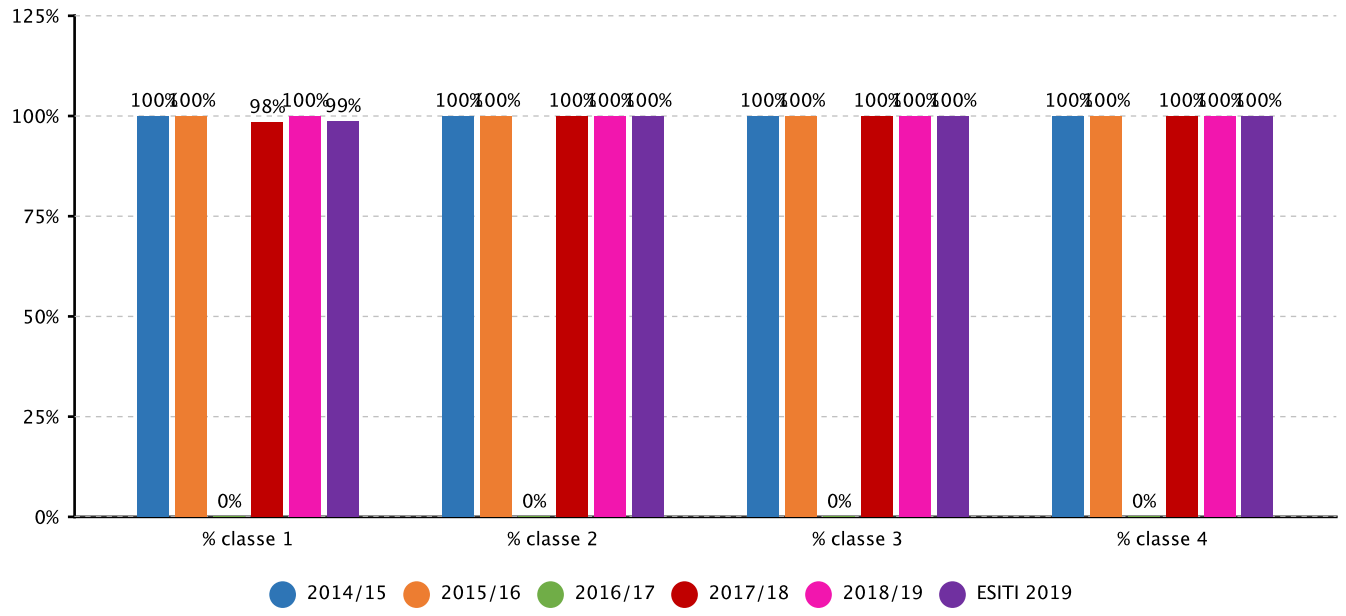
Stesura griglia di valutazione dei progetti più significativi e condivisi dai plessi dell'Istituto.

Risultati

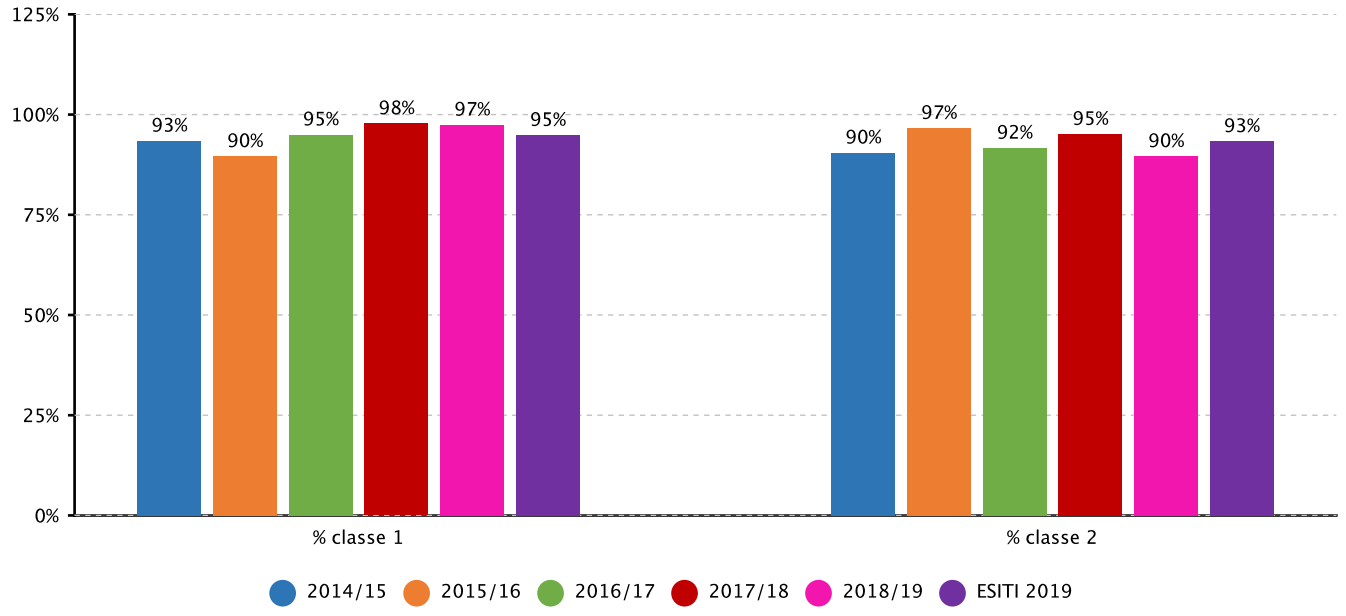
Maggiore uniformità a livello d'istituto nella stesura e nella relazione dei progetti interdisciplinari

Evidenze

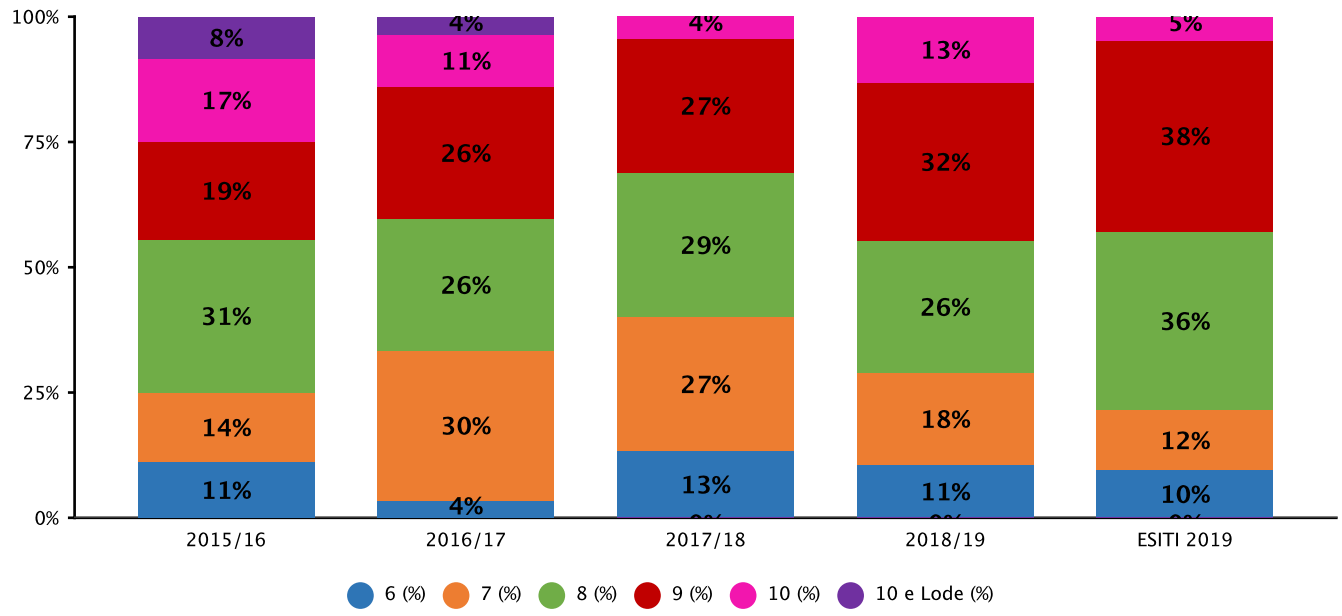
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



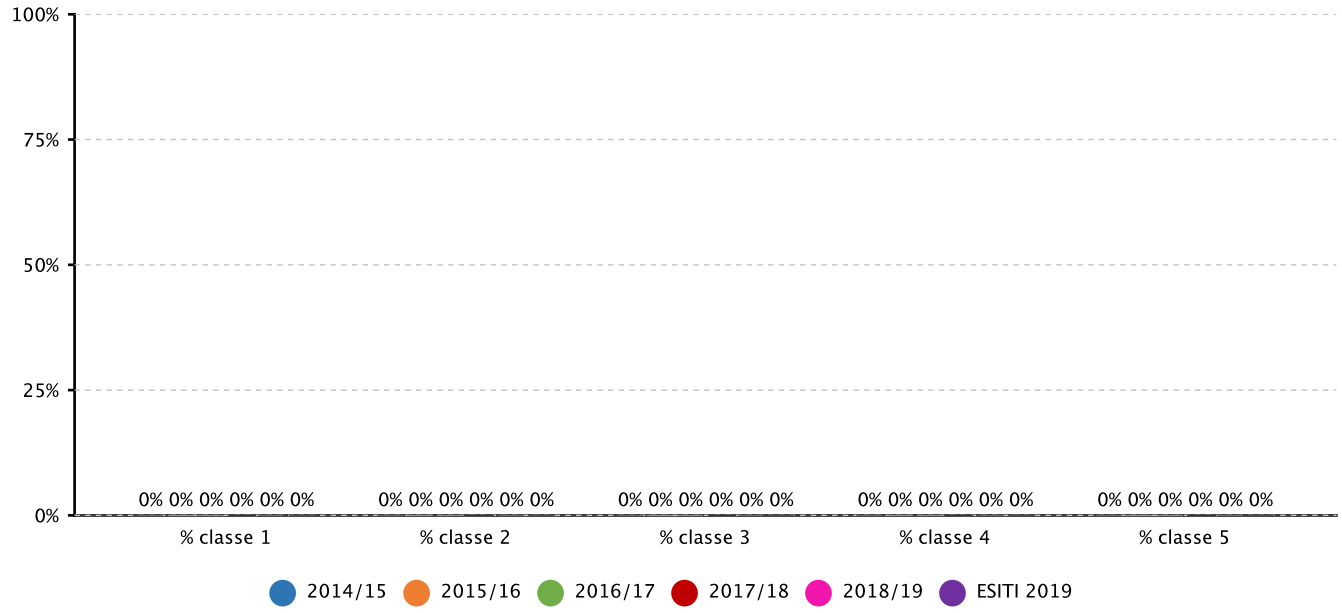
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



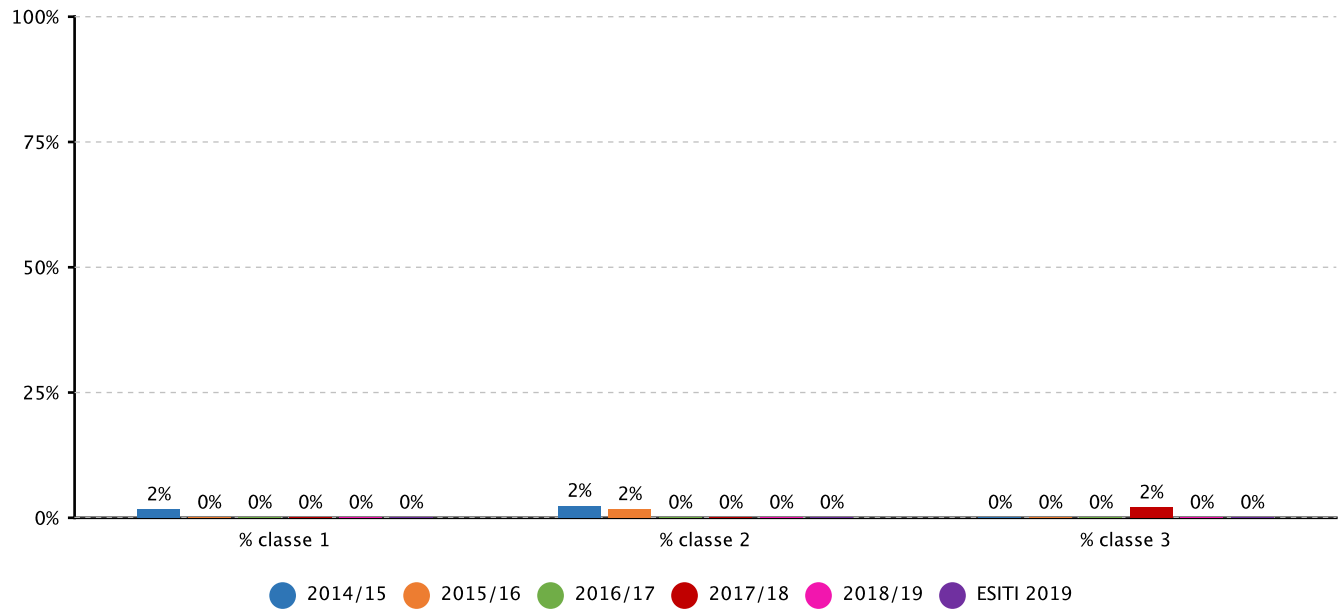
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



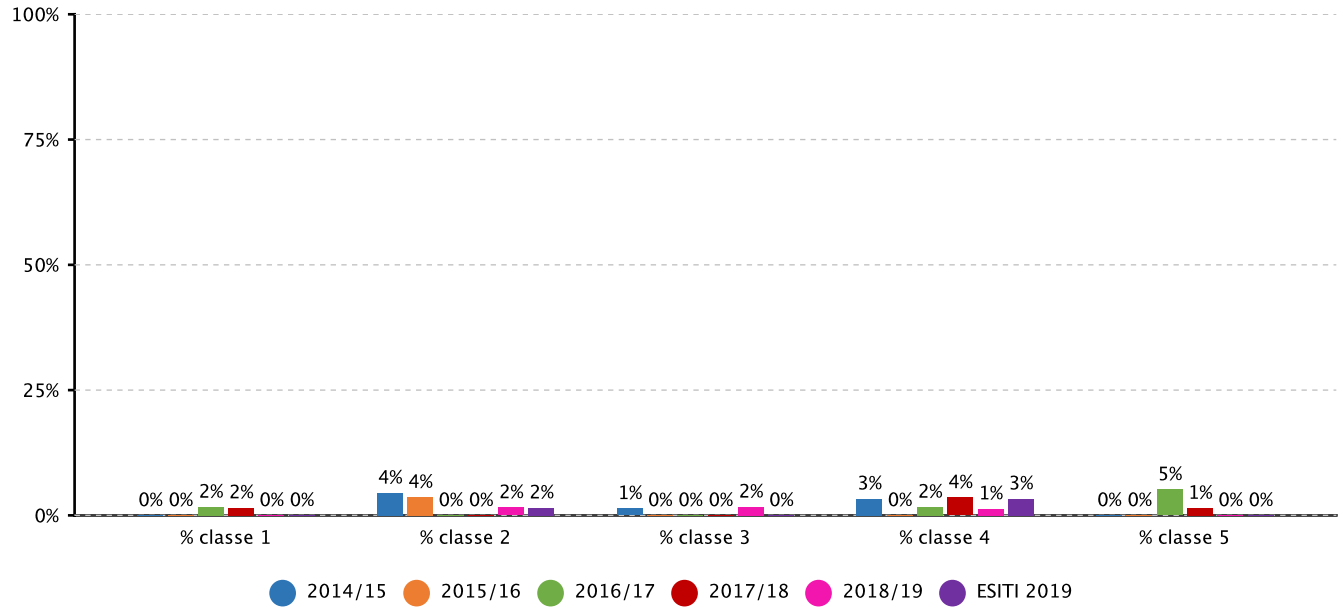
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



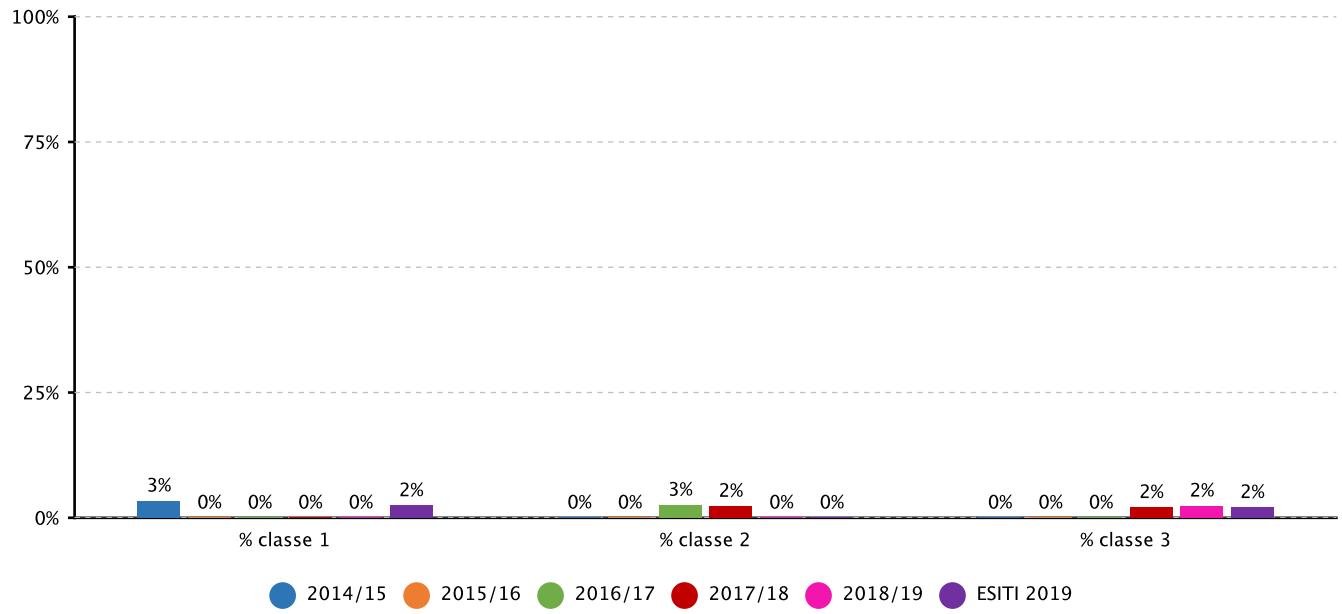
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



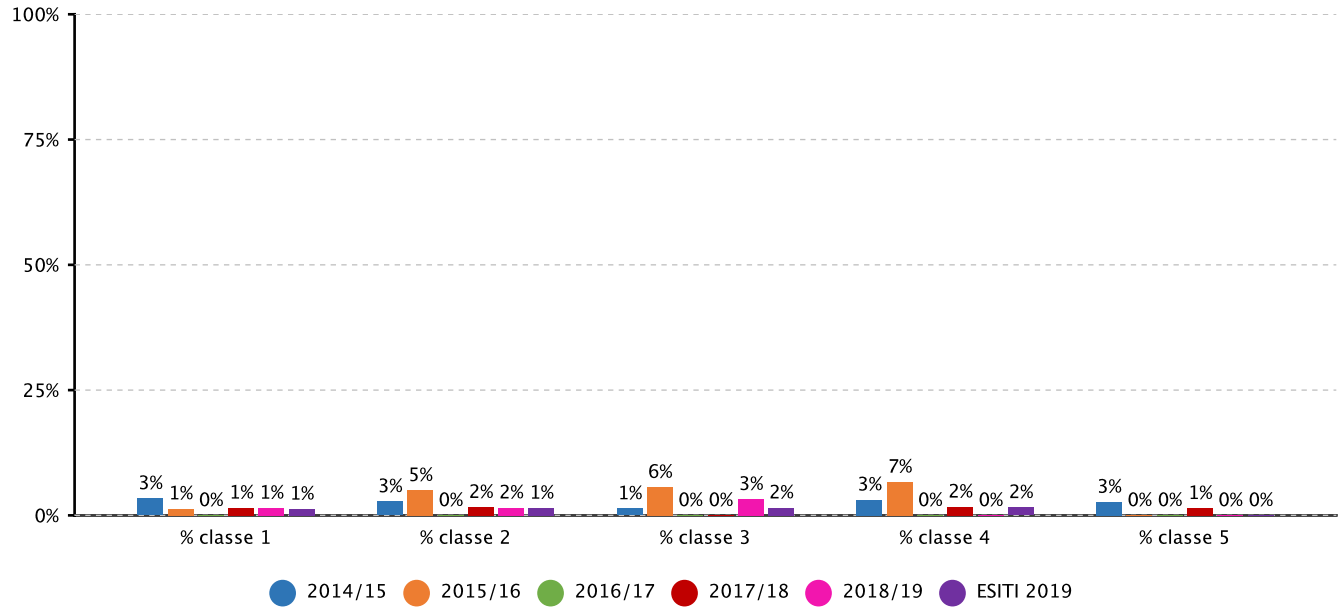
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



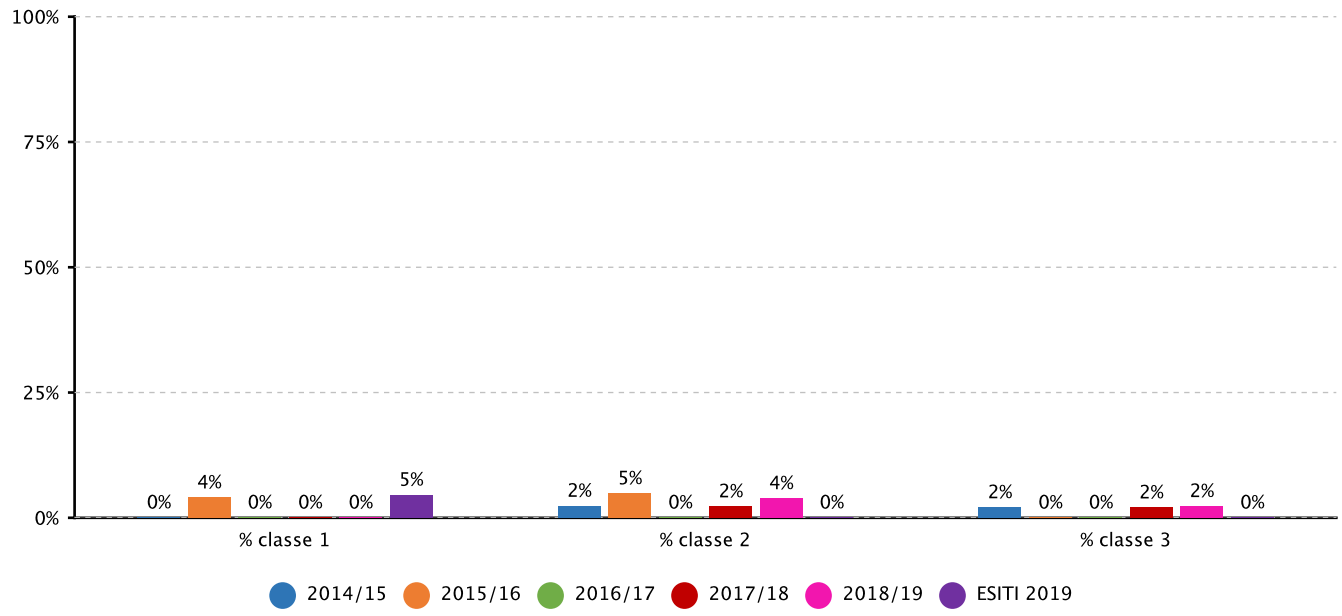
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



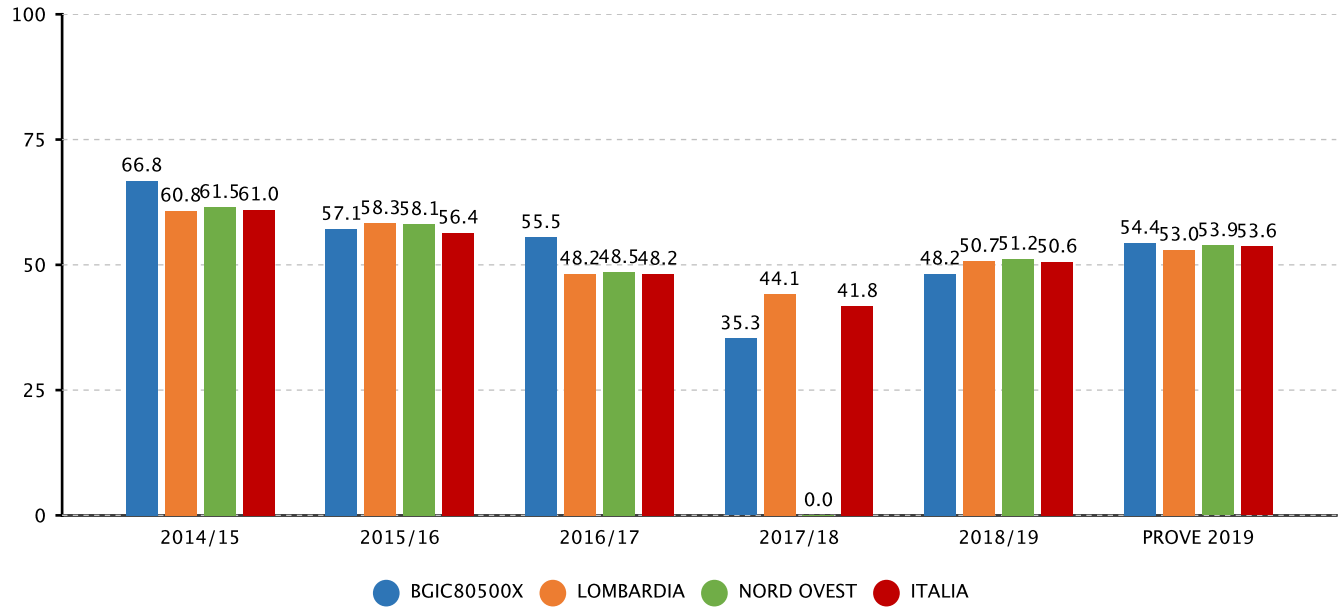
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



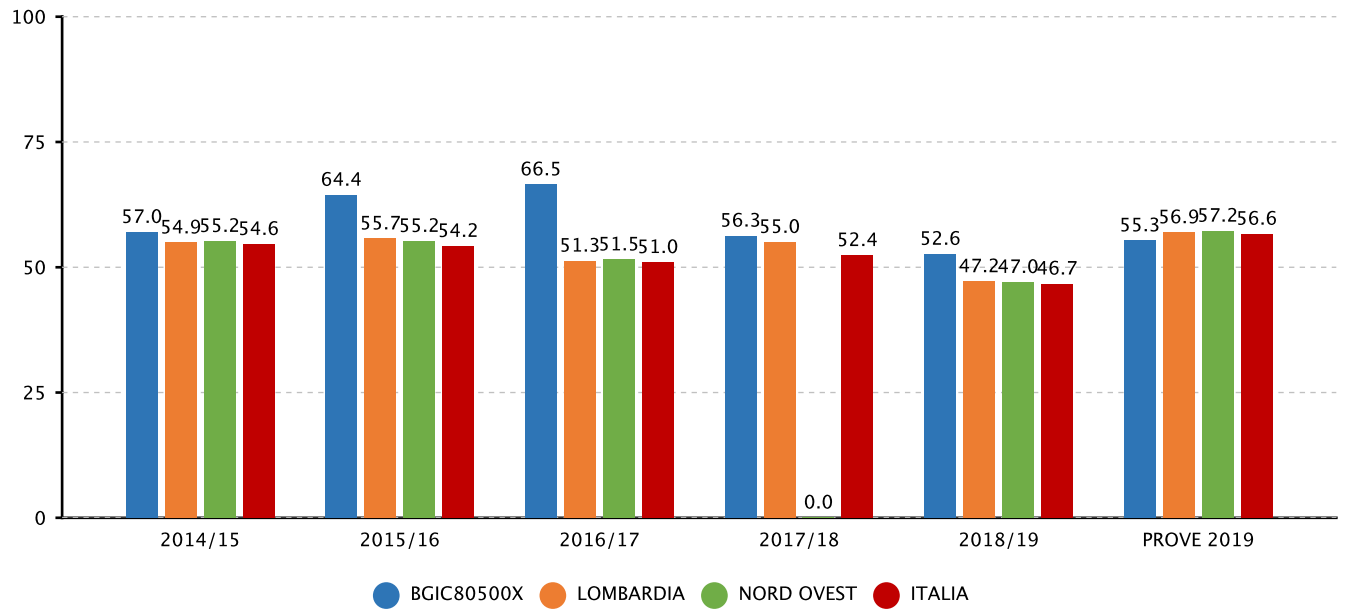
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



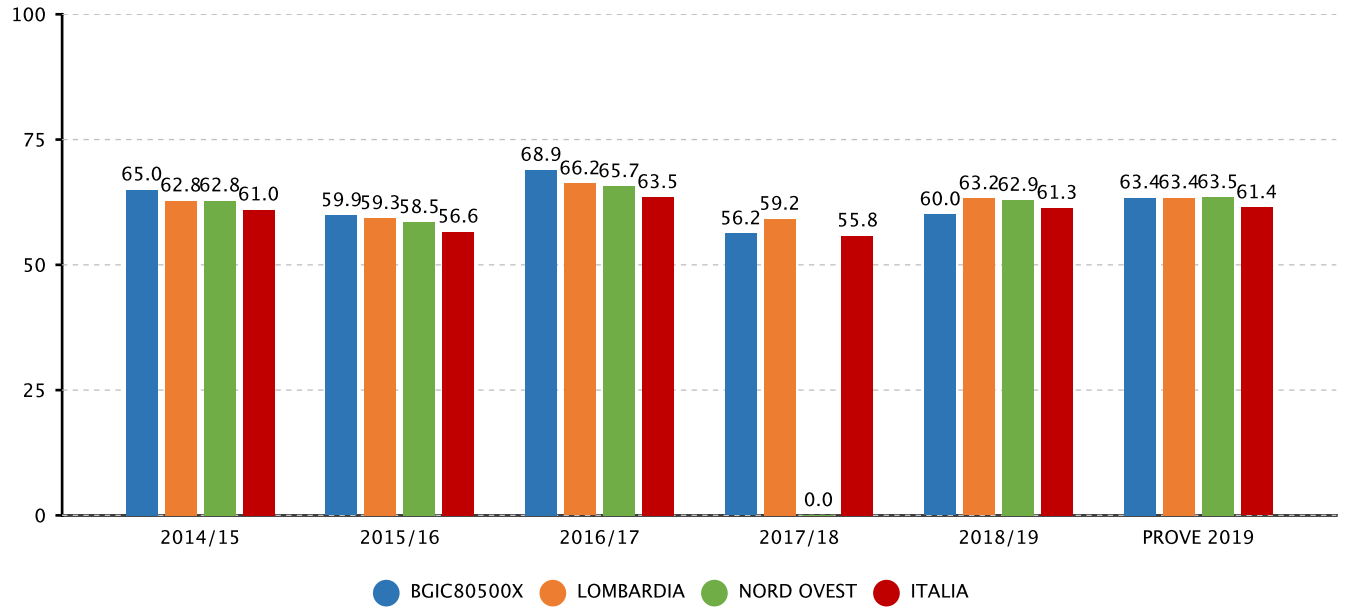
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



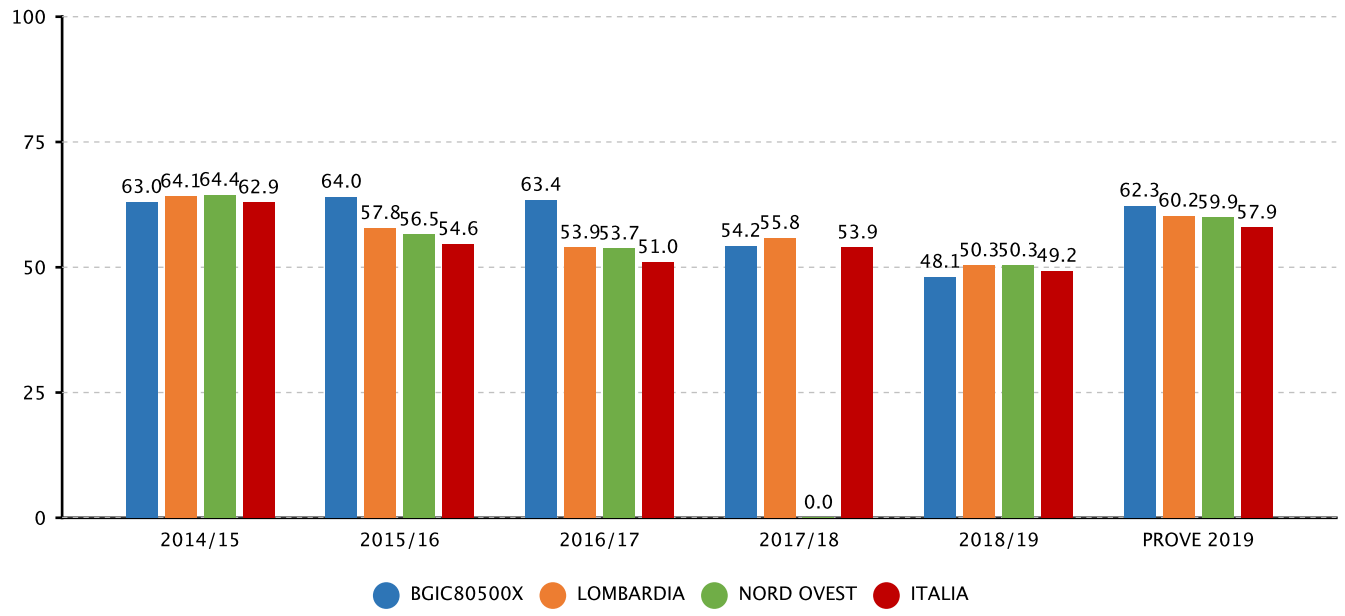
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



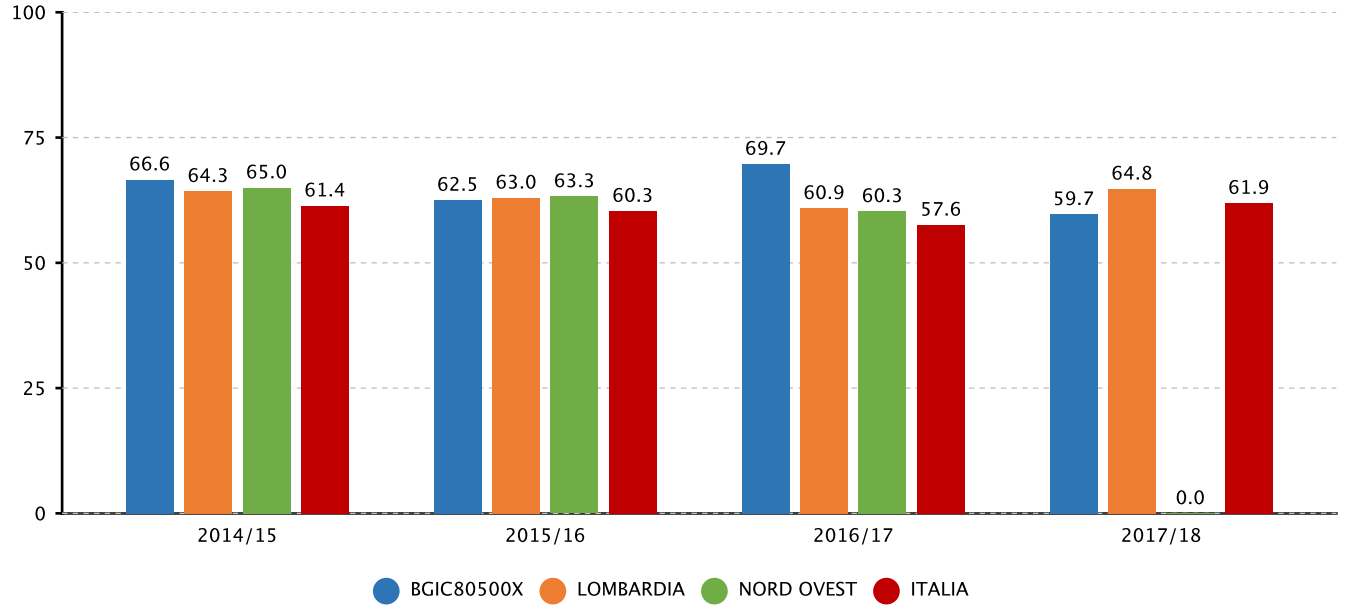
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



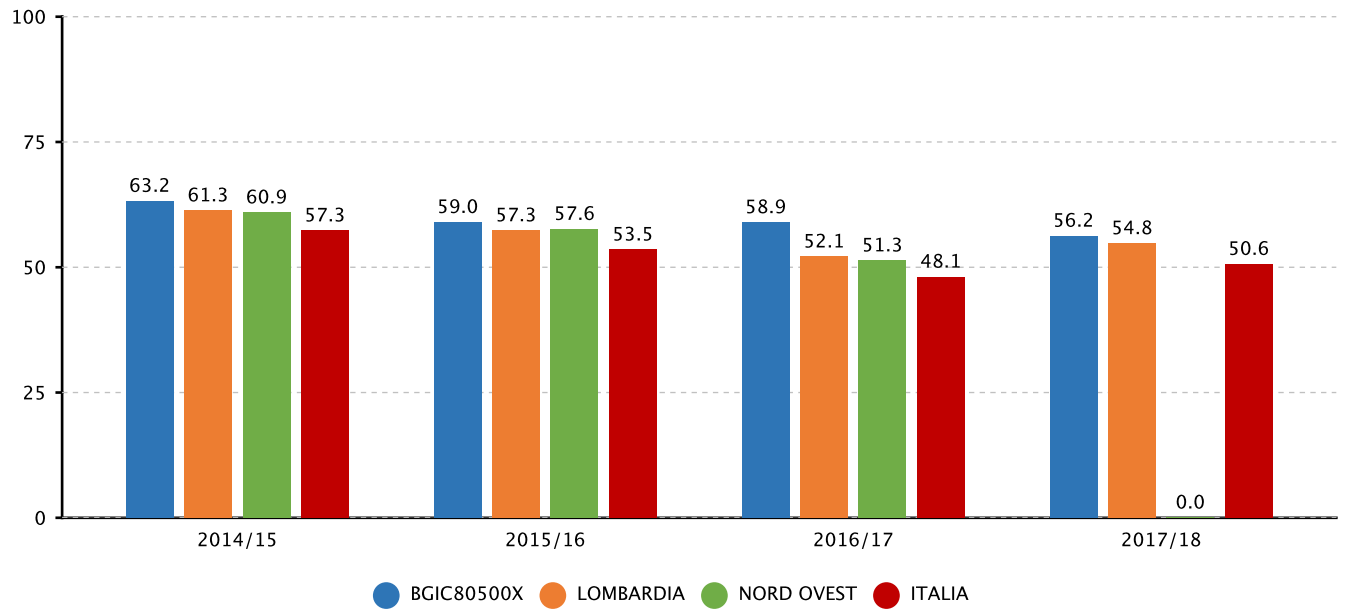
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



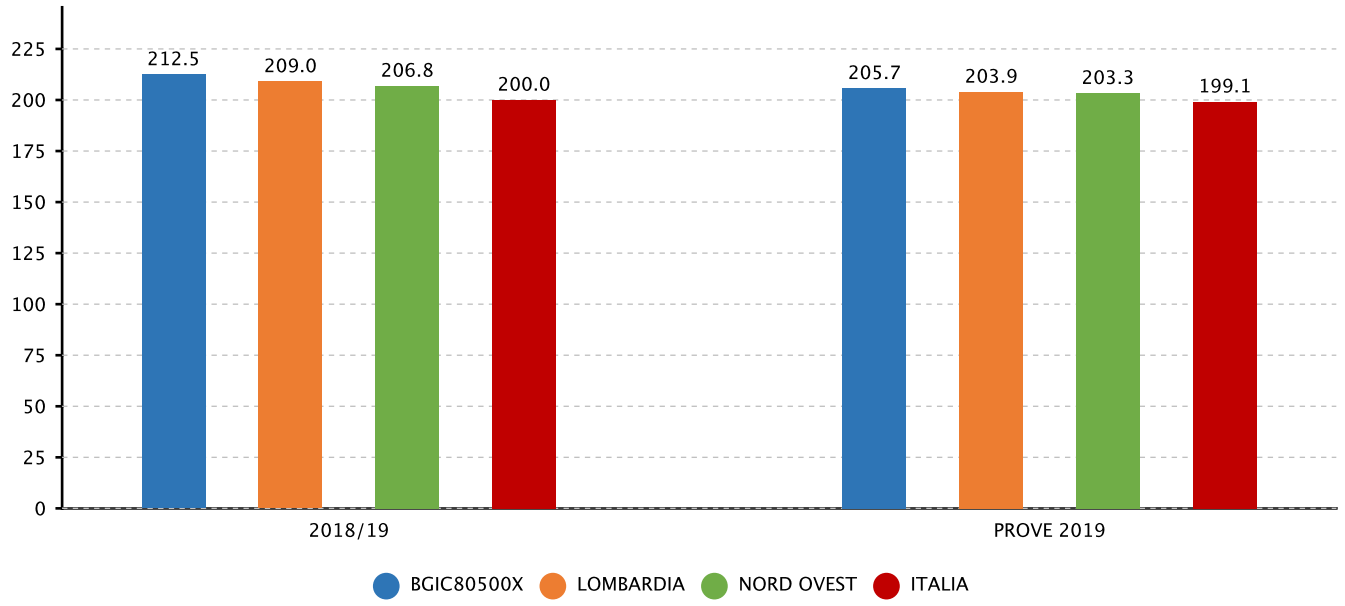
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



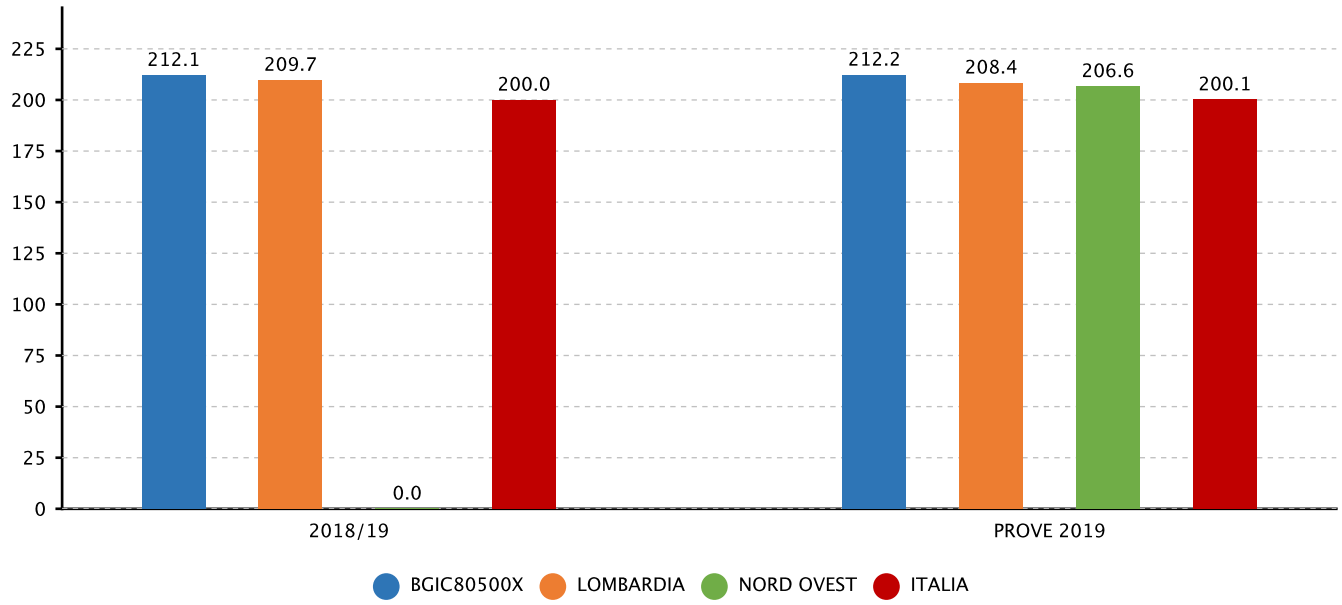
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



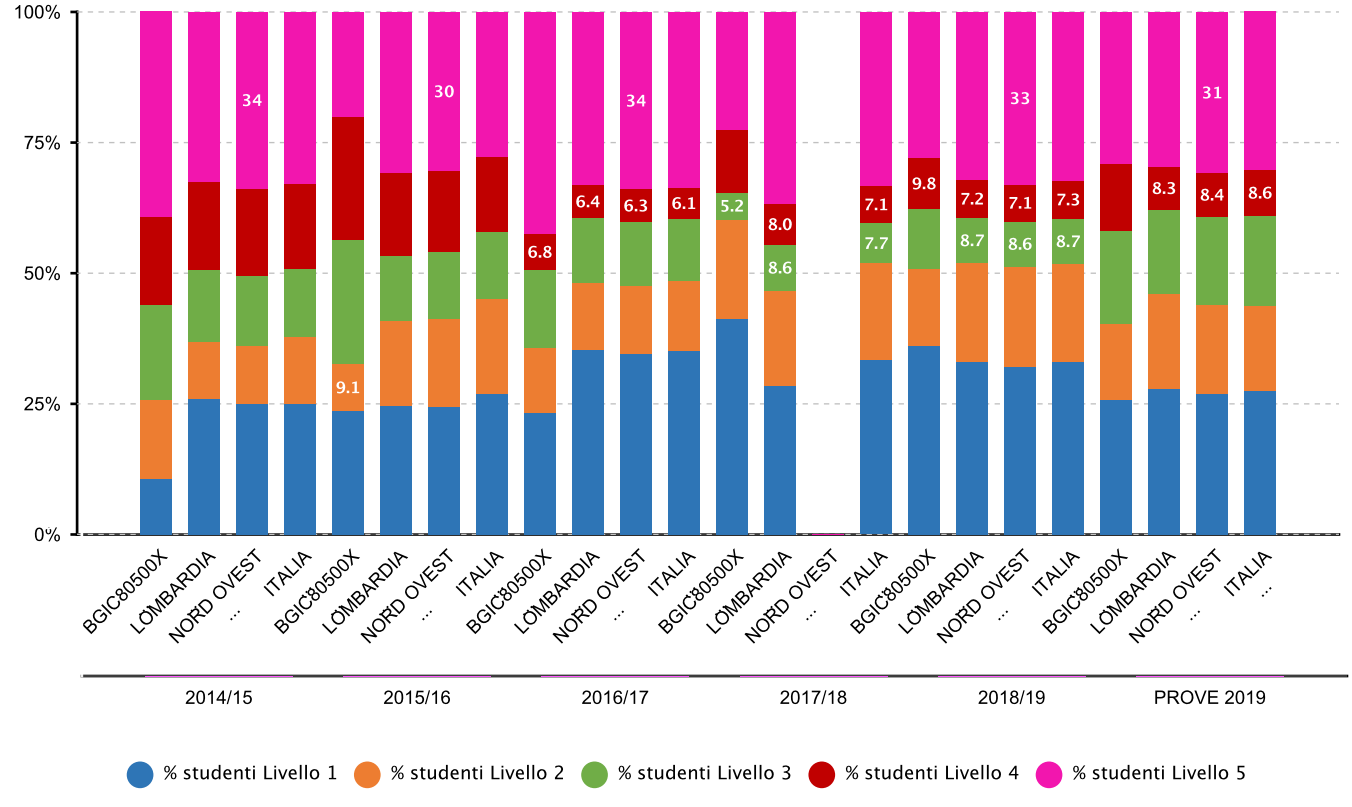
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



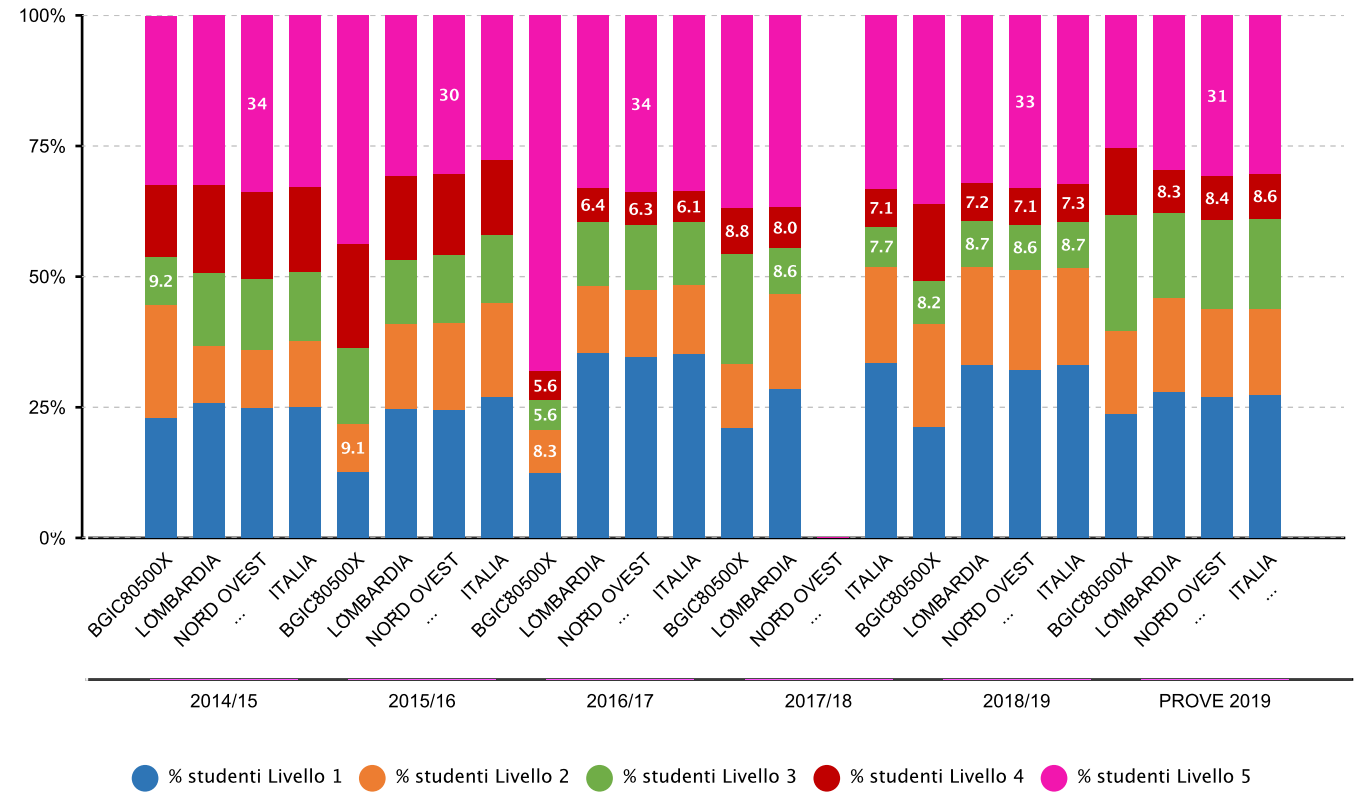
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



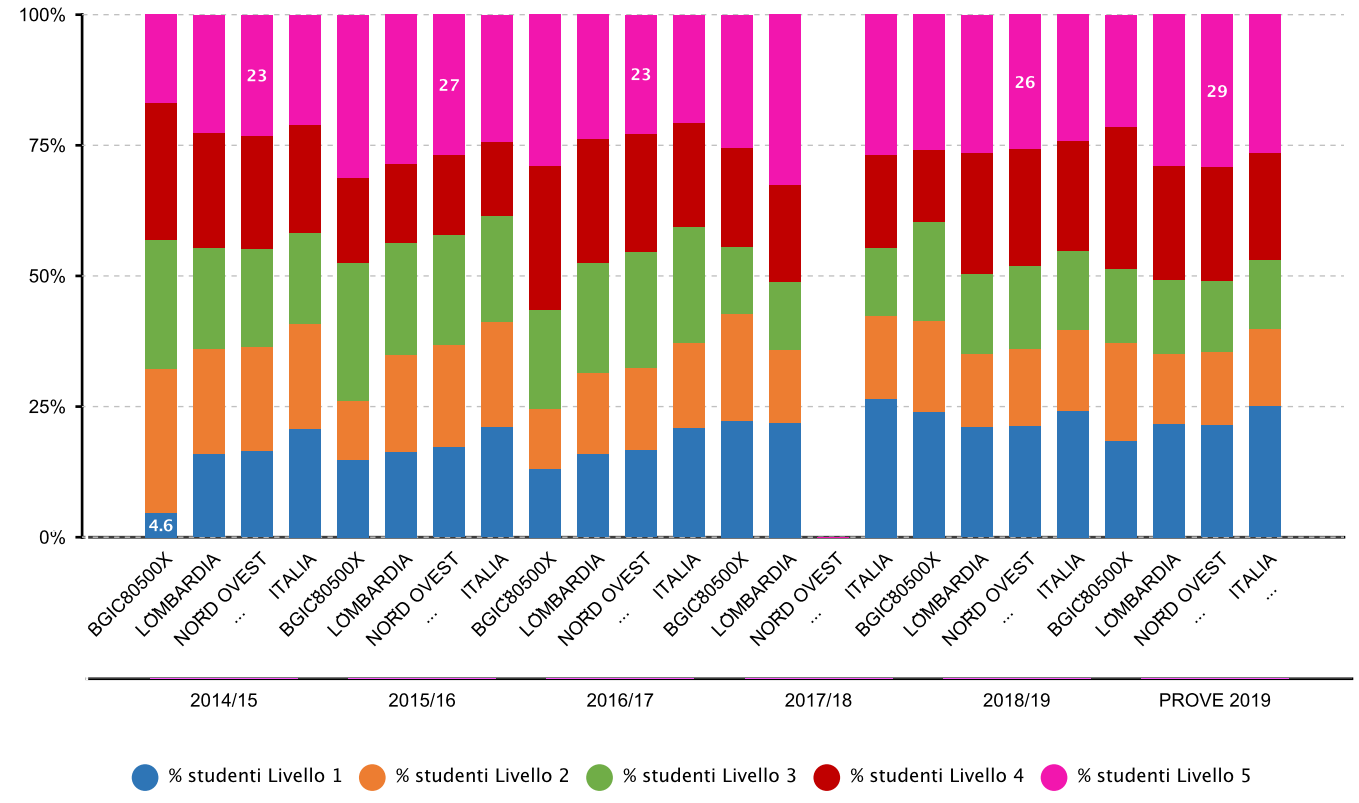
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



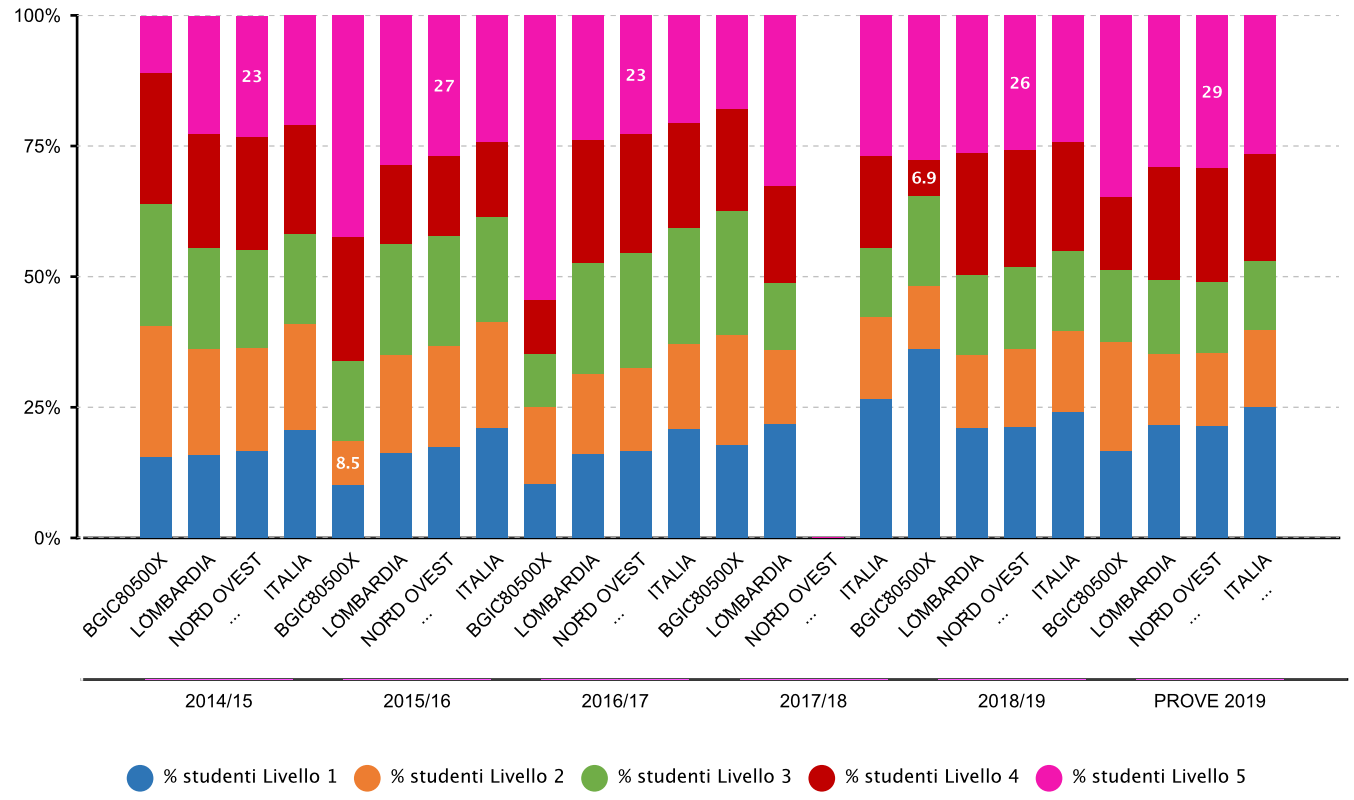
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



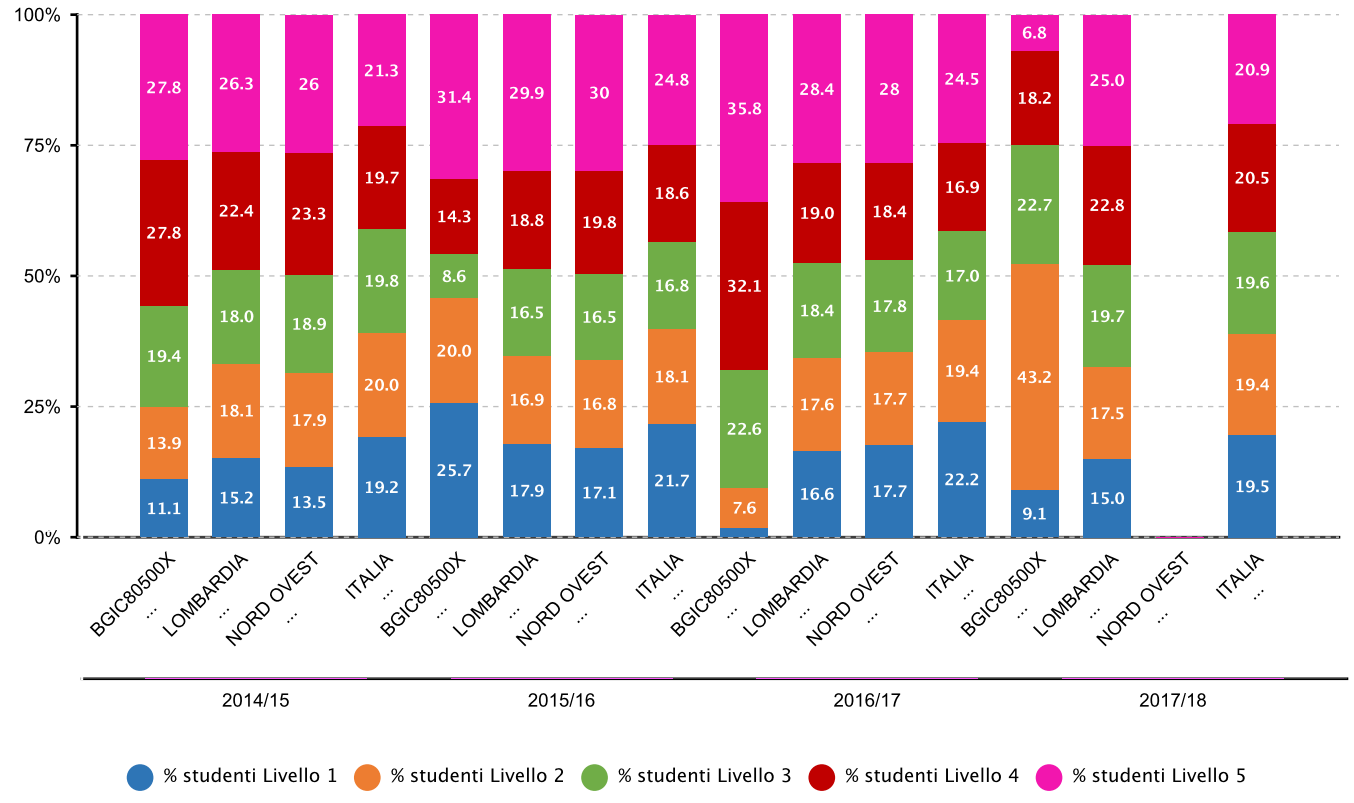
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



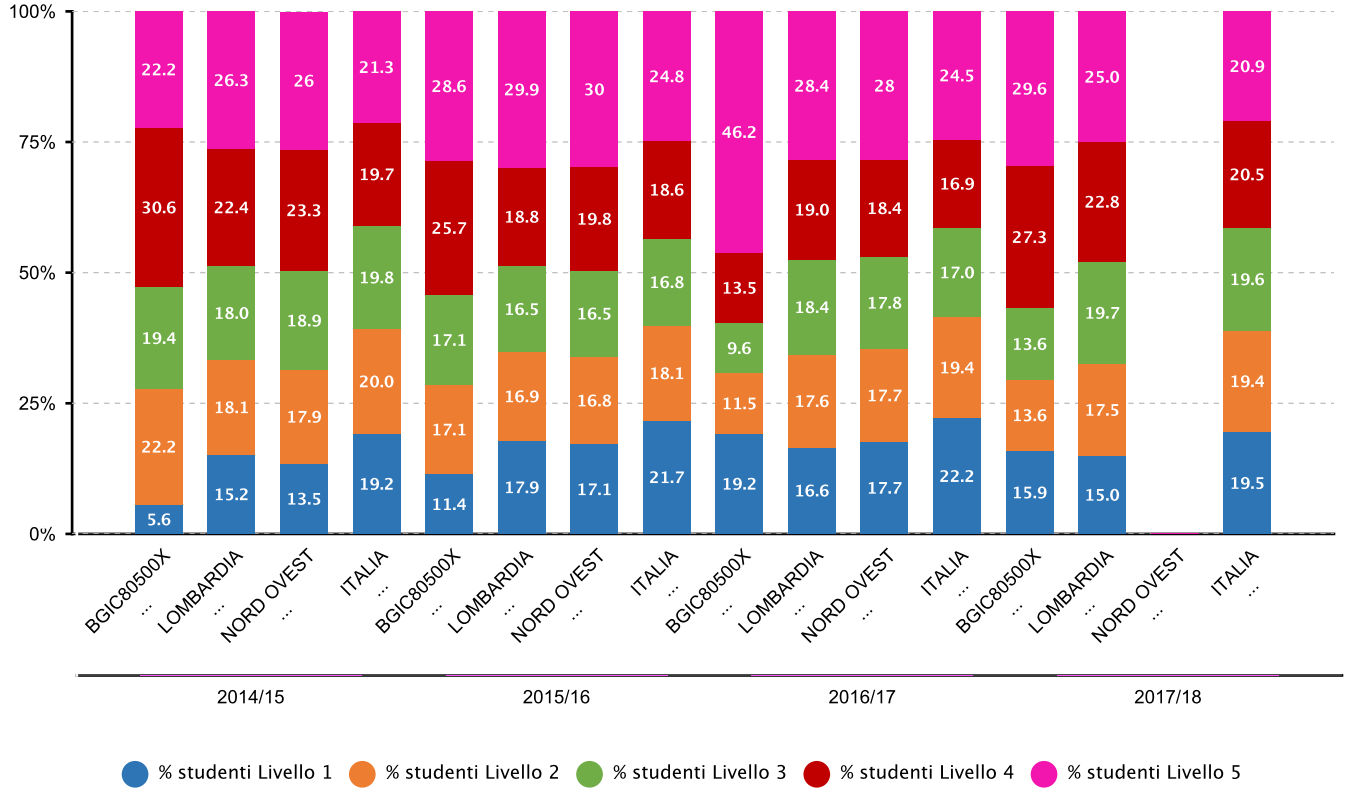
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



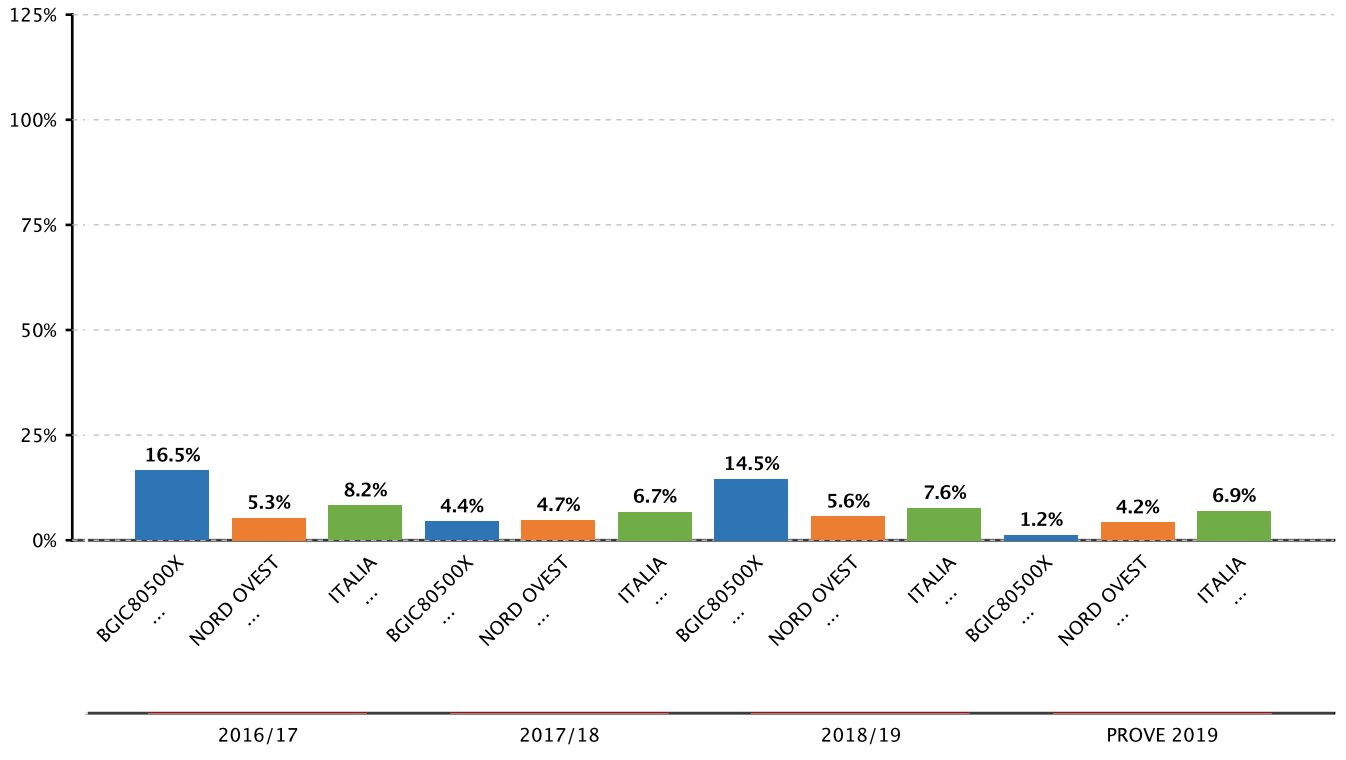
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



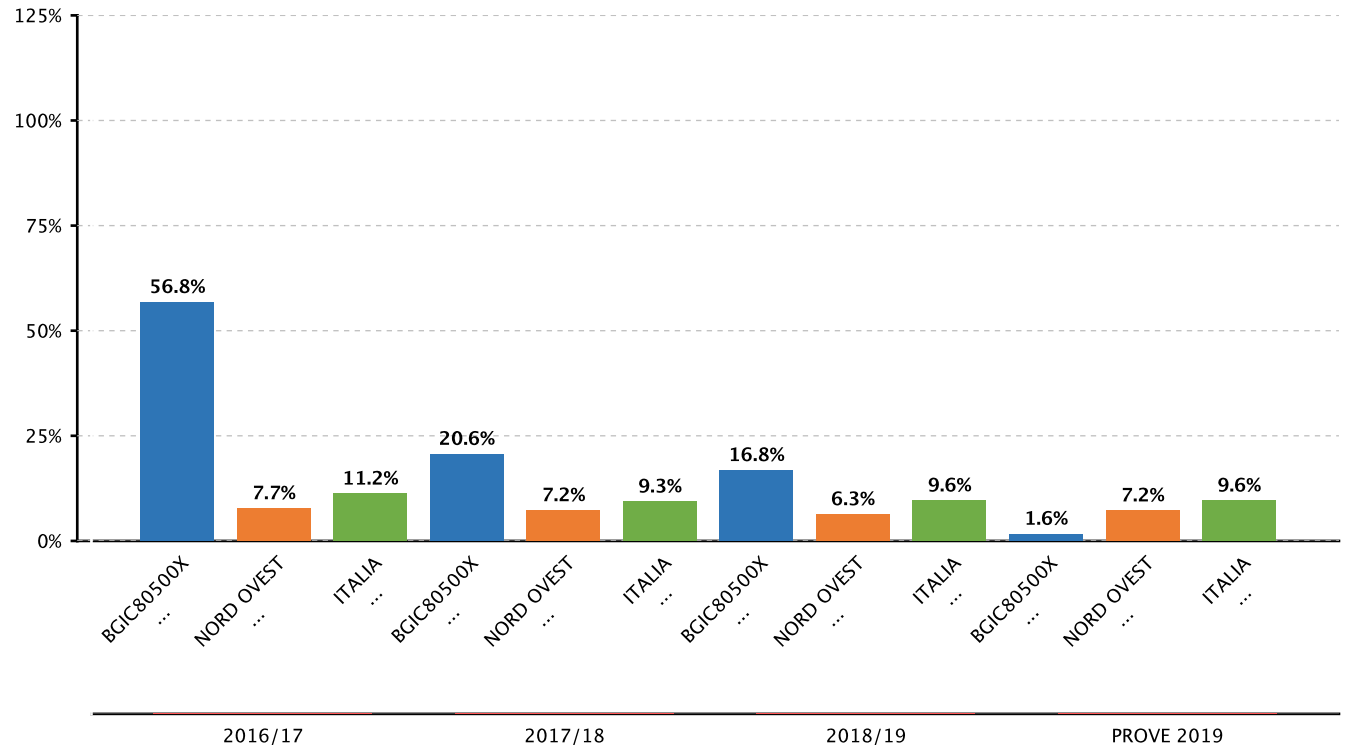
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



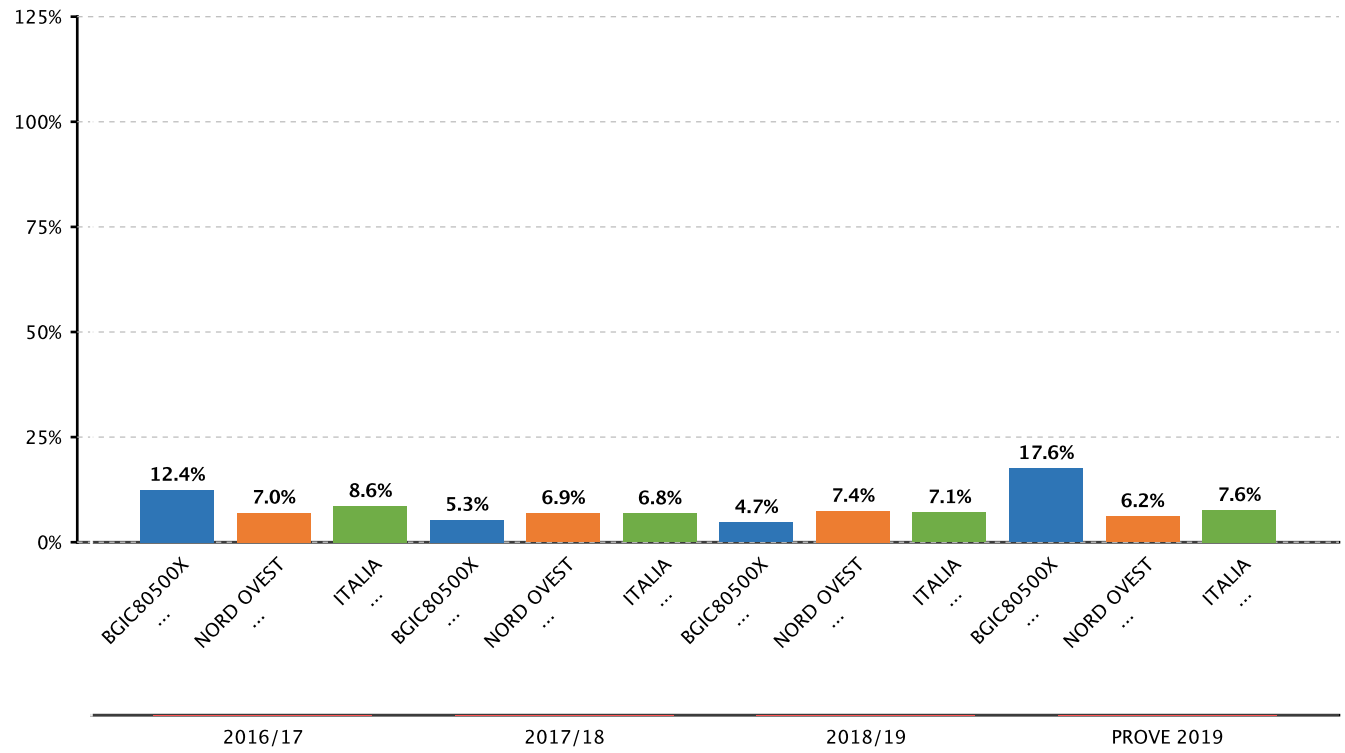
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



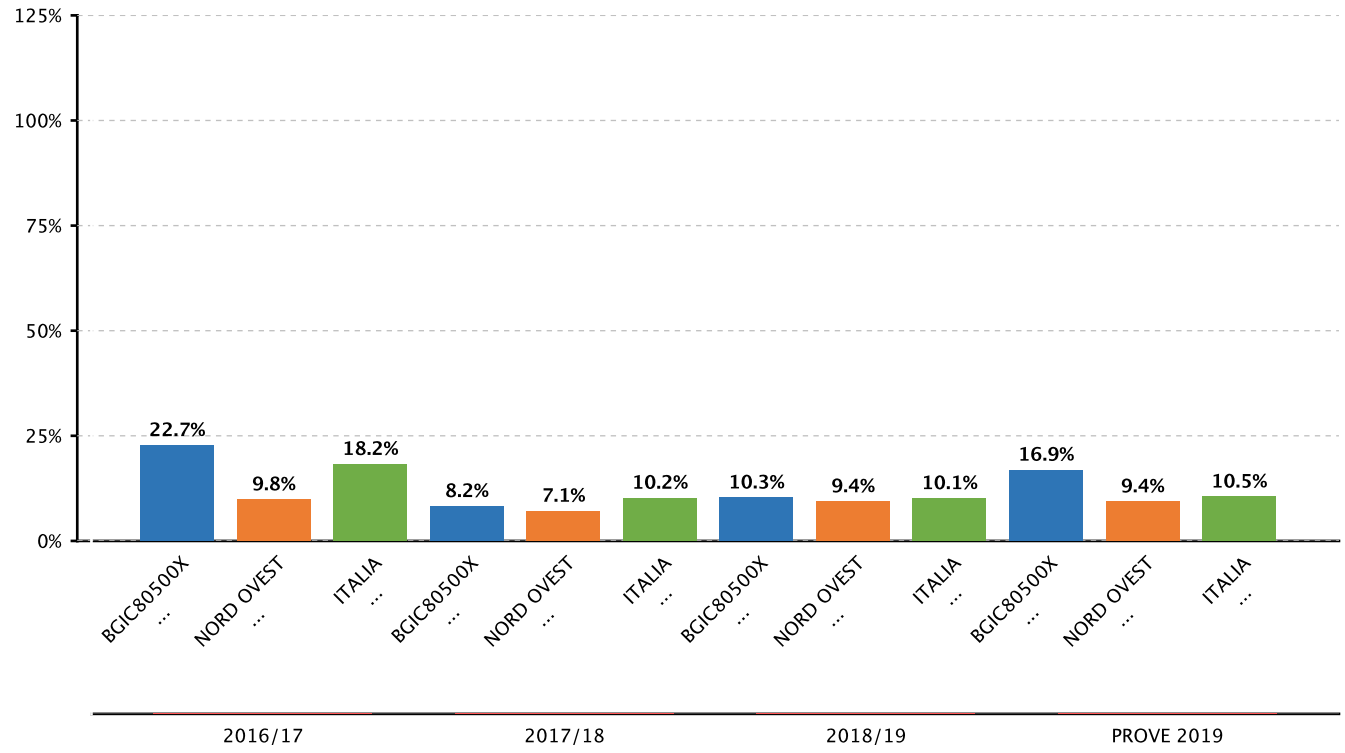
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



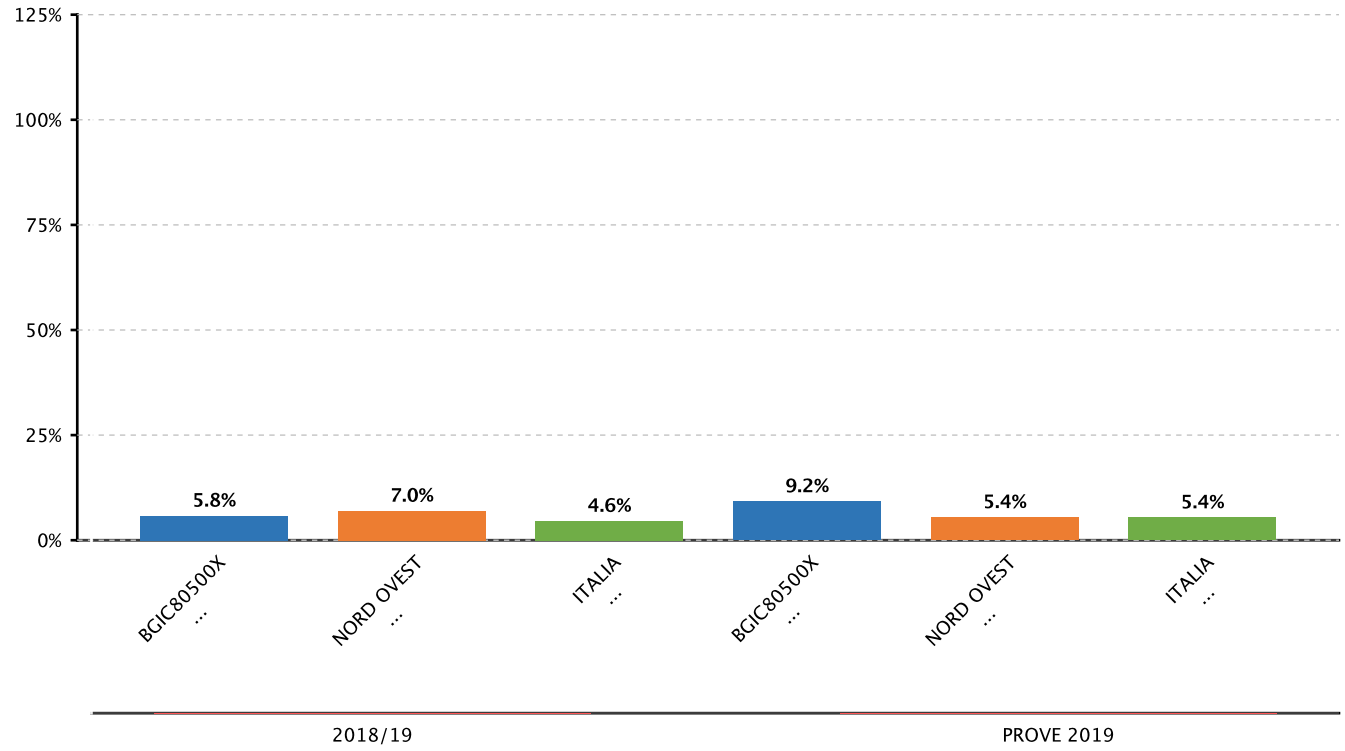
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



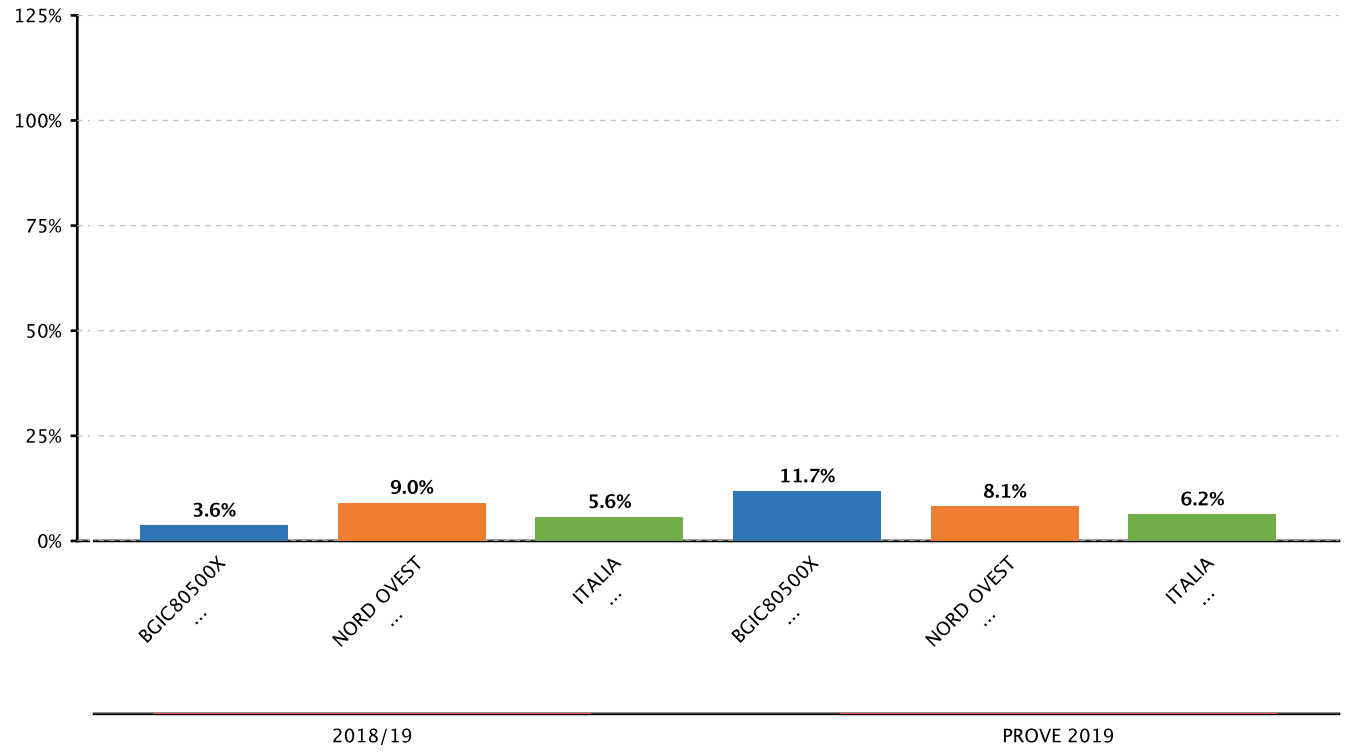
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



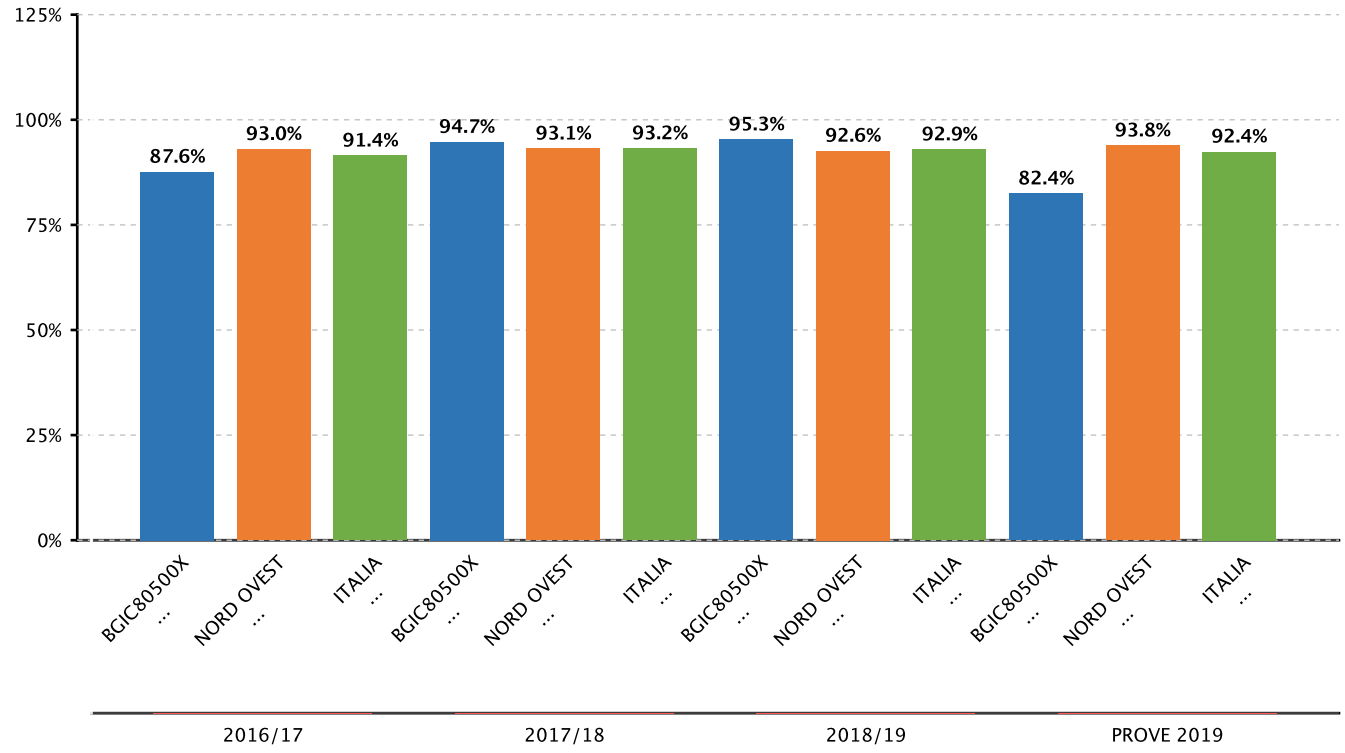
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



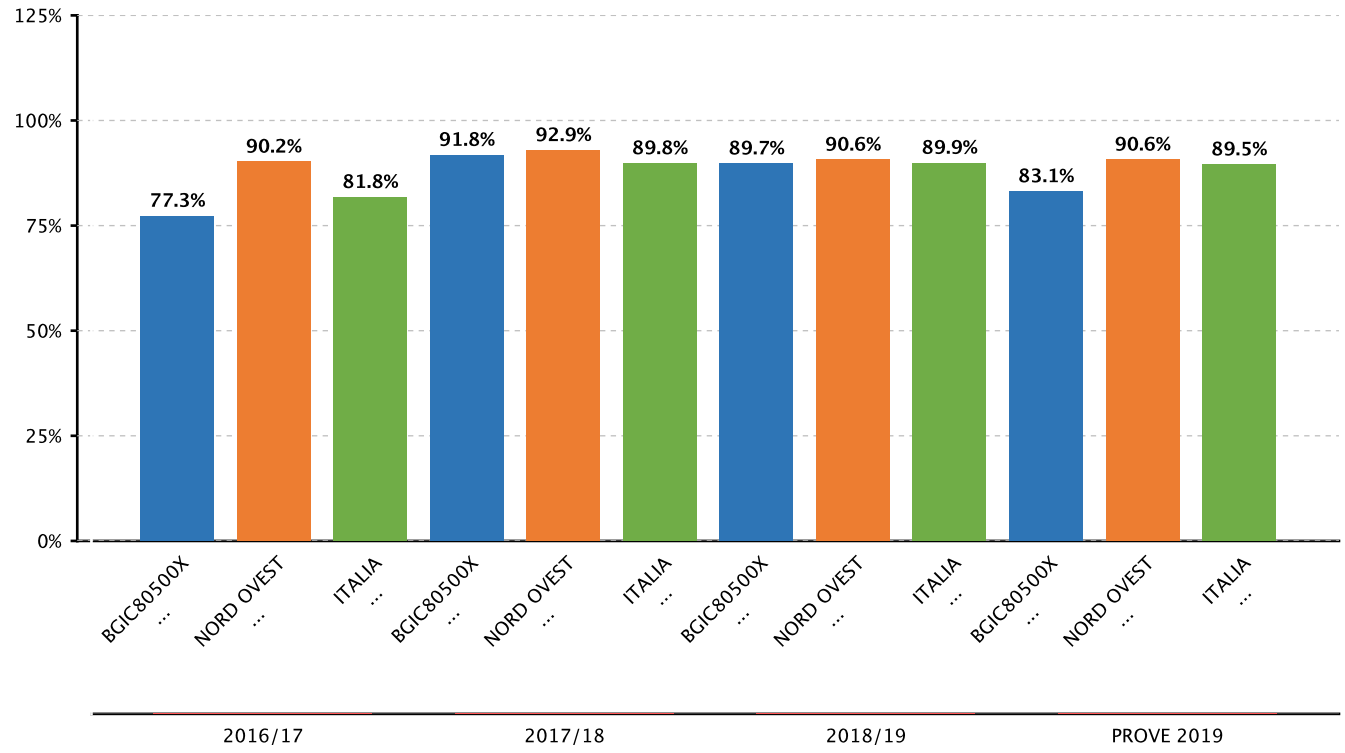
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



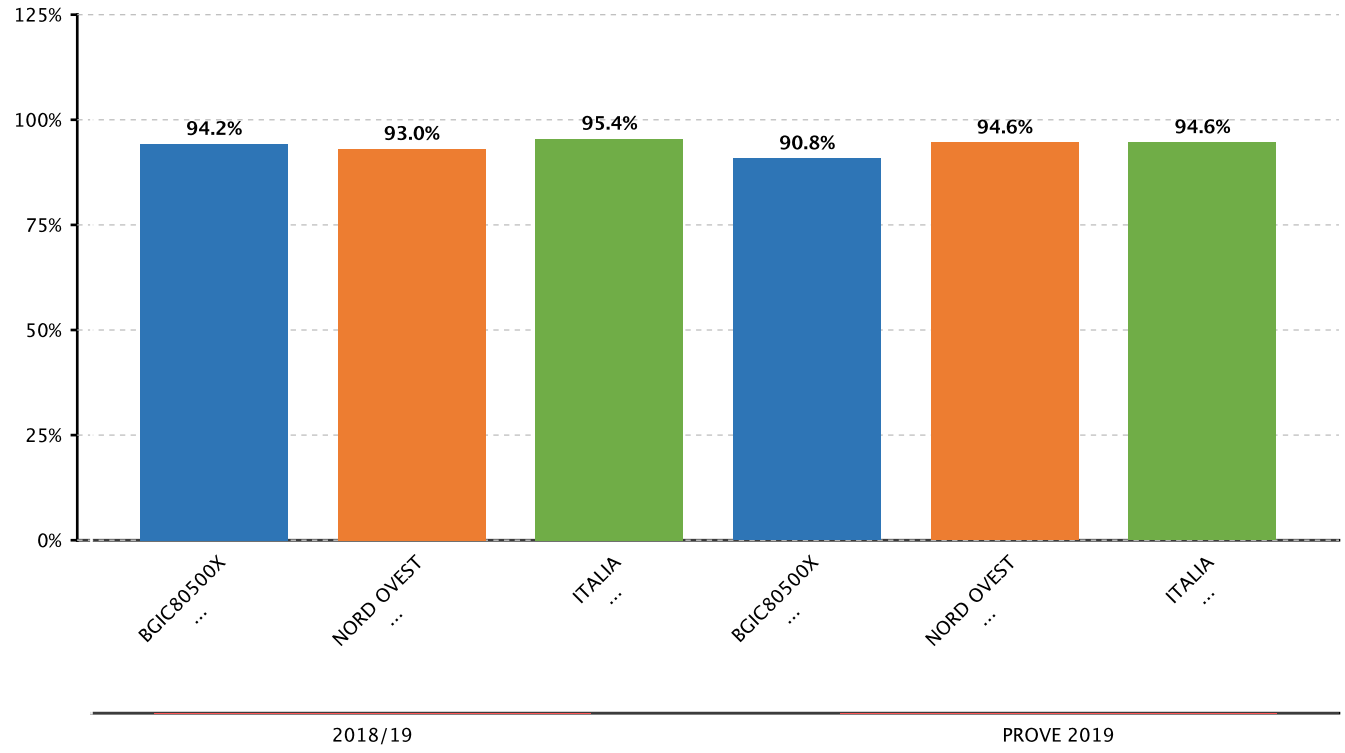
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



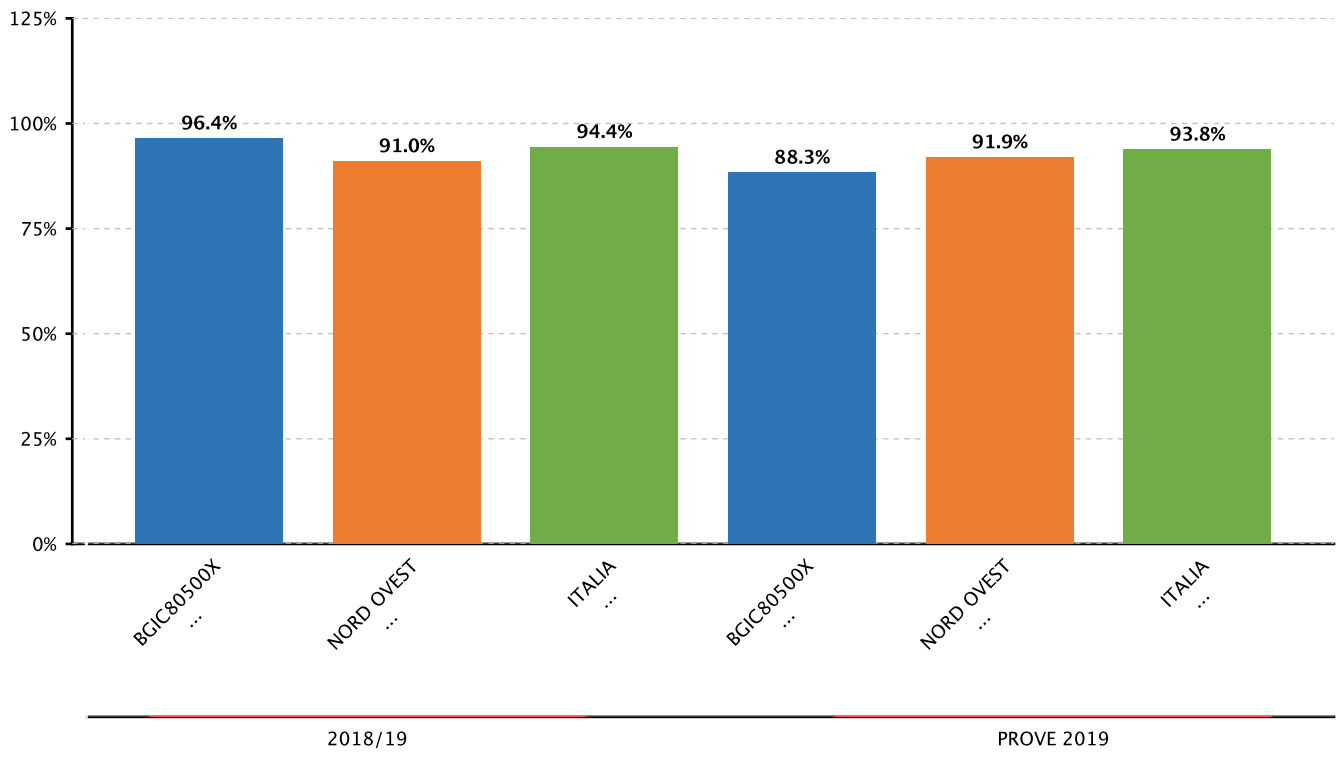
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17			
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					a.s. 2017/18

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

Priorità	Traguardo
Potenziare il metodo di studio.	Pianificare azioni mirate per favorire lo sviluppo di un efficace metodo di studio per ciascun alunno.

Attività svolte

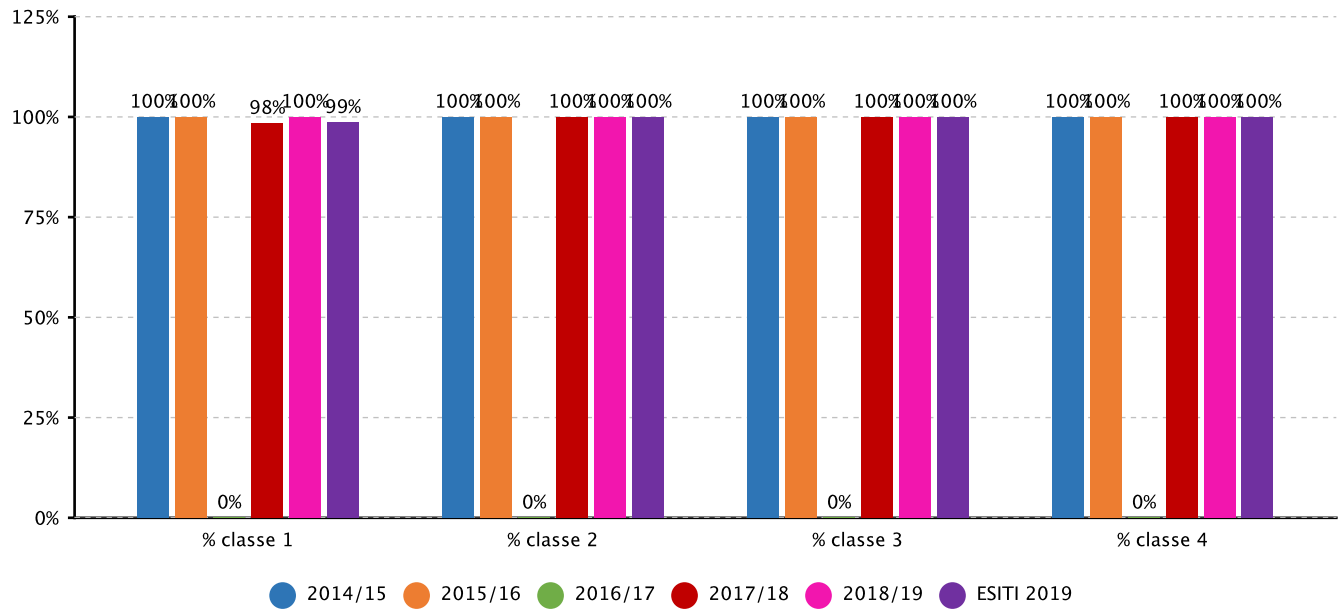
Assistenza compiti alla secondaria .
Compresenze per progetto alla primaria.

Risultati

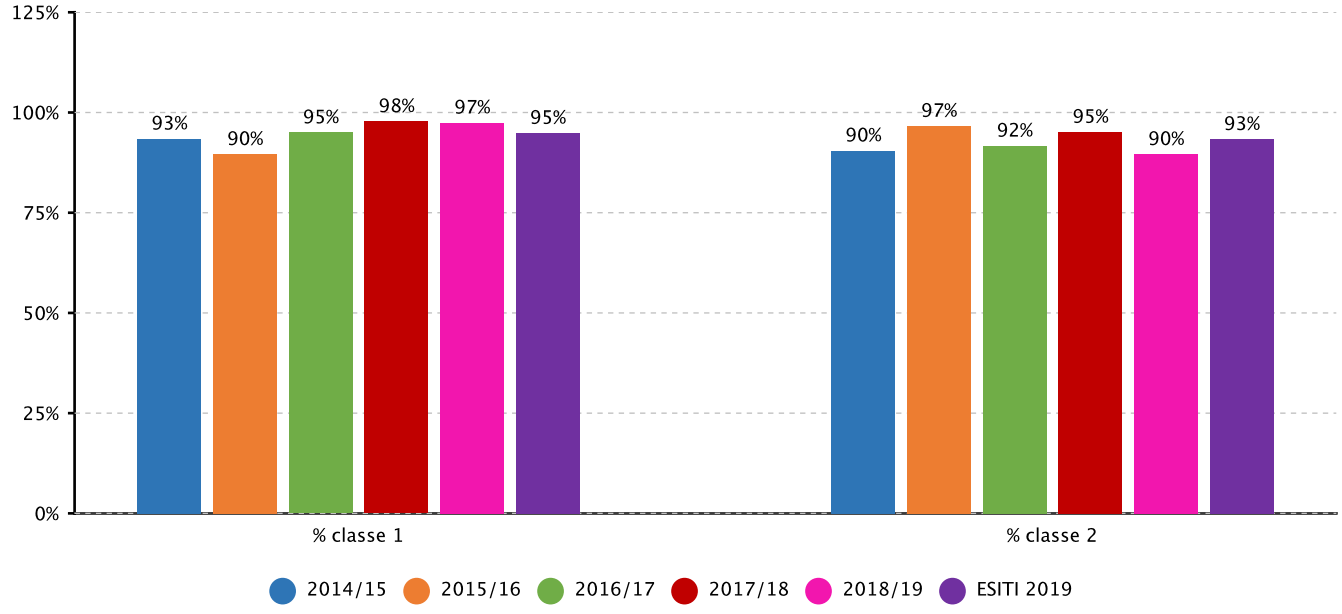
Miglioramento degli esiti

Evidenze

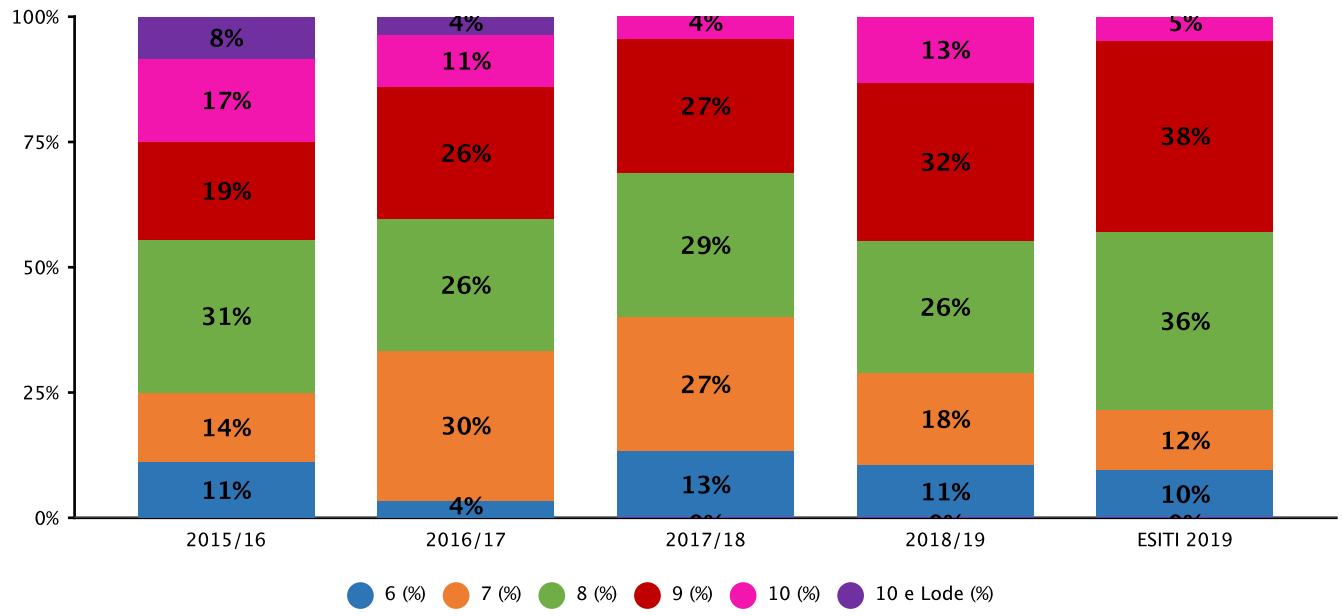
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
Aumentare l'individualizzazione dei percorsi.	Programmare percorsi individualizzati secondo i particolari bisogni di alcuni alunni.

Attività svolte

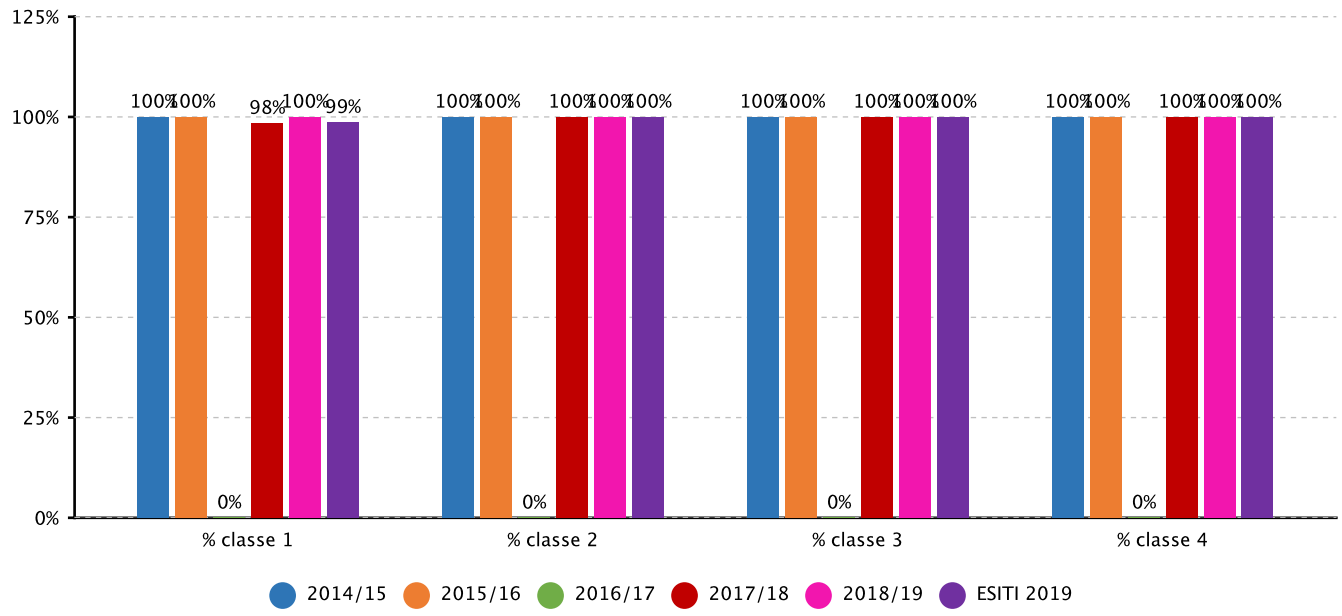
Redazione e/o aggiornamento, condiviso dal team di classe, del Piano Didattico Personalizzato (PDP).
Progettazione e realizzazione di interventi didattici in base a bisogni specifici .
Utilizzo sistematico di strumenti didattici compensativi
Valutazione , a livello di team,dei percorsi didattici-educativi individualizzati

Risultati

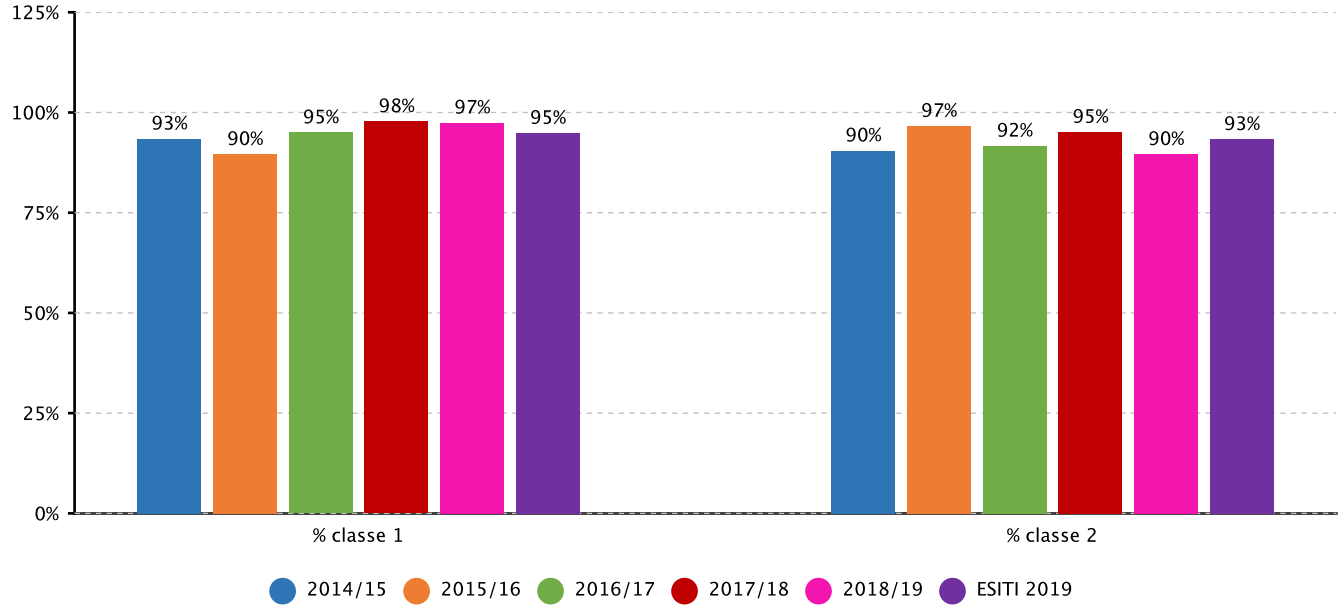
Maggiore uniformità e continuità tra ordini di scuola nei percorsi individualizzati degli alunni

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Potenziare l'apprendimento delle Lingue straniere è stato posto come obiettivo per arricchire l'offerta formativa del nostro istituto in tutti e tre i suoi ordini di scuola
Per questo il nostro istituto anche in collaborazione con le famiglie ha realizzato :
Laboratorio "Let's play"di Lingua inglese alla scuola dell'Infanzia
Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche " English for English" , in alcune classi quinte di scuola primaria dell'I.C., con la presenza di un docente madrelingua in contesti disciplinari diversificati. (L2-arte-musica)
Percorsi disciplinari finalizzati alla Certificazione Trinity per gli alunni di scuola secondaria
di primo grado.
Gli alunni della scuola primaria di Solto Collina partecipano ogni anno, quale attività di continuità con la scuola secondaria , ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese ed uno specifico laboratorio in per la comprensione e la comunicazione di quanto rappresentato in scena; il coinvolgimento degli alunni ,sollecitati dai docenti e dagli attori è una preziosa opportunità formativa.

Risultati

- Innalzamento dei livelli di conoscenza della seconda lingua comunitaria nella scuola dell'obbligo
-Alto grado di apprezzamento sia da parte dei bambini che dei ragazzi che delle famiglie.
-Miglioramento della capacità di ascolto e comprensione .
-Miglioramento delle capacità comunicative.
- Potenziamento delle eccellenze scolastiche.
-Ottimi risultati conseguiti negli esami di Certificazione Trinity.

Evidenze

Documento allegato: RENDICONTAZIONEpotenziamentolingua....docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

-Continuità tra i tre ordini di scuola nella stesura dei curricoli di matematica e scienze.
-Analisi dei risultati delle prove Invalsi in continuità Sc.Primaria-Sc.Secondaria.
-Predisposizioni di prove comuni su alcuni aspetti specifici delle due discipline e confronto degli aspetti da potenziare.
-Partecipazione dei docenti ai percorsi di formazione proposti dall'ambito territoriale e da piattaforme digitali.
-Confronto e analisi, nel corso degli anni, della metodologia attuata (vedi "la linea dei numeri di Bortolato", "Conta e Racconta -progetto dell'I.C. di Trescore Cremasco",..)
-Partecipazione c/o l'I.S. Decio Celeri di Lovere alle attività proposte in ambito geometrico di "Bergamo Scienza".
-14 marzo alla scuola secondaria "Giornata Pi greco day":nel corso dell'intera mattinata vengono proposte varie in ambito geometrico, logico-matematico.
-Progetto "Toccare la Scienza" e "Aule all'aperto" : Attività scientifiche attraverso il metodo sperimentale con giornata divulgativa, aperta alle famiglie e al territorio, delle esperienze vissute e dei prodotti realizzati nel corso dell'anno scolastico.
-Progetto "Passeggiate con la terra"per l'esplorazione sensoriale dell'ambiente e successiva realizzazione di manufatti con materiale naturale e di recupero.In collaborazione con la Società servizi comunali basso Sebino
-Progetto "L'inquinamento dell'acqua ": Conoscere il lago:proprietà dell'acqua e analisi di campioni d'acqua per individuare gli indicatori biologici.In collaborazione con la Società servizi comunali basso Sebino
-Laboratorio "Orto e giardini" per attività di formazione/informazione riguardo l'orticoltura scolastica e creazione di un'area adibita ad orto-giardino.
-Laboratorio "orto all'infanzia" realizzato in collaborazione con i nonni e consumo dei prodotti cucinati dalla cuoca del servizio refezione scolastica.
-Uso di piattaforme specifiche per la condivisioni , anche con le famiglie, di attività scientifiche e logico-matematiche (uso

di padlet-stickers,gsuite, bacheche virtuali,...)
-Progetto Fondali puliti . Organizzato da Autorità di bacino, la Navigazione e Manutenzione promozione laghi, col supporto delle associazioni di Protezione civile del territorio, il progetto prevede lezioni in classe e una manifestazione che coinvolge gli alunni in diverse attività ecologiche. Dal recupero di materiale di scarto per creare oggetti di utilizzo quotidiano, al teatro di impegno sociale, le mostre dedicate alla fauna ittica e alla salute del lago, gli incontri con esperti subacquei e con le autorità sanitarie.
-Progetto :le acque carsiche del Sebino occidentale " per conoscere e comprendere l'importanza dell'acqua , per scuola primaria, uscite sul territorio in collaborazione con Uniacque.
-Progetto "Interconnesioni ecologiche del Sebino"attività sul territorio per cl.1^scuola secondaria in collaborazione con Uniacque.

Risultati

Rafforzamento della continuità educativa -didattica.
Rafforzata la motivazione all'apprendere in ambito matematico
Gli alunni hanno sviluppato, attraverso esperienze pratiche, attività che hanno messo a frutto le abilità manuali di ognuno e ampliato le conoscenze scientifiche e maturato competenze. Imparare con il metodo sperimentale
Il consumo dei prodotti coltivati, per gli alunni dell'infanzia, ha avvicinato gli stessi al consumo della verdura. aspetto sempre di criticità nei pasti mensa.

Evidenze

Documento allegato: RENDICONTAZIONEpotenziamentoscienze-matemat.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nei vari plessi dei tre sono stati effettuati, durante l'anno scolastico, diversi progetti i condotti dai docenti interni o esperti esterni quali:
-esperienze di teatro
-percorsi di danza
-laboratori musicali
- progetto territoriale "gli affreschi di Giotto a Tavernola":
i docenti hanno partecipato ad un incontro formativo mentre alunni della scuola primaria e studenti della scuola secondaria hanno partecipato, adeguatamente preparati allo scopo, hanno visitato la mostra
-progetto Cartolandia :"le scuole incontrano il giornalismo" scuola primaria.Gli alunni sono stati coinvolti in attività concrete e divertenti per conoscere il mondo dell'informazione e della comunicazione. A conclusione del progetto visita alla Redazione "L'eco di Bergamo"e studi televisivi di BergamoTV.
In ogni plesso vengono organizzate manifestazioni di musica : Concerti
teatro:rappresentazioni; di danza : danze popolari
Sono stati anche presentati due libri di ricerca storica locale , condotta dai ragazzi con il docente di storia.

Risultati

La realizzazione dei suddetti progetti ,grazie anche alla collaborazione di esperti esterni, ha, senza dubbio, stimolato la progettualità individuale e di gruppo, ha fatto sì che si mettessero in campo conoscenze, competenze e capacità dei docenti impegnati nelle varie attività
La condivisione e la socializzazione delle diverse esperienze ha migliorato la qualità della quotidianità scolastica.
Miglioramento nella relazione anche da parte di bambini più introversi.

La collaborazione e anche la condivisione dei progetti , attraverso manifestazioni aperte al pubblico, ha permesso alle famiglie e al territorio di conoscere la realtà scolastica attraverso esperienze interdisciplinari.
Comprendere opere d'arte dentro l'orizzonte culturale di un'epoca precisa ; saper cogliere attraverso colori , immagini il messaggio di grandi artisti.

Evidenze

Documento allegato: Schedadirelazionedanzapop...docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

-Progetto "alla scoperta del commercio equo-solidale" per approfondire il concetto e i meccanismi della globalizzazione . In collaborazione con un esperto della Cooperativa tapioca di Darfo Boario Terme.
-Progetto" Avis-Aido": acquisizione di conoscenze sull'autonomia fisiologica e psicologica umana. Approfondire la Cultura della donazione e delle Associazioni di volontariato .
-GIORNATE CELEBRATIVE
Nella consapevolezza che la scuola debba fare tesoro del passato e rendere consapevoli gli alunni su diversi e importantissimi temi, il nostro Istituto coglie lo spunto offerto dalle diverse “ricorrenze”e celebrazioni (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata Sicurezza, Giornata di consapevolezza dell’autismo, Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, Festa dell’albero, 4 Novembre, Giornata del Tricolore, Giornata dei diritti dell’infanzia e dell’ adolescenza, pi day greco, Commemorazioni locali …) per progettare attività e percorsi formativi didatticamente significativi.
-Progetto "Piccoli Cittadini della Collina "scuola primaria :conoscenza del comune attraverso esperienze dirette di ed.alla cittadinanza.Realizzazione in gruppi misti di programmi elettorali, manifesti,cartelloni. Elezione del sindaco . Attività in collaborazione con le tre amministrazioni comunali di riferimento.

Risultati

Miglioramento:
- degli esiti scolastici nel corso degli anni
- della capacità di lavorare in gruppo per elaborare insieme un documento secondo i compiti concordati
-nell'esprimere le proprie idee ed opinioni e rispettare quelle altrui

Evidenze

Documento allegato: Moltesonoleattivitàprogrammate.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L’educazione alla legalità è un valore trasversale a tutte le discipline che impegna tutti i docenti dei tre ordini di scuola attraverso progettazioni differenziate.
Numerose sono state le attività rivolte agli alunni di tutte le classi/sezioni dei tre ordini di scuola volte a promuovere il senso della legalità; il rispetto dell’ambiente , della persona e il valore della solidarietà.
1-Ogni anno a settembre gli studenti delle classi terze di scuola secondaria, accompagnati dai docenti partecipano , per 3 giorni, al "Campus -Scuola "in collaborazione con le Protezioni civili locali, il gruppo ANA , l'ente comunale , i vigili del fuoco. Divertimento e formazione sono le parole chiave dei campi scuola, che offrono ai ragazzi attività ludiche, ma anche un fitto programma didattico dedicato:
-alla Conoscenza del territorio nei suoi aspetti geo-morfologici, naturalistici e storici;
- alla conoscenza degli aspetti idrogeologici e di prevenzione
- alla conoscenza del Sistema di protezione civile e, in particolare, dei piani comunali di emergenza .
Nel corso dei campi scuola le Organizzazioni di volontariato hanno anche modo di avvicinare i più giovani , attraverso esperienze dirette, alla conoscenza delle attività che quotidianamente svolgono a servizio del territorio. A conclusione delle tre giornate i ragazzi condividono le proprie esperienze con le famiglie e il territorio attraverso dimostrazioni pratiche e momenti conviviali.
2-Ogni anno l'arma dei Carabinieri della Stazione di Tavernola entra nelle classi per un incontro formativo-informativo diversificato: campagna di prevenzione dei fenomeni quali bullismo, cyberbullismo, uso di sostanze stupefacenti e alcoliche , rispetto dell'ambiente, regole sulla strada.
3-Con i Vigili locali sono stati attuati piccoli progetti per sensibilizzare al rispetto delle regole e ad un comportamento sulla strada in sicurezza, che hanno previsto anche azioni pratiche in strada , come previsto dal Curricolo sulla sicurezza d'istituto.
4-Ogni anno, alcune "classi filtro" della scuola primaria e secondaria partecipano all'iniziativa , promossa dalle locali amministrazioni comunali "Verde pulito"-"Puliamo il mondo". In orario scolastico, le scolaresche interessate partecipano,

sotto la guida di adulti, alla pulizia degli ambienti o all'abbellimento di alcuni angoli del paese .
5-Ogni anno , in collaborazione con la Società Uniacque e l'associazione Sebynica viene proposto un percorso di approfondimento del ciclo dell'acqua con particolare riguardo alle dinamiche dell'elemento nelle aree carsiche. Le classi , che di anno in anno sono interessate al progetto, svolgono una parte delle lezioni all'aperto sul territorio .
6-Progetto "fondali puliti"(vedere obiettivo potenziamento delle competenze scientifiche).
7-Progetto "Custodi dell'ambiente" :in bocca al lupo":approfondimento attività di scienze e educazione alla convivenza civile.Uscite sul territorio per osservare,descrivere,riflettere..

Risultati

1- i ragazzi hanno maturato maggiore rispetto del proprio territorio avvicinandosi anche a compiere alcune azioni di tutela del patrimonio durante le vacanze;
4-i ragazzi si rendono consapevoli di aver compiuto un'impresa giusta e necessaria, contribuendo, divertendosi, a mantenere l'ambiente pulito e soprattutto sono attenti e vigili al rispetto delle zone che li ha visti coinvolti.
5-Riflettere sulle conseguenze della mancanza di acqua.;

Evidenze

Documento allegato: RENDICONTAZIONESVILUPPODICOMPORTAMENTI....docx

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Per lo sviluppo della creatività, del senso critico e della formazione artistica il nostro Istituto promuove la conoscenza e la pratica diretta delle arti attraverso
la partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, a mostre pittoriche e grafiche, a
concerti, viaggi di istruzione e iniziative di rilancio del patrimonio storico e artistico italiani.
1- Progetto mattinate a teatro di cui il nostro istituto è capofila di una rete di istituti. organizzazione e partecipazione ad una rassegna teatrale c/o il Cinema Crystall di Lovere per le scuole dell'infanzia e primaria.
2-partecipazione Teatro alla scala di Milano
3-Progetto Cartolandia: attività , con esperto, in classe di giornalismo web con l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti le principali linee guida della scrittura per il web e della scelta di un'immagine efficace in campo giornalistico.
4-Visione «Hubble 3D»: è un documentario in 3D per conoscere le potenzialità di questa nuova tecnologia per la didattica ; la sala proiezione è dotata della tecnologia IMAX laser e dello schermo IMAX più grande in Italia, ideale per esaltare al massimo l'esperienza di visione del documentario.

Risultati

Sensibilità, attiva partecipazione alle attività proposte.
I ragazzi si sono messi in gioco per redigere pagine giornalistiche relative alla conoscenza del proprio ambiente. i ragazzi hanno ottenuto il primo premio nel Concorso cartolandia

Evidenze

Documento allegato: Pianoattività.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel nostro istituto è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico grazie al quale gli alunni possono partecipare alle varie fasi dei Giochi sportivi studenteschi nelle seguenti specialità: corsa campestre e atletica leggera.

-Progetti di potenziamento dell'educazione fisica e motoria, " A Scuola di Sport"-"Sport in Classe", collabora con le società sportive del territorio per percorsi di attività sportive varie (karate-judo-pallavolo-basket)
-Progetto di educazione fisico-sportiva presso la scuola primaria di Vigolo ,dove sono presenti due pluriclassi (media annuale alunni iscritti n.22): un docente esperto in educazione fisica (classe di concorso A030); organico di potenziamento per 2 ore settimanali affianca la docente titolare delle classi .
-Con le società sportive si è creata una sinergia educativa anche per quanto riguarda l'organizzazione oraria per facilitare la partecipazione dei ragazzi impegnati in attività di calcio, pallavolo .
In due scuole primarie, in collaborazione con le famiglie e con una società polisportiva , ogni anno viene istituto il Progetto "Nuoto"presso la piscina di Villongo; gli alunni vengono accompagnati a gruppi dalle insegnanti del plesso.
Ed.Alimentare
-Il progetto"Merendafruttando" viene realizzato, nei tre ordini di scuola durante le ore curriculari, per due giorni settimanali, con inizio dal 1 ottobre fino alla fine dell'anno scolastico e consiste nell' educare gli alunni al consumo, durante la ricreazione, di frutta e suoi derivati.
-Da parecchi anni l'Istituto aderisce , con le scuole primarie, al Progetto ministeriale " Frutta nelle scuole "e" Latte nelle scuole".
-In collaborazione con la ditta Catering, della mensa scolastica, sono stati proposti percorsi di formazione/informazione.
I docenti referenti della "mensa scolastica" in collaborazione con l'ATS territoriale, con le cuoche dove funziona cucina interna", con i referenti della Ditta Catering, fornitrice dei pasti-mensa ogni anno elaborano "menù " tenendo in considerazione tutte le criticità che emergono nel consumo dei pasti.
E' istituita nell'Istituto un'apposita "commissione mensa"formata da tutte le componenti scolastiche per sviluppare il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione .

Risultati

L'adesione degli alunni al Centro sportivo scolastico" , in orario extrascolastico , è superiore al 50% degli iscritti a scuola; la partecipazione alle gare sportive ha maturato una maggiore accettazione della competizione ed alcuni ragazzi hanno ottenuto anche dei buoni piazzamenti.
A conclusione dei vari progetti di vengono organizzate manifestazioni sportive con il coinvolgimento dei genitori.

Apprezzamento da parte delle famiglie per i progetti di ed.alimentare in quanto gli alunni hanno consolidato alcune buone abitudini ed attenzioni alimentari soprattutto nel consumo di frutta e in parte di verdura.
-Rilevazione di alcune situazioni di fragilità sulle quali si è potuto intervenire aiutando l'utenza .
Alcuni alunni sono riusciti nel corso del progetto a superare i conflitti in modo più positivo.
Attenzione, partecipazione attiva alle attività proposte dagli esperti e dai propri docenti.

Evidenze

Documento allegato: RENDICONTAZIONEpotenziamentomotoria.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nella progettazione della propria offerta formativa, il Collegio docenti ha nominato due Funzioni strumentali con il compito di "favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione della scuola" e " intervenire nei plessi per risolvere alcune criticità dovute a laboratori con macchine piuttosto obsolete.
In osservanza della normativa vigente è stato individuato un docente con il ruolo di animatore digitale con il compito di "favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione della scuola".
Questa figura ha pertanto un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola rivolto alla:
• formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la motivazione e partecipazione del personale scolastico alla attività formative;
• creazione di soluzioni innovative attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.
-Assegnazione bando PON infrastrutture di rete Lan/wlan.

Risultati

-Potenziamento delle reti wifi nei vari plessi dell'I.C. e conseguente miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Evidenze

Documento allegato: pon.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

I laboratori per attività didattiche variegate ed interdisciplinari vengono progettati per :
gruppi classe
classi aperte
continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia-primaria ; primaria secondaria)
gruppi di età (alla scuola dell'infanzia)
Laboratorio :"gestione delle emozioni" con la psicologa dell'Istituto e con il Consultorio del basso Sebino, sede di Villongo.Il progetto si pone come obiettivo quello di favorire i rapporti relazionali per una migliore integrazione nel gruppo e nella sezione
I progetti infatti cercano di aiutare :
nella gestione delle emozioni, aspetto critico per alcuni alunni,

1-Progetto Accoglienza e Festa di fine -scuola secondaria : laboratori di attività fisico-motoria da svolgere nel singolo plesso e condivisione di due momenti , nel corso dell'anno scolastico dove il plesso di Predore ospita i ragazzi di Tavernola e viceversa . Il progetto annuale, ha lo scopo di favorire momenti di scambio conoscenza e socializzazione, nonché la promozione di relazioni positive tra gli alunni e le alunne , docenti dell'istituto attraverso la pratica di giochi e piccoli tornei organizzati di varie tipologie. Il progetto inoltre favorisce la conoscenza e l'inclusione dei compagni disabili.
2- la maggior parte delle attività proposte per favorire l'inclusione dei disabili si svolge in forma laboratoriale (vedere progetti già citati in altri obiettivi formativi)
3-laboratori informatici (vedere descrizione in altro obiettivo formativo)
4-progetti di continuità e open day . Le attività di continuità vengono attuate a gruppi misti di alunni : dopo un primo incontro iniziale di conoscenza dell'ambiente vengono proposte , nel corso dell'anno delle attività laboratoriali prendendo spunto dalla lettura di brani, dalla visione di spettacoli, dalla partecipazione ad esperienze territoriali, da attività informatiche.
5-Laboratorio di orienteering sul territorio , gruppi misti di cl.4^-5^ primaria ,
6-Laboratorio "a lezione di astronomia " intervento in classe di un esperto e visione del documentario "Hubble space l'occhio dell'umanità verso l'universo".I ragazzi hanno potuto “prendere parte” virtualmente alla missione spaziale che nel 2009 venne lanciata dalla Nasa per la riparazione del telescopio. ILl documentario è uno strumento molto utile alla didattica per integrare le lezioni in classe, attraverso questa tecnologia innovativa che regala allo spettatore la sensazione di essere immerso nella visione e incentiva gli studenti nell’apprendimento.
7-Laboratorio strumentale in rete con altri Istituti: alunni disabili e compagni di classe sono coinvolti in attività musicali con l'uso di strumenti musicali.

Risultati

- Collaborazione e condivisione di obiettivi tra docenti dei tre ordini di scuola.
-Migliorate le capacità attentive.
-Motivazione nell'apprendere in forma laboratoriale.
-La bellezza delle immagini del filmato "Hubble" ha avvicinato i ragazzi all’ interesse e incentivato i ragazzi allo studio scientifico.

Evidenze

Documento allegato: RENDICONTAZIONEPotenziamentoattivitàlaboratoriali(3).docx

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi

del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Attività, svolte da docenti formati o da esperti esterni, di sensibilizzazione degli studenti di scuola secondaria sui temi sia della prevenzione, sia del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso attività di informazione/formazione rivolte ad alunni, insegnanti e genitori.
Alcuni docenti interni all'Istituto hanno seguito un percorso di formazione , promosso dll'ATS territoriale e dalla Comunità Montana dei Laghi bergamaschi , relativo alle Life Skills e pertanto ogni anno , nelle classi prime della scuola secondaria , applicano tali competenze in un percorso didattico-educativo con i propri studenti.
Nella dimensione affettiva sono stati attuati, con la psicologa dell'Istituto e con il Consultorio familiare del Basso Sebino percorsi attinenti all' autonomia e alle dimensioni socio-affettiva e relazionale. Essi hanno affrontato l'aspetto emotivo-relazionale degli alunni con la finalità dello star bene a scuola e della costruzione di relazioni positive con gli altri sia compagni, sia docenti che familiari. I percorsi attuati, con approcci metodologici diversi, hanno coinvolto tutti e tre gli ordini di scuola.
L' istituto è riferimento territoriale di scuola potenziata pertanto la mission principale è proprio l'Inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni diversamente abili ; sono presenti nelle classi alunni diversamente abili con particolari difficoltà cognitive,motorie e relazionali gravi , provenienti, per la maggior parte, dalla struttura socio-sanitaria-residenziale "Istituto Angelo Custode d Predore.Sono inoltre presenti , alunni DSA certificati e BES in quasi tutte le classi. di scuola primaria e secondaria ;una realtà che ha indotto la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definire un unico modello PDP e delle pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni.
L'Istituto è sede principale di rete di scuole provinciali e anche oltre provincia di un progetto specifico di inclusione attraverso pratica-sportiva e concorsi dal titolo "InsiemeconTRASPORTO"; tale progetto e altri progetti specifici sono ben definiti e di buona qualità sono consultabili nel PTOF . I vari progetti di inclusione vengono annualmente programmati, migliorati dalla Commissione Inclusione ed attuati anche in Collaborazione con l'istituto Angelo Custode sopra già citato.
E' stato elaborato ed approvato "Il Piano Annuale per l'inclusività" che, annualmente viene rivisto ed aggiornato.
Gli insegnanti di sostegno e i docenti curricolari in condivisione elaborano i PEI che aggiornano regolarmente secondo le esigenze degli alunni.
L' Istituto è parte del progetto "Dislessia amica " e , nel corso di due anni più di 40 docenti hanno seguito il percorso di formazione on-line finalizzato ad ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA.

Risultati

L' Acquisizione di competenze da parte dei docenti , attraverso i vari percorsi formativi specifici, ha qualificato le azioni didattico-educative nel campo dell'inclusione attraverso progetti, attività laboratoriali specifici condivisi tra team docenti, famiglie , associazioni e territorio.
Apprezzamento da parte del territorio, delle famiglie , di enti specifici riguardo ai vari progetti d'inclusione attuati dal nostro Istituto.

Evidenze

Documento allegato: PIANO_ANNUALE_INCLUSIVITA'17-18.docx

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il nostro Istituto attua l'ampliamento dell'offerta formativa anche grazie alla collaborazione del territorio come si può leggere negli obiettivi formativi prioritari :
Collaborazioni:
-Orientamento : Comunità Montana dei laghi Bergamaschi-servizio Informagiovani -Scuole secondarie di secondo grado del territorio
-Ed. alla solidarietà: Parrocchie e Oratori,Case di riposo.Centro diurni integrati del territorio
-Ed.alla musica : open day con bande locali. Percorsi di alfabetizzazione agli strumenti musicali e al canto in collaborazione con le bande di Tavernola B.sca e della Collina.
-Conoscenza del territorio ,ed.ambientale :
-Ed.alla salute ,prevenzione :ATS territoriali-Comunità montana

-Ed.alla Cittadinanza:Amministrazioni Comunali, Gruppi ANA, associazioni locali
-Ed.alla salute:sport:L'Istituto accoglie e attua le iniziative sportive proposte dalle associazioni territoriali, e collabora con CONI e Regione Lombardia: partecipa ai progetti " A scuola di sport" "Sport di classe" .
-Animazione alla lettura :Bibblioteche territoriali
-Ed.alimentare:ATS Bergamo- Ditta catering
-Ed.all'arte , al cinema, al teatro,,alla musica: bande locali-accademia Tadini Lovere-Compagnie teatrali
SCUOLA POTENZIATA percorsi condivisi con i docenti del team classe,docenti sostegno,Assistenti Educatori e loro Cooperative di riferimento,istituto Angelo Custode di Predore, Specialisti dell'ATS territoriale, del Consultorio familiare , Ambiti sociali della comunità Montana dei Laghi bergamaschi dell'Alto e del Basso Sebino, Assistenti Sociali degli Enti comunali locali .
-PRESENZA di TIROCINANTI di ISTITUTI SUPERIORI E UNIVERSITA':La scuola, in base alle convenzioni stipulate con I.S, del territorio, con le Università, si rende disponibile ad
accogliere studenti tirocinanti universitari nelle classi durante le ore di lezione per attività di osservazione, ricercazione in compresenza con i docenti .
-FAMIGLIE: PROGETTI RIVOLTI AI GENITORI
Per favorire la cooperazione e la collaborazione educativa, ma anche la formazione su tematiche d'attualità, l'Istituto propone incontri rivolti ai genitori.
In collaborazione con l'Associazione Genitori, Enti e professionalità del territori, vengono proposte le seguenti iniziative:
-Sportello d'ascolto psicologico a cura della psicologa d'Istituto
- Orientamento a cura della funzione strumentale dell'istituto
-Ed. alimentare a cura della nutrizionista ditta Catering di Tavernola B.sca
-ha raggiunto livelli accettabili, anche se continua a necessitare di sostegno.
Già da qualche a.s., è stato consentito ai genitori di accedere al registro elettronico, per consentire a questi ultimi, all'interno dell'azione di monitoraggio compiuta sui propri figli, di conoscere l'azione didattica dei docenti e gli esiti formativi degli alunni.
COLLABORAZIONI DEI GENITORI:
-Gestione acquisto libri alla primaria
-Gestione libri in comodato d'uso alla secondaria

Risultati

Potenziamento dell'Offerta formativa grazie alla collaborazione di realtà del territorio.

Evidenze

Documento allegato: RENDICONTAZIONEVALORIZZAZIONE.docx

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Tre classi della scuola primaria (27 con 1 disabile -26 con 1 disabile -25 con un disabile) per le discipline di matematica e italiano sono state divise in due gruppi con l'assegnazione, a classe, della stessa docente .
-per alcune attività laboratoriali di continuità vengono formati gruppi misti di ordine di scuola.
-Attività sportive pomeridiane :gruppo sportivo scolastico sc.secondaria
-Attività pomeridiane per preparazione trinity -ecdl-sc secondaria
-Attività pomeridiane per corso latino (in preparazione alla scuola superiore)

Risultati

- nei consigli d'interclasse i genitori hanno espresso la propria soddisfazione rispetto all'organizzazione disciplinare delle classi evidenziando positivamente le attività proposte .Tutti gli alunni hanno potuto essere attori diretti di compiti di realtà quali : produzione di testi animati, lettura espressiva , elaborazione di testi digitali, elaborazione di giochi-quiz.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo.docx

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

L'Istituto ha realizzato , in rete con l'ambito sociale della Comunità Montana Alto Sebino attività di accoglienza, inclusione e alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia,
E' stato utilizzato, per n.4 alunni giunti in Italia ad anno scolastico avviato, il protocollo di prima accoglienza necessario l'accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana, per costruire un percorso formativo e didattico mirato agli specifici bisogni dello studente.
Sono stato attivati , nel corso del triennio, n. 3 interventi di mediazione culturale volta a favorire le relazioni tra le famiglie degli alunni stranieri, la scuola e le altre componenti sociali.
Ogni anno in un plesso dell'Istituto ,dove viene evidenziata maggiore criticità dovuta alla presenza di stranieri, viene attivato, in orario curriculare, un percorso di alfabetizzazione linguistica (durata di ore 25+ 4 di programmazione e verifica) con la presenza di un docente esterno specializzato. Per l'alfabetizzazione linguistica, vengono proposte una serie di iniziative, quali l'attivazione di moduli didattici intensivi
L'Istituto , con risorse interne, ha garantito l'attività di ED.Alternativa alla Religione Cattolica che vede la presenza quasi esclusiva di alunni stranieri (media di 4 alunni a gruppo) ; la programmazione prevede laboratori linguistici e percorsi personalizzati di lingua italiana.
In collaborazione con lo sportello "stranieri territoriale" da alcuni vengono organizzati corsi di alfabetizzazione per adulti stranieri; la partecipazione per la totalità ha visto la frequenza di sole donne (media di partecipazione n.6 ad ogni lezione).

Risultati

L'acquisizione della lingua italiana da parte delle mamme straniere è stata una risorsa anche per la scuola in quanto il loro percorso formativo ha arricchito la capacità di relazione sia con i docenti sia nel rapporto con gli altri genitori; i genitori sono una delle risorse fondamentali per il raggiungimento del successo scolastico dei figli.
L'acquisizione della lingua del paese di residenza è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione sia per gli adulti che per i bambini/ragazzi.soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.
I percorsi didattici educativi per gli alunni hanno migliorato l'acquisizione delle competenze minime per comprendere e soprattutto per comunicare nelle materie di studio.
Nel corso degli anni la collaborazione tra Istituti, Enti preposti ha permesso di raggiungere un ottimo grado di competenza in materia di inclusione.

Evidenze

Documento allegato: ICOLORIDELLAGO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

- Definizione, in rete con Comunità Montana, servizio Informagiovani, istituti comprensivi e superiori del territorio, di un progetto triennale di orientamento d'Istituto.

PER gli ALUNNI:

- Per le classi prime: somministrazione di test sulla conoscenza di sé e sugli interessi scolastici ed extrascolastici, con rielaborazione dei risultati e riflessione su di essi insieme ai docenti (nella prima parte dell'anno)
- Per le classi seconde: un incontro con esperti orientatori del servizio informagiovani sui diversi stili di apprendimento e sulle caratteristiche principali di alcune professioni di interesse.
- Per le classi terze: due incontri con esperti orientatori del servizio informagiovani. Uno informativo sull'offerta formativa del territorio e uno per la somministrazione e rielaborazione guidata di un questionario che faccia emergere gli ambiti di interesse scolastico e professionale degli alunni
- Classi terze: ampia comunicazione, attraverso i docenti di classe e il sito della scuola, di tutte le informazioni sulle iniziative di orientamento delle varie scuole sec. di II grado. Ampia diffusione dello strumento Atlante delle scelte fornito dalla Provincia di Bergamo
- Classi terze: si è favorita la partecipazione degli alunni alle proposte di microinserimento in orario scolastico, da

parte delle scuole sec. di II grado del territorio, con una media di circa 25 microinserimenti negli ultimi tre anni scolastici.
- Per gli alunni con disabilità certificata si sono predisposti, in accordo con le scuole sec. di II grado, percorsi di inserimento graduale.
- Per gli alunni a rischio dispersione scolastica: nei diversi anni il nostro istituto ha partecipato in rete ai Progetti Ponte della locale Comunità Montana. Tali progetti prevedono la partecipazione degli alunni selezionati come particolarmente a rischio a laboratori della durata di 4/5 mattinate presso alcune scuole secondarie di II grado. I laboratori hanno carattere prevalentemente pratico e professionalizzante e gli alunni sono seguiti da un educatore-tutor che li aiuta a rielaborare l'esperienza in chiave formativa e orientativa.

PER i GENITORI:
- Classi seconde: un incontro con esperti orientatori del servizio informagiovani sui criteri di scelta più efficaci e su come aiutare i figli nella scelta
- Classi terze: un incontro con esperti orientatori del servizio informagiovani sull'offerta formativa del territorio, sistematica comunicazione delle informazioni relative alle iniziative di orientamento dei vari istituti superiori.

Comunicazione tramite registro elettronico del consiglio orientativo
- PER i DOCENTI:
- Creazione di un modello unico per la definizione del consiglio orientativo, che sia il più possibile coerente con l' effettivo percorso di orientamento fatto dagli alunni.

Risultati

- Creazione di una rete di collaborazione tra istituti comprensivi, istituti superiori, Comunità Montana e servizio informagiovani, per definire e gestire a livello territoriale le attività di orientamento.
- Contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa attraverso la partecipazione a progetti specifici.
- Ampia diffusione ad alunni e famiglie delle informazioni e degli strumenti utili all'orientamento scolastico.
- Maggiore aderenza tra il consiglio orientativo dato dai docenti e il percorso di orientamento svolto dagli alunni
- Più corrispondenza tra consiglio orientativo e scelte effettive di alunni e famiglie
- Possibilità, per gli alunni, di sperimentare direttamente la realtà delle scuola secondaria di II grado
- Percorso di orientamento che parte in classe prima e prosegue nei tre anni della secondaria di I grado.

Evidenze

Documento allegato: relazioneorientamento.docx